Comune Di

PISOGNE

2013

Bilancio di previsione

COMUNE DI PISOGNE

Provincia di Brescia

Bilancio di Previsione

2013-2015

SOMMARIO

RELAZIONE FINANZIARIA AL BILANCIO 2013

I valori finanziari complessivi ..... p. 9
Entrate – Spese: Riepilogo dei Titoli ..... p. 12
Titolo I - Entrate tributarie ..... p. 14
Titolo II - Entrate da trasferimenti ..... p. 22
Titolo III - Entrate extratributarie ..... p. 24

SPESA ..... p. 28
Titolo I - La spesa corrente ..... p. 29
La Spese Correnti per Interventi ..... p. 30

SPESA PER IL PERSONALE ..... p. 31

IL BILANCIO DEGLI INVESTIMENTI E RELATIVE FONTI DI INVESTIMENTO .. p. 32

BILANCIO PLURIENNALE E RELAZIONE PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA 2013/ 2015 ..... p. 39

SEZIONE 1

Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente ..... p. 45
1.1 Popolazione ..... p. 47
1.2 Territorio ..... p. 48
1.3 Servizi ..... p. 49
1.4 Economia insediata ..... p. 54

SEZIONE 2

Analisi delle risorse ..... p. 57
2.1 Fonti di finanziamento ..... p. 59
2.2 Analisi delle risorse ..... p. 61

SEZIONE 3

Programmi ..... p 71
3.1 Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente..... p. 73
3.2 Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente..... p. 73
3.3 Quadro generale degli impieghi per programma ..... p. 75
34./3.6 Descrizione dei programmi, motivazione delle scelte e finalità da conseguire ..... p. 77
3.9 Riepilogo programmi per fonti di finanziamento..... p. 154

SEZIONE 4

Stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e considerazioni sullo stato di attuazione..... p. 155
4.1 Elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non realizzate (in tutto o in parte)..... p. 157
4.2 Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi ..... p. 161

SEZIONE 5

Rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici (Art. 170, comma 8, D.Lgs. 267/2000)..... p. 163

SEZIONE 6

Considerazioni finali sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore, agli atti programmatici della Regione ..... p. 169

BILANCIO DI PREVISIONE 2013..... p. 173

BILANCIO PLURIENNALE 2013/2015

(Per Risorse e Programmi) ..... p. 213

ALLEGATI..... p. 283

BILANCIO PLURIENNALE 2013/2015 PER CAPITOLI..... p. 329

COMUNE DI PISOGNE

Provincia di Brescia

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

2013-2015

RELAZIONE FINANZIARIA AL BILANCIO 2013

L'approvazione del Bilancio di Previsione rappresenta un momento delicato ed importante nella vita amministrativa dell'Ente Locale, non solo sotto l'aspetto politico, ma anche sotto i profili tecnici e contabili.

Il valore programmatorio del bilancio di previsione assume, oggi più che mai, assoluta rilevanza nell'ambito della vita amministrativa di un Comune, considerato il contingente contesto socio economico caratterizzato da una crisi a livello globale che si riflette pesantemente su ogni singola Comunità locale, nonché le importanti innovazioni normative in materia di federalismo fiscale. Ecco quindi che la capacità gestionale delle Amministrazioni Comunali costituisce un aspetto fondamentale che, pur nell'ambito delle competenze attribuite alle stesse Amministrazioni dalla normativa vigente, deve essere tesa a fornire il maggior sostegno possibile alle singole realtà locali, garantendo e potenziando in ogni caso quei servizi e quelle infrastrutture che rappresentano risposte imprescindibili ai bisogni dei cittadini.

L'art. 151 del D.Lgs 267/2000 ha sancito che il bilancio di previsione dei Comuni sia deliberato entro il 31 Dicembre di ogni anno. Il comma 381 dell'articolo 1 della Legge 24 Dicembre 2012 n. 228 *(Legge di Stabilità 2013)*, pubblicata nella G.U. n. 302 del 29 Dicembre 2012, ha, per l'anno 2013, differito al 30 Giugno 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali.

I valori finanziari complessivi

Il bilancio di previsione 2013 è redatto ai sensi del D. Lgs 267/00 e su modelli conformi a quelli approvati con D.P.R. 194/96; esso ha quale unità elementare la risorsa, per l'entrata, e l'intervento di ciascun servizio per la spesa. Conserva il carattere autorizzatorio e non comprende le previsioni di cassa. Evidenzia:

- i dati degli accertamenti e degli impegni dell'ultimo rendiconto

approvato (2011);

- gli stanziamenti di entrata e spesa assestati dell'anno 2012;
- le previsioni per l'anno cui il Bilancio si riferisce (2013).

E' stato formato e presentato nell'osservanza delle norme e principi giuridici nonché dello statuto dell'Ente e del Regolamento di contabilità.
Nella predisposizione del Bilancio e dei suoi allegati sono stati rispettati i principi stabiliti dall'art. 162 del D.Lgs 267/2000:

- **Unità** – il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salvo le eccezioni di legge;
- **Annualità** – le entrate e le uscite sono riferibili distintamente all'esercizio 2013 e agli esercizi 2014 e 2015 per i quali è stato predisposto il Bilancio pluriennale che, in base a quanto stabilito dall'art. 171, comma 4, del D.lgs 267/2000, ha carattere autorizzatorio;
- **Universalità** – tutte le Entrate e le Spese sono iscritte nel Bilancio
- **Integrità** – le voci di Bilancio sono iscritte senza compensazioni. Nel Bilancio tutte le Entrate sono iscritte al lordo delle spese di riscossione a carico degli Enti locali; lo stesso vale per le Spese che sono iscritte in Bilancio integralmente, senza alcuna riduzione delle correlative Entrate;
- **Veridicità** – Le previsioni d'Entrata e di Spesa sono sostenute dall'analisi della dinamica storica e da idonei parametri di riferimento. Per quanto riguarda le previsioni di spese ed entrate relative a servizi forniti in modo continuato dall'Ente, si è valutato l'andamento nell'esercizio 2012 e precedenti. Per quanto attiene le previsioni d'Entrata relative a tributi comunali e trasferimenti pubblici, sono state riproposte le previsioni secondo i criteri di calcolo previsti per l'esercizio in corso, ove non siano intervenuti provvedimenti di modifica;
- **Pareggio finanziario** – Il totale delle Entrate copre interamente il Totale delle Spese;
- **Pubblicità** - Le previsioni sono leggibili ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del Bilancio.

Va richiamato al riguardo l'articolo del D.Lgs. 118/2011 che, dettando le

disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, all'Allegato 1 previsto dall'articolo 3, comma 1, individua i nuovi principi contabili (18 in totale) cui ci si dovrà attenere quando si passerà al nuovo tipo di contabilità pubblica.
Essi sono:

1. Principio dell'annualità;
2. Principio dell'unità;
3. Principio dell'universalità;
4. Principio dell'integrità;
5. Principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità;
6. Principio della significatività e rilevanza;
7. Principio della flessibilità;
8. Principio della congruità;
9. Principio della prudenza;
10. Principio della coerenza;
11. Principio della continuità e della costanza;
12. Principio della comparabilità e della verificabilità;
13. Principio della neutralità;
14. Principio della pubblicità;
15. Principio dell'equilibrio di bilancio;
16. Principio della competenza finanziaria;
17. Principio della competenza economica;
18. Principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

Entrate - Spese: Riepilogo dei titoli

Entrate		Rendiconto 2011	Previsione 2012	Assestato 2012	Previsione 2013
TITOLO I	€	3.208.361,68	3.091.500,00	3.227.870,00	4.141.600,00
Entrate tributarie	%		**-3,64%**	**0,61%**	**28,31%**
TITOLO II	€	545.649,14	430.500,00	460.000,00	385.600,00
Entrate da contributi e trasferimenti correnti	%		**-21,10%**	**-15,70%**	**-16,17%**
TITOLO III	€	2.125.352,08	2.260.000,00	2.388.100,00	1.272.300,00
Entrate extratributarie	%		**6,34%**	**12,36%**	**-46,72%**
TITOLO IV	€	800.771,25	3.521.000,00	3.930.926,44	2.067.150,00
Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	%		**339,70%**	**390,89%**	**-47,41%**
TITOLO V	€	250.000,00	500.000,00	577.600,00	876.000,00
Entrate derivanti da accessioni di prestiti	%		**100,00%**	**131,04%**	**51,66%**
TITOLO VI	€	789.590,74	1.100.900,00	1.250.900,00	1.250.900,00
Entrate da servizi per conto di terzi	%		**39,43%**	**58,42%**	**0,00%**
AVANZO APPLICATO	€	*0,00*	*0,00*	*168.000,00*	*330.000,00*
Totale *Entrate*	€	**7.719.724,89**	**10.903.900,00**	**12.003.396,44**	**10.323.550,00**
	%		***41,25%***	***55,49%***	***-13,99%***

Spese		Rendiconto 2011	Previsione 2012	Assestato 2012	Previsione 2013
DISAVANZO APPLICATO	€	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
TITOLO I	€	5.309.550,13	5.174.000,00	5.457.970,00	5.073.000,00
Spese correnti	%		**-2,55%**	**2,80%**	**-7,05%**
TITOLO II	€	1.005.992,40	3.457.000,00	4.025.526,44	2.800.650,00
Spese in conto capitale	%		**243,64%**	**300,15%**	**-30,43%**
TITOLO III	€	654.558,53	1.172.000,00	1.269.000,00	1.199.000,00
Spese per rimborso di prestiti	%		**79,05%**	**93,87%**	**-5,52%**
TITOLO IV	€	789.590,74	1.100.900,00	1.250.900,00	1.250.900,00
Spese per servizi per conto terzi	%		**39,43%**	**58,42%**	**0,00%**
Totale *Spese*	€	**7.759.691,80**	**10.903.900,00**	**12.003.396,44**	**10.323.550,00**
	%		***40,52%***	***54,69%***	***-13,99%***

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro riepilogativo delle previsioni di competenza per il 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, D.Lgs. 267/2000) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168, comma 2, D.Lgs. 267/2000):

EQUILIBRIO ECONOMICO DI PARTE CORRENTE

ENTRATE		SPESE	
Titolo 1, 2, 3	5.799.500,00	Titolo 1	5.073.000,00
Oneri di urbanizzazione	0,00	Quota capitale mutui	699.000,00
Totale	*5.799.500,00*	*Totale*	*5.772.000,00*
		Avanzo Economico	27.500,00
Totale *Entrate*	**5.799.500,00**	**Totale *Spese***	**5.799.500,00**

EQUILIBRIO DI PARTE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE		SPESE	
Titolo 4	2.067.150,00	Titolo 2	2.800.650,00
Titolo 5	376.000,00		
Anticipazione di cassa	500.000,00	Anticipazione di cassa	500.000,00
Al netto Oneri di urbanizzazion	0,00		
Avanzo di amministrazione	330.000,00		
Avanzo economico	27.500,00		
Totale *Entrate*	**3.300.650,00**	**Totale *Spese***	**3.300.650,00**

EQUILIBRIO DEI SERVIZI PER CONTO DI TERZI

ENTRATE		SPESE	
Titolo 6 *Entrate*	**1.250.900,00**	**Titolo 4 *Spese***	**1.250.900,00**

ENTRATE

Le entrate correnti di cui l'Ente può disporre sono costituite da entrate Tributarie, Trasferimenti correnti, entrate Extratributarie. Le Entrate tributarie di competenza dell'esercizio sono l'asse portante dell'intero bilancio comunale in quanto la gestione economica e finanziaria dell'Ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite.
Tariffe ed aliquote relative ai tributi di competenza dei Comuni vanno deliberate entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione: in caso di mancata adozione della delibera si intendono prorogate le aliquote dell'anno precedente. Sono abrogati l'art. 77 bis, comma 30, e l'art. 77 ter, comma 19, del D.L. 112/2008 convertito nella legge 133/2008 e l'art. 1, comma 123, della legge 220/2010 riguardanti la sospensione della facoltà di variare le aliquote delle imposte, tasse e contributi da parte dei Comuni. L'approvazione delle tariffe e delle aliquote ha effetto dal 1° Gennaio dell'anno di riferimento, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine previsto dalla legge per l'approvazione del bilancio di previsione.

Titolo I - Entrate tributarie

Le risorse del Titolo primo sono costituite dalle Entrate Tributarie. Appartengono a questo aggregato le Imposte, le Tasse, i Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie.

I Tributi speciali più importanti sono i Diritti sulle pubbliche affissioni e, di recentissima introduzione, il Fondo di solidarietà comunale.

Le novità per i tributi locali introdotti con la Legge di Stabilità sono molte e di notevole impatto per i Comuni. Viene modificata la disciplina dell'Imu soprattutto per quanto concerne la destinazione del gettito, con alcune conseguenze gestionali non banali.

Altro intervento importante attiene la riscossione, con effetti che saranno tutti da valutare e senza tuttavia risolvere i problemi che si porranno a Giugno, quando scadrà il lungo periodo transitorio e avverrà

l'uscita di scena di Equitalia dal mondo dei Comuni.

Infine, viene modificata la disciplina della Tares, con alcune correzioni opportune e alcuni interventi che potrebbero complicare la gestione del tributo.

Imposta Municipale Propria (IMU)

Con il D.L. 201/2011 (Manovra Monti), convertito nella Legge 214/11, è stata istituita in via "sperimentale", dal 2012 al 2014, l'Imposta Municipale Propria, in sostituzione dell'ICI, imposta di cui si prevede l'applicazione a regime nel 2015.
Il presupposto dell'imposta è il possesso di immobili di cui all'art. 2 del D.Lgs. 504/92, compresa l'abitazione principale e le pertinenze della stessa.
Sono stabilite dallo Stato le seguenti aliquote:

- Aliquota base 0,76%: con apposito regolamento è possibile aumentare o diminuire l'aliquota di base sino a 0,3 punti percentuali.
- Aliquota abitazione principale e pertinenza 0,4%: possibilità di aumento o diminuzione della suddetta aliquota sino a 0,2 punti percentuali.
- I fabbricati rurali strumentali divengono oggetto imponibile, l'aliquota per detti fabbricati è fissata allo 0,2%. E' possibile la riduzione da parte del Comune fino allo 0,1%.
- Per i fabbricati locati e quelli strumentali posseduti da imprese è possibile la riduzione dell'aliquota di base allo 0,4%.

Il comma 10 dell'articolo 13 del Decreto-Legge 6 Dicembre 2011, n. 201 stabilisce la detrazione di € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, per:

- Abitazione principale. Se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La detrazione sull'abitazione principale è maggiorata di € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e

residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di € 400,00.

- Unità immobiliari, appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari.

Inoltre, l'aliquota ridotta per l'abitazione principale e la detrazione sopra indicata si applicano altresì al soggetto passivo che, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, non risulta assegnatario della casa coniugale e non è titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale su un immobile destinato ad abitazione situato nello stesso comune ove è ubicata la casa coniugale. Infine, secondo quanto previsto sempre allo stesso comma 10 del summenzionato articolo 13, i Comuni possono considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.
I Comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio. In tal caso il Comune che ha adottato detta deliberazione non può stabilire un'aliquota superiore a quella ordinaria per le unità immobiliari tenute a disposizione.

Con la legge di stabilità è stata disposta la riduzione della compartecipazione dello Stato sul gettito IMU; in particolare, dal 2013, tutto il gettito diverso dalla prima casa, ad esclusione degli immobili in categoria D, è di competenza comunale.
Contemporaneamente, le assegnazioni statali sono ridotte in misura proporzionale all'aumento della quota IMU di competenza comunale.

Al fine di garantire un'equa distribuzione di risorse, è istituito il Fondo di Solidarietà Comunale, alimentato da una quota del tributo che è distribuito secondo i criteri specificati nell'apposito paragrafo.

Il gettito per l'I.M.U. è stato previsto in € 1.600.000,00.

Imposta Comunale sugli Immobili

Come detto sopra, in seguito all'introduzione dell'I.M.U. dal 2012, è abrogata l'imposta comunale sugli immobili.

La previsione pluriennale fa riferimento pertanto esclusivamente alle attività di accertamento e di liquidazione; nel 2013 si ipotizza un gettito pari a € 100.000,00 in considerazione delle verifiche programmate per il 2012 dal competente ufficio comunale e in rapporto alle entrate a tale titolo incassate negli anni precedenti.

Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

Sulla base delle previsioni assestate dell'anno in corso, si può prevedere il seguente gettito:

- Imposta sulla pubblicità.....€ 29.000,00
- Diritti sulle pubbliche affissioni.....€ 19.000,00

Addizionale Comunale I.R.P.E.F.

L'importo iscritto a bilancio per detta addizionale è pari a € 395.000,00.

Imposta di soggiorno

La previsione iscritta a bilancio, per l'esercizio finanziario 2013, relativamente all'imposta in oggetto è pari a € 6.000,00, importo quantificato sulla base del gettito 2012 (anno di istituzione dell'imposta nel Comune).

L'incremento della previsione rispetto a quanto iscritto in bilancio per l'esercizio finanziario 2012 è dovuto, oltre ad un fisiologico incremento, in considerazione dei maggiori controlli che saranno attivati nel corso dell'anno.

I proventi dell'imposta in argomento risultano destinati secondo le disposizioni dell'articolo 4 del D.Lgs. 23/2011.

Partecipazione dei Comuni all'attività di accertamento tributario e contributivo

Il D.L. 203/2005, convertito nella Legge 248/2005 (collegato alla Finanziaria 2006), prevedeva la possibilità da parte dei Comuni di collaborare all'accertamento dell'evasione fiscale relativa ai tributi statali, con un riconoscimento del 30% delle somme riscosse a titolo definitivo. L'art.18, commi 2, 2 bis e 3, del D.L. 78/2010 convertito nella Legge 122/2010, detta al riguardo le seguenti nuove disposizioni sostanzialmente in sostituzione di quelle precedenti.

La partecipazione all'attività di accertamento fiscale e contributivo da parte dei Comuni consiste nella segnalazione all'Agenzia delle Entrate, alla Guardia di Finanza e all'INPS di elementi utili per la determinazione di maggiori imponibili fiscali e contributivi rispetto a quelli risultanti dalle dichiarazioni presentate dai contribuenti.

Al proposito, va ricordato che, con l'art. 11, commi 9 e 10, del D.L. 201/2011, convertito nella Legge 214/2011, è stato abrogato l'obbligo della costituzione dei "consigli tributari", ferma restando comunque la

vigenza della norma che, per gli anni 2012, 2013 e 2014, prevede il riconoscimento a favore dei Comuni del 100% del gettito derivante dalla loro partecipazione all'accertamento dell'evasione tributaria e contributiva.

Il Decreto 23.03.2011 del MEF aveva individuato i seguenti tributi su cui calcolare la suddetta quota:

- imposte sul reddito delle persone fisiche;
- imposte sul reddito delle società;
- imposta sul valore aggiunto;
- imposta di registro;
- imposta ipotecaria;
- imposta catastale;
- tributi speciali catastali, comprensivi di interessi e sanzioni, ivi comprese le sanzioni civili applicate sui maggiori contributi previdenziali e assistenziali riscossi a titolo definitivo.

In conseguenza dell'abolizione della quota riservata allo Stato per quanto attiene l'I.M.U., a tutela delle ragioni dell'erario statale, con la Legge di Stabilità 2013 si è previsto che, per gli anni 2013 e 2014, non operino le previsioni contenute nel decreto sul federalismo municipale (D.Lgs. n. 23/2011) che mirano appunto ad estendere quote del gettito della fiscalità statale immobiliare (imposte di registro, ipotecarie e catastali) ai Comuni.

Con Decreto 15.7.2011 sono stati definiti i criteri in base ai quali calcolare la somma spettante ai Comuni in via provvisoria, anche in relazione alle somme riscosse a titolo non definitivo. Con Decreto ministeriale saranno stabilite le modalità di recupero di tali somme rimborsate ai contribuenti a qualunque titolo.

La percentuale di partecipazione è calcolata al netto delle somme spettanti ad altri Enti ed all'Unione Europea.

Tassa per lo smaltimento rifiuti solidi urbani interni

Con decorrenza 01/01/2013 la tassa è sostituita dalla TARES.

Gli importi iscritti a bilancio sono, pertanto, riferiti esclusivamente ad attività di accertamento.

Tributo Comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES)

L'art, 14 del D.L. 201/2011 convertito nella legge 214/2011 istituisce, a decorrere dal 1 gennaio 2013, il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi in sostituzione della TARSU e della TIA. È fatta salva l'applicazione del tributo provinciale di cui all'art. 19 del D.lgs. 504/1992, mentre è abrogata l'addizionale ex Eca.

Viene previsto l'obbligo di suddividere la tariffa tra quota fissa, che copre le componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, e quota variabile, rapportata alla quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

È, inoltre, prevista l'aggiunta di una maggiorazione pari a € 0,3 per metro quadrato, che andrà a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei Comuni, con possibilità per questi ultimi di aumentarla fino a € 0,4. Il gettito derivate dalla maggiorazione standard (€ 0,3) comporterà pari riduzione del fondo di solidarietà comunale.

Per l'anno 2013, si prevede un gettito complessivo di € 1.447.500,00.

Fondo di solidarietà comunale

Dal 2013, in sostituzione del Fondo sperimentale di riequilibrio, è istituito il Fondo di solidarietà comunale, alimentato da una quota del gettito IMU, distribuito in ragione di:

- trasferimenti soppressi;

- mancato gettito derivante dagli immobili in categoria D;
- dimensione demografica e territoriale:
- perequazione del gettito IMU ad aliquota base;
- quantificazione dei costi e dei fabbisogni standard.

La previsione, iscritta a bilancio tenendo conto dei tagli operati dal Governo Centrale in base alle disposizioni normative vigenti, è pari a € 457.000,00.

L'importo della previsione risulta decurtato del gettito derivante dall'applicazione della tariffa base per la parte relativa ai servizi indivisibili del Comune pari a € 220.000,00 in quanto il D.L. 201/2011 prevede la contestuale attribuzione del gettito TARES al Comune e l'automatica decurtazione di pari importo a valere sul Fondo di solidarietà comunale.

Titolo II - Entrate da trasferimenti

L'articolo 11 della legge 5 maggio 2009, n. 42 ha disposto, al fine di avviare un percorso di restituzione di piena autonomia finanziaria a Comuni e Province, la soppressione dei trasferimenti erariali e regionali diretti al finanziamento delle spese di qualsiasi natura.
In tema di tagli operati per quanto attiene i trasferimenti erariali, va ricordato che la Legge di stabilità prevede che gli Enti locali debbano ridurre l'entità del debito pubblico anche per evitare le decurtazioni che lo Stato effettuerebbe sul fondo di solidarietà comunale. I fondi erariali non saranno infatti decurtati nei confronti dei Comuni che utilizzeranno queste somme per l'estinzione anticipata del proprio debito.
La previsione della norma sopra richiamata ha trovato concreta applicazione nelle disposizioni in tema di federalismo fiscale municipale, disposizioni tali per cui gli importi dei trasferimenti in argomento sono stati rivisti ed iscritti a bilancio così come riportato nella tabella che segue:

Abitanti al 31 dicembre	8.166

Trasferimenti dallo Stato

Descrizione	Importo	Media pro/capite
Contributo sviluppo investimenti	32.000,00	3,92
Contributo per TARSU scuole statali	3.900,00	0,48
Totale trasferimenti correnti	*35.900,00*	*4,40*
Contributo ordinario investimenti	0,00	0,00
Contributo speciale investimenti	0,00	0,00
Totale trasferimenti per investimenti	*0,00*	*0,00*
Totale trasferimenti dallo Stato	**35.900,00**	**4,40**

Trasferimenti dalla Regione

Descrizione	Importo	Media pro/capite
Per diritto allo studio	0,00	0,00
Per servizi socio-assistenziali	0,00	0,00
Per assistenza domiciliare	0,00	0,00
Per servizio pasti	0,00	0,00
Per centro ricreativo	0,00	0,00
Altri trasferimenti della Regione	0,00	0,00
Totale trasferimenti dalla Regione	**0,00**	**0,00**

Trasferimenti da altri Enti del Settore Pubblico

Descrizione	Importo	Media pro/capite
Trasferimenti Provincia di Brescia oneri ammort. Mutuo IPSIA	73.200,00	8,96
Contributo da provveditorato per mensa insegnanti	4.500,00	0,55
Contributo Provincia	10.000,00	1,22
Compartecipazione convenzione di segreteria	60.000,00	7,35
Trasferimento ATO per mutuo servizio idrico	195.000,00	23,88
Contributi per attività turistiche culturali e sportive	2.000,00	0,24
Rimborso C.M. per servizi sociali	5.000,00	0,61
Totale trasferimenti da altri Enti del Settore Pubblico	**349.700,00**	**42,82**
Totale *trasferimenti*	**385.600,00**	**47,22**

Titolo III - Entrate Extratributarie

	Rendiconto 2011	Previsione 2012	Assestato 2012	Previsione 2013
Cat. 1 Proventi dei servizi pubblici	1.567.017,57	1.682.000,00	1.754.900,00	640.900,00
Cat. 2 Proventi dei beni dell'Ente	310.193,00	390.500,00	419.500,00	448.500,00
Cat. 3 Interessi su anticipazioni e crediti	15.687,91	7.000,00	17.500,00	11.000,00
Cat. 4 Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat. 5 Proventi diversi	232.453,60	180.500,00	196.200,00	171.900,00
TITOLO III ***ENTRATE EXTRATRIBUTARIE***	**2.125.352,08**	**2.260.000,00**	**2.388.100,00**	**1.272.300,00**

Sanzioni amministrative per violazioni Codice della Strada

I proventi da sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada sono previsti per il 2013 in € 90.000,00. La loro destinazione è disciplinata dall'articolo 208, comma 4, del Decreto Legislativo 285/92 (successive modifiche ed integrazioni), oltre che dalle disposizioni previste all'articolo 142, commi dal 12/bis al 12 quater (in vigore dal 1° Gennaio 2013), del medesimo Decreto Legislativo.

Articolo 208

«4. Una quota pari al 50 per cento dei proventi... è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota (12,50%), a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota (12,50%), al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di Polizia Provinciale e di Polizia Municipale…;

c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all' ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, … a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.

5. Gli enti… determinano annualmente, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4.

5-bis. La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale».

Articolo 142 (in vigore dal 1° Gennaio 2013)

<<12-bis. I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione. Gli enti di cui al presente comma diversi dallo Stato utilizzano la quota dei proventi ad essi destinati nella regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti.

12-ter. Gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno.

12-quater. Ciascun ente locale trasmette in via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'interno, entro il 31 Maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'articolo 208 e al comma 12-bis del presente articolo, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento. La

percentuale dei proventi spettanti ai sensi del comma 12-bis è ridotta del 30 per cento annuo nei confronti dell'ente che non trasmetta la relazione di cui al periodo precedente, ovvero che utilizzi i predetti proventi in modo difforme da quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 208 e dal comma 12-ter del presente articolo, per ciascun anno per il quale sia riscontrata una delle predette inadempienze>>.

La Giunta stabilisce le quote da destinare a ogni singola voce di spesa, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente sopra richiamata.

SPESA

La struttura del Bilancio nelle spese prevede la ripartizione per titoli, a cui segue quella per funzioni, servizi ed interventi, in relazione alle funzioni degli enti, ai singoli uffici che gestiscono un complesso di attività ed alla natura economica dei fattori produttivi nell'ambito di ciascun servizio.

La parte spesa è leggibile anche per programmi dei quali è fatta analitica illustrazione in apposito quadro di sintesi del bilancio e nella relazione previsionale e programmatica.

Il **programma** costituisce il complesso coordinato di attività, anche normative, relative alle opere da realizzare e interventi diretti e indiretti, non necessariamente solo finanziari per il raggiungimento di un fine prestabilito e può essere compreso all'interno di una sola funzione dell'Ente, ma può anche estendersi a più funzioni.

A ciascun **servizio** è correlato un reparto organizzativo semplice o complesso, composto da persone e mezzi cui è preposto un responsabile.

A ciascun servizio è affidato con il Bilancio di previsione un complesso di mezzi finanziari specificati negli interventi assegnati del quale risponde il Responsabile.

L'unità elementare dei primi tre titoli della spesa è l'intervento, per i servizi per conto terzi è il capitolo.

Titolo I – La spesa corrente

Sul versante della spesa corrente, ricordando le influenze su dati contabili dovute alla gestione diretta dei servizi, si ha:

	Rendiconto 2011	Previsione 2012	Assestato 2012	Previsione 2013
Funzione *01* Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	3.440.005,14	3.159.600,00 **-8,15%**	3.293.720,00 **-4,25%**	2.964.550,00 **-9,99%**
Funzione *02* Funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
Funzione *03* Funzioni di polizia locale	20.214,30	18.600,00 **-7,99%**	52.100,00 **157,74%**	19.500,00 **-62,57%**
Funzione *04* Funzioni di istruzione pubblica	487.790,92	471.800,00 **-3,28%**	496.000,00 **1,68%**	465.150,00 **-6,22%**
Funzione *05* Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	34.314,27	42.400,00 **23,56%**	48.700,00 **41,92%**	38.350,00 **-21,25%**
Funzione *06* Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	14.899,66	15.500,00 **4,03%**	25.000,00 **67,79%**	14.050,00 **-43,80%**
Funzione *07* Funzioni nel campo turistico	46.720,00	48.500,00 **3,81%**	62.950,00 **34,74%**	43.300,00 **-31,22%**
Funzione *08* Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	6.109,36	6.800,00 **11,30%**	8.800,00 **44,04%**	7.400,00 **-15,91%**
Funzione 09 Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	866.125,52	951.000,00 **9,80%**	1.021.900,00 **17,99%**	1.081.450,00 **5,83%**
Funzione *10* Funzioni nel settore sociale	393.277,80	458.000,00 **16,46%**	447.000,00 **13,66%**	438.500,00 **-1,90%**
Funzione *11* Funzioni nel campo dello sviluppo economico	43,16	1.750,00 **3954,68%**	1.750,00 **3954,68%**	700,00 **-60,00%**
Funzione *12* Funzioni relative a servizi produttivi	50,00	50,00 **0,00%**	50,00 **0,00%**	50,00 **0,00%**
TITOLO I ***SPESE CORRENTI***	**5.309.550,13**	**5.174.000,00** ***-2,55%***	**5.457.970,00** ***2,80%***	**5.073.000,00** ***-7,05%***

Titolo I - Spese Correnti: Riepilogo per Interventi

Per altri aspetti, *sul piano economico,* la composizione delle Spese di cui al Titolo I è la seguente:

	Rendiconto 2011	Previsione 2012	Assestato 2012	Previsione 2013
Intervento *01*	1.372.156,26	1.352.500,00	1.345.500,00	1.296.500,00
Personale		**-1,43%**	**-1,94%**	**-3,64%**
Intervento *02*	100.252,89	100.150,00	118.550,00	79.400,00
Acquisto beni di consumo e/o di materie prime		**-0,10%**	**18,25%**	**-33,02%**
Intervento *03*	2.533.410,01	2.423.250,00	2.603.650,00	2.390.450,00
Prestazioni di servizi		**-4,35%**	**2,77%**	**-8,19%**
Intervento *04*	9.522,17	10.000,00	10.000,00	9.900,00
Utilizzo di beni di terzi		**5,02%**	**5,02%**	**-1,00%**
Intervento *05*	691.045,96	706.200,00	811.650,00	751.700,00
Trasferimenti		**2,19%**	**17,45%**	**-7,39%**
Intervento *06*	458.917,54	445.000,00	445.000,00	413.800,00
Interessi passivi e oneri finanziari diversi		**-3,03%**	**-3,03%**	**-7,01%**
Intervento *07*	98.332,95	105.900,00	109.570,00	95.300,00
Imposte e tasse		**7,70%**	**11,43%**	**-13,02%**
Intervento *08*	45.912,35	3.000,00	8.650,00	5.200,00
Oneri straordinari della gestione corrente		**-93,47%**	**-81,16%**	**-39,88%**
Intervento *09*	0,00	0,00	0,00	0,00
Ammortamenti di esercizio				
Intervento *10*	0,00	1.000,00	5.350,00	6.100,00
Fondo svalutazione crediti				**14,02%**
Intervento *11*	0,00	27.000,00	50,00	24.650,00
Fondo di riserva				**49200,00%**
TITOLO I	**5.309.550,13**	**5.174.000,00**	**5.457.970,00**	**5.073.000,00**
SPESE CORRENTI		***-2,55%***	***2,80%***	***-7,05%***

SPESA PER IL PERSONALE

Piano della performance

Il D.Lgs. 150/2009 ha disposto l'approvazione da parte della Giunta della programmazione triennale del piano della performance, che individua gli indirizzi, gli obiettivi strategici ed operativi, definisce gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'Amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori. La mancata adozione comporta il divieto di procedere ad assunzione di personale, di conferire incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati e di erogare la retribuzione di risultato ai dirigenti che hanno concorso all'inadempienza. Il suddetto piano deve essere pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione in apposita sezione denominata "trasparenza, valutazione e merito" e presentato alle associazioni di consumatori o utenti, ai centri di ricerca e ad ogni altro osservatore qualificato.

Il costo del personale previsto per l'esercizio 2013, riferito a n. 36 dipendenti, pari a € 1.385.500 tiene conto:

- degli incentivi da corrispondere ai responsabili di servizio;
- del fondo di cui all'articolo 15 del CCNL destinato alle politiche per lo sviluppo delle risorse umane e alla produttività;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

Risultano rispettate, per il triennio 2013/2015, tutte le disposizioni normative in materia di vincoli per quanto attiene le assunzioni e il contenimento della spesa del personale.

IL BILANCIO DEGLI INVESTIMENTI E RELATIVE FONTI DI INVESTIMENTO

In base a quanto sancito dall'articolo 1, comma 2, D.M. 09/06/2005, lo schema di programma triennale e dell'elenco annuale delle opere pubbliche devono essere predisposti entro il 30 Settembre ed approvati dalla Giunta Comunale entro il 15 Ottobre, per essere poi resi pubblici mediante affissione per almeno 60 giorni consecutivi nella sede dell'Amministrazione proponente, ovvero con altre forme di informazione purché predisposte in modo da poter rispettare i termini per l'approvazione del bilancio di previsione.

L'allegato prospetto sintetizza il programma degli investimenti che l'Amministrazione si propone di eseguire nel triennio 2013/2015 in rapporto alle necessità strutturali rilevate.

Nel suo complesso il programma triennale considera i seguenti interventi:

PIANO DEGLI INVESTIMENTI E DELLE OPERE PUBBLICHE

			Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
2010501	**3086**	**INTERVENTI BARRIERE ARCHITETTONICHE L.R. 6/89**	**60.000,00**	**45.000,00**	**50.000,00**	**155.000,00**
		CONCESSIONI EDILIZIE	60.000,00	45.000,00	50.000,00	155.000,00
		Totale	**60.000,00**	**45.000,00**	**50.000,00**	**155.000,00**
2010501	**3088**	**MANUTENZIONE PATRIMONIO COMUNALE**	**3.600,00**	**5.000,00**	**4.000,00**	**12.600,00**
		CONCESSIONI EDILIZIE	3.600,00	5.000,00	4.000,00	12.600,00
		Totale	**3.600,00**	**5.000,00**	**4.000,00**	**12.600,00**
2010501	**3090**	**RESTAURO CHIESA ROMANINO**	**141.400,00**	**0,00**	**0,00**	**141.400,00**
		CONTRIBUTI DA PRIVATI	64.400,00	0,00	0,00	64.400,00
		MUTUI	77.000,00	0,00	0,00	77.000,00
		Totale	**141.400,00**	**0,00**	**0,00**	**141.400,00**
2010501	**3093**	**MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI PUBBLICI**	**215.000,00**	**0,00**	**0,00**	**215.000,00**
		ALIENAZIONI	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
		CONCESSIONI EDILIZIE	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
		Totale	**215.000,00**	**0,00**	**0,00**	**215.000,00**
2010506	**3160**	**PROGETTO PAES**	**18.150,00**	**0,00**	**0,00**	**18.150,00**
		CONTRIBUTI DA PRIVATI	18.150,00	0,00	0,00	18.150,00
		Totale	**18.150,00**	**0,00**	**0,00**	**18.150,00**
2010805	**3270**	**RINNOVO INFORMATIZZAZIONE ED ACQUISTO ATTREZZATURE**	**2.000,00**	**0,00**	**0,00**	**2.000,00**
		CONCESSIONI EDILIZIE	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
		Totale	**2.000,00**	**0,00**	**0,00**	**2.000,00**
2040201	**3440**	**ADEGUAMENTO IMPIANTI SCOLASTICI (L. 626)**	**0,00**	**130.000,00**	**336.800,00**	**466.800,00**
		ALIENAZIONI	0,00	29.500,00	116.000,00	145.500,00
		CONCESSIONI EDILIZIE	0,00	30.500,00	84.000,00	114.500,00
		CONTRIBUTI DELLA REGIONE	0,00	70.000,00	136.800,00	206.800,00

PIANO DEGLI INVESTIMENTI E DELLE OPERE PUBBLICHE

			Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
		Totale	**0,00**	**130.000,00**	**336.800,00**	**466.800,00**
2040205	**3471**	**BIBLIOTECA**	**50.000,00**	**0,00**	**0,00**	**50.000,00**
		ALIENAZIONI	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00
		AVANZO DI AMMINISTRAZIONE NON VINCOLATO	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00
		Totale	**50.000,00**	**0,00**	**0,00**	**50.000,00**
2050105	**3600**	**ACQUISTO LIBRI BIBLIOTECA COMUNALE**	**4.000,00**	**4.000,00**	**4.000,00**	**12.000,00**
		CONCESSIONI EDILIZIE	4.000,00	4.000,00	4.000,00	12.000,00
		Totale	**4.000,00**	**4.000,00**	**4.000,00**	**12.000,00**
2060201	**3674**	**MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI**	**25.000,00**	**1.000.000,00**	**0,00**	**1.025.000,00**
		ALIENAZIONI	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
		AVANZO DI AMMINISTRAZIONE NON VINCOLATO	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00
		Totale	**25.000,00**	**1.000.000,00**	**0,00**	**1.025.000,00**
2070101	**3741**	**STRUTTURE TURISTICO RICETTIVE**	**0,00**	**200.000,00**	**0,00**	**200.000,00**
		ALIENAZIONI	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00
		CONTRIBUTI DELLA REGIONE	0,00	160.000,00	0,00	160.000,00
		Totale	**0,00**	**200.000,00**	**0,00**	**200.000,00**
2070107	**3740**	**COMPARTECIPAZIONE ARREDO URBANO**	**3.500,00**	**0,00**	**0,00**	**3.500,00**
		CONCESSIONI EDILIZIE	3.500,00	0,00	0,00	3.500,00
		Totale	**3.500,00**	**0,00**	**0,00**	**3.500,00**
2070107	**3743**	**COMPARTECIPAZIONE REALIZZAZIONE AREA PUBBLICA**	**215.000,00**	**0,00**	**0,00**	**215.000,00**
		AVANZO DI AMMINISTRAZIONE NON VINCOLATO	140.000,00	0,00	0,00	140.000,00
		CONCESSIONI EDILIZIE	75.000,00	0,00	0,00	75.000,00
		Totale	**215.000,00**	**0,00**	**0,00**	**215.000,00**
2080101	**3781**	**COMPLETAMENTO VIABILITA' COMUNALE**	**0,00**	**102.000,00**	**0,00**	**102.000,00**

PIANO DEGLI INVESTIMENTI E DELLE OPERE PUBBLICHE

			Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
		ALIENAZIONI	0,00	51.000,00	0,00	51.000,00
		CONTRIBUTI DELLA PROVINCIA	0,00	51.000,00	0,00	51.000,00
		Totale	**0,00**	**102.000,00**	**0,00**	**102.000,00**
2080101	**3782**	**PISTA CICLABILE**	**17.850,00**	**1.000.000,00**	**100.000,00**	**1.117.850,00**
		CONCESSIONI EDILIZIE	17.850,00	0,00	100.000,00	117.850,00
		CONTRIBUTI DELLA PROVINCIA	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
		Totale	**17.850,00**	**1.000.000,00**	**100.000,00**	**1.117.850,00**
2080101	**3799**	**MANUTENZIONE STRAORDINARIA OPERE VIARIE**	**315.000,00**	**300.000,00**	**220.000,00**	**835.000,00**
		AVANZO DI AMMINISTRAZIONE NON VINCOLATO	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00
		CONCESSIONI EDILIZIE	60.000,00	300.000,00	220.000,00	580.000,00
		MUTUI	175.000,00	0,00	0,00	175.000,00
		Totale	**315.000,00**	**300.000,00**	**220.000,00**	**835.000,00**
2080102	**3836**	**COMPLETAMENTO VIABILITA' COMUNALE**	**10.000,00**	**5.000,00**	**5.000,00**	**20.000,00**
		ALIENAZIONI	10.000,00	5.000,00	5.000,00	20.000,00
		Totale	**10.000,00**	**5.000,00**	**5.000,00**	**20.000,00**
2080105	**3851**	**RIFACIMENTO NUMERAZIONE CIVICA**	**1.000,00**	**1.000,00**	**1.000,00**	**3.000,00**
		ALIENAZIONI	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
		Totale	**1.000,00**	**1.000,00**	**1.000,00**	**3.000,00**
2080105	**3853**	**PARCOMETRI**	**31.000,00**	**0,00**	**0,00**	**31.000,00**
		CONCESSIONI EDILIZIE	31.000,00	0,00	0,00	31.000,00
		Totale	**31.000,00**	**0,00**	**0,00**	**31.000,00**
2080201	**3881**	**AMPLIAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA**	**11.000,00**	**5.000,00**	**10.000,00**	**26.000,00**
		CONCESSIONI EDILIZIE	11.000,00	5.000,00	10.000,00	26.000,00
		Totale	**11.000,00**	**5.000,00**	**10.000,00**	**26.000,00**

PIANO DEGLI INVESTIMENTI E DELLE OPERE PUBBLICHE

			Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
2090101	**3946**	**ACQUISIZIONE AREE**	**0,00**	**1.500.000,00**	**0,00**	**1.500.000,00**
		ALIENAZIONI	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00
		Totale	**0,00**	**1.500.000,00**	**0,00**	**1.500.000,00**
2090101	**3959**	**ACCANTONAMENTI LAVORI URGENTI E RISERVE**	**4.650,00**	**5.000,00**	**5.000,00**	**14.650,00**
		CONCESSIONI EDILIZIE	4.650,00	5.000,00	5.000,00	14.650,00
		Totale	**4.650,00**	**5.000,00**	**5.000,00**	**14.650,00**
2090101	**3960**	**VALORIZZAZIONE SPONDA NORD LAGO**	**650.000,00**	**0,00**	**0,00**	**650.000,00**
		AVANZO DI AMMINISTRAZIONE NON VINCOLATO	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00
		CONCESSIONI EDILIZIE	216.000,00	0,00	0,00	216.000,00
		CONTRIBUTO BIM	280.000,00	0,00	0,00	280.000,00
		MUTUI	124.000,00	0,00	0,00	124.000,00
		Totale	**650.000,00**	**0,00**	**0,00**	**650.000,00**
2090106	**4015**	**PRESTAZIONI PROFESSIONALI URBANISTICA**	**4.500,00**	**0,00**	**0,00**	**4.500,00**
		CONCESSIONI EDILIZIE	4.500,00	0,00	0,00	4.500,00
		Totale	**4.500,00**	**0,00**	**0,00**	**4.500,00**
2090107	**4020**	**DESTINAZIONE QUOTA 8% ONERI URBANIZZAZIONE SECONDARIA A OPERE DI CULTO E SERVIZI RELIGIOSI**	**10.000,00**	**10.000,00**	**10.000,00**	**30.000,00**
		CONCESSIONI EDILIZIE	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
		Totale	**10.000,00**	**10.000,00**	**10.000,00**	**30.000,00**
2090107	**4021**	**RESTITUZIONE ENTRATE DA CONCESSIONI EDILIZIE**	**1.500,00**	**1.000,00**	**3.000,00**	**5.500,00**
		CONCESSIONI EDILIZIE	1.500,00	1.000,00	3.000,00	5.500,00
		Totale	**1.500,00**	**1.000,00**	**3.000,00**	**5.500,00**
2090207	**4057**	**COMPARTECIPAZIONE ACQUISTO ATTREZZATURE**	**5.000,00**	**0,00**	**0,00**	**5.000,00**
		AVANZO DI AMMINISTRAZIONE NON VINCOLATO	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
		Totale	**5.000,00**	**0,00**	**0,00**	**5.000,00**

PIANO DEGLI INVESTIMENTI E DELLE OPERE PUBBLICHE

			Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
2090501	**4201**	**REALIZZAZIONE ISOLA ECOLOGICA**	**280.000,00**	**0,00**	**0,00**	**280.000,00**
		CONCESSIONI EDILIZIE	19.400,00	0,00	0,00	19.400,00
		CONTRIBUTI DELLA PROVINCIA	64.600,00	0,00	0,00	64.600,00
		CONTRIBUTI DELLA REGIONE	196.000,00	0,00	0,00	196.000,00
		Totale	**280.000,00**	**0,00**	**0,00**	**280.000,00**
2090601	**4275**	**ARREDO URBANO E AREE DI VERDE ATTREZZATO**	**0,00**	**40.000,00**	**0,00**	**40.000,00**
		CONCESSIONI EDILIZIE	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00
		Totale	**0,00**	**40.000,00**	**0,00**	**40.000,00**
2090601	**4282**	**SISTEMAZIONE VALLE DELL'ACQUA TOLINE**	**280.000,00**	**0,00**	**0,00**	**280.000,00**
		CONCESSIONI EDILIZIE	56.000,00	0,00	0,00	56.000,00
		CONTRIBUTI DELLA REGIONE	224.000,00	0,00	0,00	224.000,00
		Totale	**280.000,00**	**0,00**	**0,00**	**280.000,00**
2090601	**4285**	**RIPRISTINO VIABILITA' CONSOLIDAMENTO VERSANTI E REGIMENTAZIONE IDRAULICA**	**294.000,00**	**0,00**	**0,00**	**294.000,00**
		CONTRIBUTI COMUNITÀ MONTANA	294.000,00	0,00	0,00	294.000,00
		Totale	**294.000,00**	**0,00**	**0,00**	**294.000,00**
2090601	**4286**	**SISTEMAZIONE RIO TUFERE**	**20.000,00**	**0,00**	**0,00**	**20.000,00**
		AVANZO DI AMMINISTRAZIONE NON VINCOLATO	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00
		Totale	**20.000,00**	**0,00**	**0,00**	**20.000,00**
2090601	**4287**	**OPERE IDRAULICHE BASSA VAL TROBIOLO**	**0,00**	**250.000,00**	**0,00**	**250.000,00**
		CONTRIBUTI DELLA REGIONE	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00
		Totale	**0,00**	**250.000,00**	**0,00**	**250.000,00**
2100501	**4435**	**MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI**	**5.000,00**	**180.000,00**	**10.000,00**	**195.000,00**
		ALIENAZIONI	0,00	175.500,00	0,00	175.500,00
		CONCESSIONI EDILIZIE	5.000,00	4.500,00	10.000,00	19.500,00

PIANO DEGLI INVESTIMENTI E DELLE OPERE PUBBLICHE

			Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
		Totale	**5.000,00**	**180.000,00**	**10.000,00**	**195.000,00**
2110701	**4612**	**PIANO DI ASSESTAMENTO 2000/2009 (50%)**	**2.500,00**	**29.000,00**	**29.000,00**	**60.500,00**
		AVANZO ECONOMICO	2.500,00	29.000,00	29.000,00	60.500,00
		Totale	**2.500,00**	**29.000,00**	**29.000,00**	**60.500,00**
2110701	**4613**	**REVISIONE PIANO ASSESTAMENTO FORESTALE**	**45.000,00**	**0,00**	**0,00**	**45.000,00**
		CONTRIBUTI COMUNITÀ MONTANA	45.000,00	0,00	0,00	45.000,00
		Totale	**45.000,00**	**0,00**	**0,00**	**45.000,00**
2110701	**4614**	**SISTEMAZIONE STRADA DOSSO DELLE BRATTE**	**75.000,00**	**0,00**	**0,00**	**75.000,00**
		AVANZO ECONOMICO	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00
		CONTRIBUTI COMUNITÀ MONTANA	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
		Totale	**75.000,00**	**0,00**	**0,00**	**75.000,00**
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE			**2.800.650,00**	**4.812.000,00**	**787.800,00**	**8.400.450,00**

BILANCIO PLURIENNALE E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2013/2015

Il Bilancio Pluriennale, i cui stanziamenti hanno carattere autorizzatorio, per la parte spesa è redatto per programmi, titoli, servizi ed interventi ed indica per ciascuno l'ammontare:

- delle spese correnti di gestione:
  - consolidata;
  - di sviluppo;
- delle spese di investimento distinte per ciascuno degli anni 2013, 2014, 2015.

Le previsioni di entrata e di spesa nel bilancio pluriennale sono formulate tenendo conto in particolare:

- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- del programma degli investimenti e della ricaduta nel triennio in termini di oneri indotti sia finanziari che di manutenzione;
- degli impegni di spesa assunti a norma di legge;
- del tasso di inflazione programmato;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- dalle norme sul rispetto del Patto di Stabilità Interno.

Si richiamano anche qui le considerazioni fatte a proposito del bilancio degli investimenti e delle relative fonte di finanziamento.

La Relazione Previsionale e Programmatica trova il suo fondamento normativo nell'articolo 170 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 "*Testo Unico delle Legge sull'Ordinamento degli Enti Locali*".

Secondo i corretti principi contabili, la redazione della relazione investe un carattere prioritario nel processo di previsione annuale.

Programmazione e previsione sono processi essenziali ai fini del rispetto dei postulati di bilancio. Non vi può essere rispetto dei principi di bilancio, a partire dalla veridicità e fino al pareggio finanziario, se non vi è programmazione.

La relazione assume particolare rilevanza perché il suo contenuto tecnico-descrittivo può rivelarsi altamente efficace, sia in funzione dei dati, non solo finanziari, che può esporre, sia dello spazio che può riservare alle illustrazioni, alle comparazioni, alle motivazioni, non solo tecniche.

La relazione contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenuti nel Bilancio annuale e Pluriennale, conformemente a quanto stabilito dalle leggi vigenti, dallo statuto e dal regolamento di contabilità dell'Ente.

In particolare:

1. per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
2. per la spesa è redatta per programmi, eventuali progetti, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
3. motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte e gli obiettivi;
4. fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle scelte adottate con le previsioni annuali e pluriennali;
5. contiene parametri di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi ed i tempi dell'azione amministrativa;
6. definisce i servizi dell'ente ed i rispettivi responsabili, affidando a ciascuno le risorse finanziarie, umane e strumentali ed i tempi di attuazione;
7. contiene l'impegno a definire prima dell'inizio dell'esercizio il Piano Esecutivo di Gestione, determinando, sulla base del bilancio approvato dal Consiglio, gli obiettivi di gestione e ad affidare gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie ai responsabili dei servizi.

La Relazione previsionale e programmatica 2013/2015 è articolata in 6 sezioni:

SEZIONE 1 - Caratteristiche generali della popolazione del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente

La Sezione 1:

- riporta alcune informazioni sulle caratteristiche demografiche, territoriali e socio-economiche del Comune;
- illustra il quadro delle risorse umane e strumentali impiegate nell'erogazione dei diversi servizi comunali, le strutture presenti sul territorio, nonché gli *organismi gestionali*. Quest'ultima espressione indica, secondo la terminologia adottata nel modello ufficiale, le diverse possibili forme di gestione dei servizi, alternative rispetto alla gestione diretta, quali i consorzi, le aziende speciali, le istituzioni, le concessioni, ecc.;
- indica gli eventuali strumenti di programmazione negoziata cui il Comune partecipa, nell'ambito delle proprie funzioni di coordinamento degli interventi, che coinvolgono più soggetti, strumenti finalizzati alla promozione delle attività produttive sul territorio come, ad esempio, gli accordi di programma e i patti territoriali;
- fornisce un quadro delle eventuali funzioni delegate dallo Stato e dalla Regione.

SEZIONE 2 - Analisi delle risorse

La Sezione 2 offre alcuni quadri di sintesi delle fonti di finanziamento, con riferimento sia al trend storico (*2010-2012*) che alla programmazione triennale contenuta nel bilancio di previsione 2013/2015.

Al prospetto riepilogativo, seguono tabelle di dettaglio delle singole tipologie di entrata (tributi, trasferimenti correnti ed in e/capitale, proventi extratributari, oneri di urbanizzazione, accensione di prestiti, ecc.), in cui i dati numerici sono integrati con parti descrittive finalizzate a dimostrare la veridicità e l'attendibilità delle previsioni contenute nel bilancio.

SEZIONE 3 - Programmi e progetti

Nella sezione 3 sono illustrati i programmi dell'Amministrazione, indicando per ciascuno, oltre alla descrizione dei contenuti, i soggetti responsabili, la motivazione delle scelte, le finalità da conseguire, la coerenza con gli eventuali piani regionali di settore, nonché le risorse umane, strumentali e finanziarie destinate nel triennio alla realizzazione di ogni programma.

SEZIONE 4 - Stato di attuazione dei programma deliberati negli anni precedenti e considerazione sullo stato di attuazione

Nella Sezione 4 è riportato l'elenco delle opere pubbliche finanziate negli esercizi trascorsi e non ancora realizzate, in tutto o in parte. Sono altresì richiamate le considerazioni espresse dall'organo consiliare in sede di verifica sullo stato di attuazione dei programmi.

SEZIONE 5 - Rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici

Nella Sezione 5 sono riportati i dati analitici dei pagamenti effettuati nell'esercizio 2011, esposti secondo una classificazione economico-funzionale che consentirà l'aggregazione dei dati provenienti dai Comuni con quelli relativi agli altri Enti che compongono la Pubblica Amministrazione.

SEZIONE 6 - Considerazioni finali sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore, agli atti programmatici della regione

Nella Sezione 6 è attestata la coerenza della programmazione comunale con i piani e gli atti programmatici regionali.

Riepilogo dei titoli

ENTRATE	2013	2014	2015	Triennio
TITOLO I Entrate tributarie	4.141.600,00	4.172.000,00 **0,73%**	4.122.000,00 **-1,20%**	12.435.600,00
TITOLO II Entrate da contributi e trasferimenti correnti	385.600,00	369.100,00 **-4,28%**	377.100,00 **2,17%**	1.131.800,00
TITOLO III Entrate extratributarie	1.272.300,00	1.231.300,00 **-3,22%**	1.215.850,00 **-1,25%**	3.719.450,00
TITOLO IV Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	2.067.150,00	4.783.000,00 **131,38%**	758.800,00 **-84,14%**	7.608.950,00
TITOLO V Entrate derivanti da accessioni di prestiti	876.000,00	500.000,00 **-42,92%**	500.000,00 **0,00%**	1.876.000,00
AVANZO APPLICATO	*330.000,00*	*0,00*	*0,00*	*330.000,00*
Totale *Entrate*	**9.072.650,00**	**11.055.400,00** ***21,85%***	**6.973.750,00** ***-36,92%***	**27.101.800,00**

SPESE	2013	2014	2015	Triennio
DISAVANZO APPLICATO	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
TITOLO I Spese correnti	5.073.000,00	5.020.900,00 **-1,03%**	4.954.950,00 **-1,31%**	15.048.850,00
TITOLO II Spese in conto capitale	2.800.650,00	4.812.000,00 **71,82%**	787.800,00 **-83,63%**	8.400.450,00
TITOLO III Spese per rimborso di prestiti	1.199.000,00	1.222.500,00 **1,96%**	1.231.000,00 **0,70%**	3.652.500,00
Totale *Spese*	**9.072.650,00**	**11.055.400,00** ***21,85%***	**6.973.750,00** ***-36,92%***	**27.101.800,00**

Investimenti bilancio pluriennale

ENTRATE	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
Titolo 4				
Categoria 1	231.000,00	2.802.000,00	122.000,00	3.155.000,00
Categoria 2	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria 3	420.000,00	480.000,00	136.800,00	1.036.800,00
Categoria 4	733.600,00	1.051.000,00	0,00	1.784.600,00
Categoria 5	682.550,00	450.000,00	500.000,00	1.632.550,00
Categoria 6	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	*2.067.150,00*	*4.783.000,00*	*758.800,00*	*7.608.950,00*
Titolo 5				
Categoria 2	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria 3	376.000,00	0,00	0,00	376.000,00
Categoria 4	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	*376.000,00*	*0,00*	*0,00*	*376.000,00*
Da avanzo applicato	330.000,00	0,00	0,00	330.000,00
Da avanzo economico	27.500,00	29.000,00	29.000,00	85.500,00
TOTALE	*2.800.650,00*	*4.812.000,00*	*787.800,00*	*8.400.450,00*
Quota concessioni edilizie	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
IN DETRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale *Entrate*	**2.800.650,00**	**4.812.000,00**	**787.800,00**	**8.400.450,00**

SPESE	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
Titolo 2				
Funzione 01	440.150,00	50.000,00	54.000,00	544.150,00
Funzione 02	0,00	0,00	0,00	0,00
Funzione 03	0,00	0,00	0,00	0,00
Funzione 04	50.000,00	130.000,00	336.800,00	516.800,00
Funzione 05	4.000,00	4.000,00	4.000,00	12.000,00
Funzione 06	25.000,00	1.000.000,00	0,00	1.025.000,00
Funzione 07	218.500,00	200.000,00	0,00	418.500,00
Funzione 08	385.850,00	1.413.000,00	336.000,00	2.134.850,00
Funzione 09	1.549.650,00	1.806.000,00	18.000,00	3.373.650,00
Funzione 10	5.000,00	180.000,00	10.000,00	195.000,00
Funzione 11	122.500,00	29.000,00	29.000,00	180.500,00
Funzione 12	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale *Spese*	**2.800.650,00**	**4.812.000,00**	**787.800,00**	**8.400.450,00**

Comune di Pisogne

Relazione previsionale e programmatica 2013 - 2015

Sezione 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 -	Popolazione legale al censimento *2001*		n° *7.725*
1.1.2 -	Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 156 D.L.vo 267/00)		n° *8.156*
	di cui: maschi		n° *4.071*
	femmine		n° *4.085*
	nuclei familiari		n° *3.558*
	comunità/convivenze		n°
1.1.3 -	Popolazione all'*01.01.2011*		n° *8.156*
1.1.4 -	Nati nell'anno	n° *69*	
1.1.5 -	Deceduti nell'anno	n° *78*	
	saldo naturale		n° *-9*
1.1.6 -	Immigrati nell'anno	n° *239*	
1.1.7 -	Emigrati nell'anno	n° *220*	
	saldo migratorio		n° *19*
1.1.8 -	Popolazione al *31.12.2011* (penultimo anno precedente)		n° *8.166*
	di cui:		
1.1.9 -	In età prescolare (0/6 anni)		n° *509*
1.1.10 -	In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)		n° *564*
1.1.11 -	In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)		n° *1.211*
1.1.12 -	In età adulta (30/65 anni)		n° *4.274*
1.1.13 -	In età senile (oltre 65 anni)		n° *1.608*

1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:

Anno	Tasso
2011	0,84%
2010	0,77%
2009	0,79%
2008	0,73%
2007	0,82%

1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:

Anno	Tasso
2011	0,96%
2010	1,16%
2009	0,99%
2008	0,95%
2007	0,97%

1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico:

abitanti n°

entro il n°

1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:

segue 1.1 - POPOLAZIONE

(segue)

1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Kmq. *47,96*

1.2.2 - Risorse idriche

* Laghi n° *1* * Fiumi e Torrenti n° *8*

1.2.3 - Strade

* Statali Km ..... * Provinciali Km *11* * Comunali Km *171*

* Vicinali Km ..... * Autostrade Km .....

1.2.4 - Piani e strumenti urbanistici vigenti

			Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione
* Piano regolatore adottato	si [X]	no [ ]	*C.C. n. 36 del 03/05/1999*
* Piano regolatore approvato	si [X]	no [ ]	*Regionale 3622 del 26/02/2001*
* Programma di fabbricazione	si [ ]	no [X]	
* Piano edilizia economica e popolare	si [X]	no [ ]	*Legge regionale 43614 del 14/06/1999*
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI			
* Industriali	si [X]	no [ ]	*Legge regionale n. 43614 del 14/06/1999*
* Artigianali	si [ ]	no [X]	
* Commerciali	si [ ]	no [X]	

* Altri strumenti (specificare)

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.Lvo 267/00) si [ ] no [ ]

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

	AREA INTERESSATA	*AREA DISPONIBILE*
P.E.E.P.		
P.I.P.		

1.3 - SERVIZI

1.3.1 - PERSONALE

1.3.1.1					
CAT.	*PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N.*	*IN SERVIZIO NUMERO*	*CAT.*	*PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N.*	*IN SERVIZIO NUMERO*
Segretario	1	1			
D3	4	3			
D	8	6			
C	20	13			
B3	4	3			
B	20	11			
A	3	-			

1.3.1.2 - Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo n° 37

fuori ruolo n° .....

1.3.1.3 - AREA TECNICA				1.3.1.4 - AREA ECONOMICO - FINANZIARIA			
CAT.	*QUALIFICA PROF.LE*	*N. PREV. P.O.*	*N. IN SERVIZIO*	*CAT.*	*QUALIFICA PROF.LE*	*N. PREV. P.O.*	*N. IN SERVIZIO*
D3	Funz. Respons.	2	2	D3	Funz. Respons.	1	1
D	Geologo	1	-	D	Istruttore Direttivo	3	1
C	Istruttore Geom.	6	3	C	Istruttori	3	2
B3	Collaboratore	3	1	B3	Collaboratore	1	1
B3	Esec. Op. spec.	15	8				
A	Operatori	3	-				

1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA				1.3.1.6 - AREA DEMOGRAFICA / STATISTICA			
CAT.	*QUALIFICA PROF.LE*	*N. PREV. P.O.*	*N. IN SERVIZIO*	*CAT.*	*QUALIFICA PROF.LE*	*N. PREV. P.O.*	*N. IN SERVIZIO*
D	Comandante P.M.	1	1	D	Istruttore Direttivo	1	1
C	Agente P.M.	6	3	C	Istruttori	2	1
C	Istru. Uff. Comm.	1	1				

NOTA: Per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area di attività prevalente.

1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA			*ESERCIZIO IN CORSO*	*PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE*		
			Anno *2012*	**Anno *2013***	**Anno *2014***	**Anno *2015***
1.3.2.1 -	Asilo nido	n°	posti n°	posti n°	posti n°	posti n°
1.3.2.2 -	Scuole materne	n° *1*	posti n° *70*	posti n° *70*	posti n° *70*	posti n° *70*
1.2.2.3 -	Scuole elementari	n° *2*	posti n° *311*	posti n° *311*	posti n° *311*	posti n° *311*
1.3.2.4 -	Scuole medie	n° *2*	posti n° *202*	posti n° *202*	posti n° *202*	posti n° *202*
1.3.2.5 -	Strutture residenziali per anziani	n°	posti n°	posti n°	posti n°	posti n°
1.3.2.6 -	Farmacie Comunali		n°	n°	n°	n°
1.3.2.7 -	Rete fognaria in Km.		*35,00*	*35,00*	*35,00*	*35,00*
		- bianca				
		- nera				
		- mista				
1.3.2.8 -	Esistenza depuratore		SI	SI	SI	SI
1.3.2.9 -	Rete acquedotto		Km. *31*	Km. *31*	Km. *31*	Km. *31*
1.3.2.10 -	Attuazione servizio idrico integrato		SI	SI	SI	SI
1.3.2.11 -	Aree verdi, parchi, giardini		n° *45*	n° *45*	n° *45*	n° *45*
			hq.	hq.	hq.	hq.
1.3.2.12 -	Punti luce illuminazione pubblica		n° *1.300*	n° *1.300*	n° *1.300*	n° *1.300*
1.3.2.13 -	Rete gas		Km. *43*	Km. *43*	Km. *43*	Km.
1.3.2.14 -	Raccolta rifiuti in quintali:					
		- civile				
		- industriale				
		- racc. diff.ta	SI	SI	SI	SI
1.3.2.15 -	Esistenza discarica		NO	NO	NO	NO
1.3.2.16 -	Mezzi operativi		n° *14*	n° *14*	n° *14*	n° *14*
1.3.2.17 -	Veicoli		n° *9*	n° *9*	n° *9*	n° *9*
1.3.2.18 -	Centro elaborazione dati		NO	NO	NO	NO
1.3.2.19 -	Personal computer		n° *44*	n° *44*	n° *44*	n° *44*
1.3.2.20 -	Altre strutture *(specificare)*					

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

		ESERCIZIO IN CORSO		*PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE*					
		Anno *2012*		**Anno *2013***		**Anno *2014***		**Anno *2015***	
1.3.3.1 -	Consorzi	n°	*4*	n°	*4*	n°	*4*	n°	*4*
1.3.3.2 -	Aziende	n°	*2*	n°	*2*	n°	*2*	n°	*2*
1.3.3.3 -	Istituzioni	n°	*1*	n°	*1*	n°	*1*	n°	*1*
1.3.3.4 -	Società di capitali	n°	*4*	n°	*4*	n°	*4*	n°	*4*
1.3.3.5 -	Concessioni	n°		n°		n°		n°	

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

CONSORZIO DELLA CASTAGNA - CONSORZIO DEI LAGHI - CONSORZIO GESTIONE SISTEMA BIBLIOTECARIO - VALLECAMONICA SERVIZI

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n. totale e nomi)

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

AGENZIA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA - COGEME

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

CALOPICOS

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

VAL PALOT - AOB2 - BANCA ETICA - VALLE CAMONICA SERVIZI

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n. _____
Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA	
Oggetto	.....
Altri soggetti partecipanti	.....
Impegni di mezzi finanziari	.....
Durata dell'accordo	.....
L'accordo è: - in corso di definizione - già operativo	
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione	.....

1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE	
Oggetto	.....
Altri soggetti partecipanti	.....
Impegni di mezzi finanziari	.....
Durata del Patto territoriale	.....
Il Patto territoriale è: - in corso di definizione - già operativo	
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione	.....

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)	
Oggetto	.....
Altri soggetti partecipanti	.....
Impegni di mezzi finanziari	.....
Durata	.....
Data di sottoscrizione	.....

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 - FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO	
• Riferimenti normativi	.....
• Funzioni o servizi	.....
• Trasferimenti di mezzi finanziari	.....
• Unità di personale trasferito	.....

1.3.5.2 - FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE	
• Riferimenti normativi	.....
• Funzioni o servizi	.....
• Trasferimenti di mezzi finanziari	.....
• Unità di personale trasferito	.....

1.3.5.3 - Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

L'area di maggior edificazione è concentrata nel fondovalle nelle zone di Pisogne e Gratacasolo con, di conseguenza, maggiore popolazione.
Sulla superficie comunale sono presenti circa 4.700 fabbricati, dei quali circa il 60% è aggregato nei centri abitati, mentre il restante 40% è costituito da case sparse legate alle esigenze agricole. La bassa densità territoriale esistente spiega il tipo di abitazioni presenti; infatti, consistono, per lo più, in fabbricati mono/bifamiliari con attorno del verde formato o da orti o da giardini; solo nei centri di Pisogne e, in misura minore, di Gratacasolo troviamo edifici costituiti da più piani.
Le presenze edilizie industriali si trovano soprattutto nella zona di Pisogne e Gratacasolo.
Gli ultimi anni hanno segnato la crisi dell'industria siderurgica, un tempo molto presente sul territorio comunale. Si sono diffuse piccole e medie attività produttive e manifatturiere.
Per quanto riguarda le attività terziarie (commercio e servizi, trasporto e comunicazioni, credito ed assicurazioni, pubblica amministrazione) risulta più consistente il peso delle attività di commercio mentre basso è il valore delle attività creditizie ed assicurative.

SPECIALIZZAZIONI INDUSTRIALI
Importantissime nella zona sono state le industrie manifatturiere ovvero di trasformazione delle materie prime, soprattutto quelle meccaniche e siderurgiche.
Queste ultime, dopo aver avuto una notevole espansione, stanno attraversando ora un periodo di crisi con forzate dismissioni.
Esistono numerose aree industriali dismesse, alcune centrali al paese; la loro corretta utilizzazione potrà migliorare l'insieme della realtà comunale.

SETTORE TERZIARIO
La crescita di questo settore non è proceduta di pari passo come per quella del settore industriale. Quest'attività è prevalente nelle aree più forti, Pisogne e Gratacasolo, mentre le zone frazionali sono ancora scoperte.
Sul territorio non esistono comunque grossi centri di servizio, ma la maggior parte delle attività commerciali sono quelle al minuto.
Dal novembre 2001 è stato aperto un centro commerciale di circa mq. 12.000 che, sorgendo su un'area destinata negli anni precedenti all'industria dedita alla lavorazione del legno, testimonia sia la trasformazione dell'economia (tendenza a sviluppare il settore terziario a scapito del secondario) sia la trasformazione all'interno del commercio (tendenza a sviluppare la grande distribuzione in centri con grande concentrazione di negozi in franchising, a scapito dei "negozietti sotto casa" a conduzione familiare).

AGRICOLTURA
Nelle zone più alte del territorio, quelle con altitudine compresa tra i 1.100 ed i 1.400 metri, abbiamo la presenza di boschi di conifere e latifoglie o solo conifere; nelle zone con altitudine compresa fra i 300 e gli 800 metri, abbiamo boschi cedui.
Buona parte del territorio sotto i 300 metri di altezza è coperta da castagneti che si stanno progressivamente trasformando in fustaie miste di latifoglie, data la mancanza di lavoro e pulizia del sottobosco.
L'area agricola per eccellenza (bassa pendenza, possibilità di meccanizzazione) è quella del fondovalle, formatosi sui depositi alluvionali del fiume Oglio. E' in ogni caso un'area non molto espansa a causa delle abitazioni e delle industrie.
Le coltivazioni sono di tipo cerealicolo.
Rispetto alla zona coltivata emergono per estensione i prati ed il pascolo, soprattutto lungo la Val Palot e nelle zone attraversate dalla strada che porta da Grignaghe a Passabocche, di lato al Dosso della Pedona.
Sono in ogni modo pascoli solo estivi.
Al progressivo abbandono dell'attività agricola ed alla mancanza di particolari specializzazioni culturali, fanno riscontro di degrado ambientale e di dissesto idrogeologico, soia lungo la Valle dei Togni che lungo la Valle del Trobiolo.

Nel Comune ci sono anche due cave:
· Una di gessi. Si trova lungo i fianchi del Dosso Gasso che dalla riva sinistra del Torrente Trobiolo sale fino al Prato di Gasso. L'attività della cava è notevole ed è attualmente gestita dalla ditta Lages. Il materiale è frantumato e sottoposto ad una prima raffinazione ed a una successiva con trattamento chimico. Tale attività, essendo continua, provoca problemi di natura acustica alle abitazioni circostanti;
· L'altra, sempre di gessi, si trova a sud/est di Toline in Località Sedergnò. E' un giacimento ormai abbandonato; infatti, si trova in una zona impervia e priva di accesso con notevoli problemi di stabilità in tutta la zona circostante la vecchia cava.
Tutta la zona di Pisogne è sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 7 R.D. n° 3267/23 ed a vincolo paesaggistico ai sensi della legge n° 1497/39.

SERVIZI
Risultano operanti sul territorio i seguenti servizi:

ESERCIZI COMMERCIALI
· N° 2 mercati settimanali (n°1 del capoluogo con 80 ambulanti e n° 1 in Gratacasolo con 12 ambulanti);
· N° 49 pubblici esercizi (compreso gli alberghi);
· N° 76 sercizi commerciali in sede fissa - esercizi di vicinato;
· N° 2 Supermercati;
· N° 4 alberghi;
· N° 1 camping;
· N° 1 centro commerciale comprendente: n. 2 pubblici esercizi; n. 24 esercizi commerciali (n. 1 grande struttura, n. 11 di media struttura e n. 12 esercizi di vicinato compresa la farmacia):
. N° 3 distributori di carburanti.

INSEDIAMENTI INDUSTRIALI ED ARTIGIANALI
· N° 20 industrie meccaniche –manifatturiere -edili;
· N° 48 industrie artigianali beni specifici;
· N° 14 industrie artigianali varie

ATTIVITA' CULTURALI – RICREATIVE – SPORTIVE
· N° 1 centro educazione ambientale residenziale di valenza regionale
· N° 2 discoteche – locali da ballo
· N° 2 palestre
· N° 3 campi da tennis
· N° 1 biblioteca comunale

ISTITUTI SCOLASTICI
· N° 2 sedi di scuole Elementari (capoluogo e frazione Gratacasolo)
· N° 2 sedi di scuole medie (capoluogo e frazione Gratacasolo)
· N° 1 sede Istituto Professionale dello Stato;
· N° 1 Scuola materna Statale;
· N° 2 Scuole Materne Enti morali (capoluogo e frazione Gratacasolo)
· N.1 asilo nido aziendale

BANCHE
· N. 7 distribuite in Pisogne e Gratacasolo

Il comune è sede di una stazione della Guardia di Finanza, nonché Comando Carabinieri e Corpo Forestale; è sede inoltre di un distretto ASL.

Comune di Pisogne

Relazione previsionale e programmatica 2013 - 2015

Sezione 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (Accertamenti competenza)	*Esercizio Anno 2011 (Accertamenti competenza)*	*Esercizio in corso (Previsione)*	*Previsione del bilancio annuale*	*1° anno successivo*	*2° anno successivo*	
	1	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**
• Tributarie	2.038.770,94	3.208.361,68	3.227.870,00	4.141.600,00	4.172.000,00	4.122.000,00	28,31%
• Contributi e trasferimenti correnti	2.040.890,21	545.649,14	460.000,00	385.600,00	369.100,00	377.100,00	-16,17%
• Extratributarie	2.169.753,52	2.125.352,08	2.388.100,00	1.272.300,00	1.231.300,00	1.215.850,00	-46,72%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**6.249.414,67**	**5.879.362,90**	**6.075.970,00**	**5.799.500,00**	**5.772.400,00**	**5.714.950,00**	**-4,55%**
• Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	54.146,00	127.000,00					
• Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	43.000,00	37.000,00					
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	**6.346.560,67**	**6.043.362,90**	**6.075.970,00**	**5.799.500,00**	**5.772.400,00**	**5.714.950,00**	**-4,55%**

(continua)

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro riassuntivo (continua)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (Accertamenti competenza)	*Esercizio Anno 2011 (Accertamenti competenza)*	*Esercizio in corso (Previsione)*	*Previsione del bilancio annuale*	*1° anno successivo*	*2° anno successivo*	
	1	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**
• Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	1.489.860,73	405.029,42	3.060.926,44	1.467.150,00	4.333.000,00	258.800,00	-52,07%
• Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti		268.741,83	620.000,00	600.000,00	450.000,00	500.000,00	-3,23%
• Accensione mutui e prestiti	450.000,00	250.000,00	77.600,00	376.000,00			384,54%
• Altre accensioni prestiti							
• Avanzo di amministrazione per:							
- fondo ammortamento							
- finanziamento investimenti	199.087,40	50.831,01	168.000,00	330.000,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	**2.138.948,13**	**974.602,26**	**3.926.526,44**	**2.773.150,00**	**4.783.000,00**	**758.800,00**	**-29,37%**
• Riscossione di crediti			250.000,00				-100,00%
• Anticipazioni di cassa			500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)			**750.000,00**	**500.000,00**	**500.000,00**	**500.000,00**	-33,33%
TOTALE GENERALE ENTRATE (A + B + C)	**8.485.508,80**	**7.017.965,16**	**10.752.496,44**	**9.072.650,00**	**11.055.400,00**	**6.973.750,00**	**-15,62%**

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.1.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (Accertamenti competenza)	*Esercizio Anno 2011 (Accertamenti competenza)*	*Esercizio in corso (Previsione)*	*Previsione del bilancio annuale*	*1° anno successivo*	*2° anno successivo*	
	1	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**
Imposte	1.833.315,78	2.237.074,48	1.845.370,00	2.163.100,00	2.300.500,00	2.300.500,00	17,22%
Tasse	186.455,16	54.858,42	56.500,00	1.502.500,00	1.502.500,00	1.502.500,00	2559,29%
Tributi speciali ed altre entrate proprie	19.000,00	916.428,78	1.326.000,00	476.000,00	369.000,00	319.000,00	-64,10%
TOTALE	**2.038.770,94**	**3.208.361,68**	**3.227.870,00**	**4.141.600,00**	**4.172.000,00**	**4.122.000,00**	**28,31%**

2.2.1.2

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA							
	ALIQUOTE I.M.U.		**GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)**		**GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)**		**TOTALE DEL GETTITO (A + B)**
	Esercizio in corso	*Esercizio bilancio previsione annuale*	*Esercizio in corso*	*Esercizio bilancio previsione annuale*	*Esercizio in corso*	*Esercizio bilancio previsione annuale*	*Esercizio bilancio previsione annuale*
IMU 1ª casa	0,40	0,40	134.000,00	134.000,00			134.000,00
IMU ordinaria	0,88	0,88	646.000,00	1.226.000,00			1.226.000,00
Fabbr. rurali	0,88	0,88					
Altro	0,88	0,88			400.000,00	240.000,00	240.000,00
TOTALE			**1.180.000,00**	**1.600.000,00**	**400.000,00**	**240.000,00**	**1.840.000,00**

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

Il Decreto Legge del 6 Dicembre 2011, numero 201, convertito con modificazioni nella Legge 22 Dicembre 2011, numero 214, ha anticipato, in forma sperimentale e con decorrenza 01.01.2012, l'Imposta Municipale propria.

L'articolo 13 del Decreto in oggetto, "Anticipazione sperimentale dell'Imposta Municipale", attribuisce al Consiglio Comunale il potere di modificare l'aliquota di base stabilita, con deliberazione da adottare ai sensi dell'articolo 52 del Decreto 15/12/1997, numero 446. L'articolo 13, ai commi 6, 7, 8, 9, fissa le seguenti aliquote I.M.U.: 1. aliquota base pari allo 0,76, con possibilità di variarla, in aumento o in diminuzione, sino a 0,3 punti percentuali; 2. aliquota dello 0,4 per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, con possibilità di variarla, in aumento o in diminuzione, sino a 0,2 punti percentuali; 3. aliquota dello 0,2 per i fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'articolo 9, comma 3/bis, del Decreto Legge numero 557/93, convertito con modificazioni nella Legge 133/1994, con possibilità di variarla, in diminuzione, sino allo 0,1%.

E' inoltre data facoltà ai Comuni di ridurre l'aliquota base fino allo 0,4 nel caso di immobili non produttivi di reddito fondiario, ai sensi dell'articolo 43 del Testo Unico di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 917 del 1986, ovvero nel caso di immobili posseduti da soggetti passivi dell'imposta sul reddito della società, ovvero nel caso di immobili locati.

Con la legge di stabilità è stata disposta la riduzione della compartecipazione dello Stato sul gettito IMU; in particolare, dal 2013, tutto il gettito diverso dalla prima casa, ad esclusione degli immobili in categoria D, è di competenza comunale.

Contemporaneamente, le assegnazioni statali sono ridotte in misura proporzionale all'aumento della quota IMU di competenza comunale.

Al fine di garantire un'equa distribuzione di risorse, è istituito il Fondo di Solidarietà Comunale, alimentato da una quota del tributo che è distribuito secondo i criteri specificati nell'apposito paragrafo.

La detrazione base applicabile alla unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal soggetto passivo e relative pertinenze è pari a Euro 200,00, fino a concorrenza dell'imposta dovuta. Tale detrazione è maggiorata di Euro 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente nell'abitazione. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto di quella di base, non può superare l'importo massimo di Euro 400,00.

2.2.1.4 - Per l'IMU indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni ..... %.

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

Il gettito IMU per l'esercizio 2013 è determinato sulla base del gettito presunto 2012, tenuto conto delle nuove aliquote deliberate rispetto a quelle ordinarie e del gettito presunto comunicato dal Ministero dell'Interno in ordine alla determinazione del Fondo sperimentale di Riequilibrio e delle rendite catastali degli immobili iscritti al Catasto urbano del Comune di Pisogne.

2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (Accertamenti competenza)	*Esercizio Anno 2011 (Accertamenti competenza)*	*Esercizio in corso (Previsione)*	*Previsione del bilancio annuale*	*1° anno successivo*	*2° anno successivo*	
	1	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	1.601.923,74	160.463,27	41.500,00	35.900,00	33.900,00	31.900,00	-13,49%
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	117.892,00		5.000,00				-100,00%
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate							
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali							
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	321.074,47	385.185,87	413.500,00	349.700,00	335.200,00	345.200,00	-15,43%
TOTALE	**2.040.890,21**	**545.649,14**	**460.000,00**	**385.600,00**	**369.100,00**	**377.100,00**	**-16,17%**

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

I trasferimenti erariali sono stati iscritti a bilancio in base alle comunicazioni pervenute dal Ministero dell'Interno.

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

In mancanza di comunicazioni da parte della Regione per l'anno 2013 le previsioni sono state inserite sulla base delle ultime comunicazioni ricevute nell'anno 2012.

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

Le Entrate derivanti da Contributi e Trasferimenti Correnti della Regione hanno andamento fluttuante nei diversi anni, a causa di contributi che sono erogati su iniziative specifiche attuate di anno in anno.

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 - Proventi extratributari

2.2.3.1.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (Accertamenti competenza)	*Esercizio Anno 2011 (Accertamenti competenza)*	*Esercizio in corso (Previsione)*	*Previsione del bilancio annuale*	*1° anno successivo*	*2° anno successivo*	
	1	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**
Proventi dei servizi pubblici	1.722.501,06	1.567.017,57	1.754.900,00	640.900,00	630.400,00	613.800,00	-63,48%
Proventi dei beni dell'ente	289.459,66	310.193,00	419.500,00	448.500,00	432.500,00	431.500,00	6,91%
Interessi su anticipazioni e crediti	11.906,42	15.687,91	17.500,00	11.000,00	11.500,00	11.500,00	-37,14%
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società	88,02						
Proventi diversi	145.798,36	232.453,60	196.200,00	171.900,00	156.900,00	159.050,00	-12,39%
TOTALE	**2.169.753,52**	**2.125.352,08**	**2.388.100,00**	**1.272.300,00**	**1.231.300,00**	**1.215.850,00**	**-46,72%**

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

Si rinvia ai progetti, ai dati finanziari ed alle delibere di approvazione dei servizi comunali.

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

Le locazioni sono finalizzate in prevalenza a servizi socio-assistenziali e sono iscritte in conformità ai contratti stipulati.

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (Accertamenti competenza)	*Esercizio Anno 2011 (Accertamenti competenza)*	*Esercizio in corso (Previsione)*	*Previsione del bilancio annuale*	*1° anno successivo*	*2° anno successivo*	
	1	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**
Alienazione di beni patrimoniali	282.483,56	3.370,88	2.137.050,00	231.000,00	2.802.000,00	122.000,00	-89,19%
Trasferimenti di capitale dallo Stato	1.211,14						
Trasferimenti di capitale dalla Regione	150.000,00	239.048,39	229.070,00	420.000,00	480.000,00	136.800,00	83,35%
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	622.232,12	43.000,00	408.500,00	733.600,00	1.051.000,00		79,58%
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	433.933,91	388.351,98	906.306,44	682.550,00	450.000,00	500.000,00	-24,69%
TOTALE	**1.489.860,73**	**673.771,25**	**3.680.926,44**	**2.067.150,00**	**4.783.000,00**	**758.800,00**	**-43,84%**

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

Le previsioni di entrata sono state elaborate in relazione alla effettiva possibilità di realizzazione e comunque considerando che le spese da esse finanziate non possono che essere vincolate alla effettiva avvenuta contabilizzazione del provento e contenute nell'apposito allegato al bilancio.

2.2.4.3 - Altre considerazioni e illustrazioni.

Uno dei principi generali sanciti dal vigente ordinamento è quello dell'integrità del patrimonio degli Enti Locali, principio secondo il quale le somme derivanti dall'alienazione di beni, lasciti, donazioni e quant'altro, devono essere reinvestite al fine di incrementare e migliorare il patrimonio esistente. Quanto i contributi derivanti al Comune da Stato, Regione, Provincia e da altri soggetti, gli stessi verranno assegnati alle finalità per cui sono stati erogati.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (Accertamenti competenza)	*Esercizio Anno 2011 (Accertamenti competenza)*	*Esercizio in corso (Previsione)*	*Previsione del bilancio annuale*	*1° anno successivo*	*2° anno successivo*	
	1	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**
	54.146,00	395.741,83	620.000,00	600.000,00	450.000,00	500.000,00	-3,23%
TOTALE	**54.146,00**	**395.741,83**	**620.000,00**	**600.000,00**	**450.000,00**	**500.000,00**	**-3,23%**

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attualità degli strumenti urbanistici vigenti.

Le previsioni sono conformi agli strumenti urbanistici vigenti.

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

Le opportunità di concedere scomputi per la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione da parte dei titolari di concessioni edilizie è valutata dal settore tecnico, tenendo conto della peculiarietà degli insediamenti.

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

I proventi delle concessioni edilizie, a partire dall'anno 2013, non possono più essere utilizzati per il finanziamento di spese correnti e per la manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio.

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 - Accensioni di prestiti

2.2.6.1.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (Accertamenti competenza)	*Esercizio Anno 2011 (Accertamenti competenza)*	*Esercizio in corso (Previsione)*	*Previsione del bilancio annuale*	*1° anno successivo*	*2° anno successivo*	
	1	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**
Finanziamenti a breve termine							
Assunzioni di mutui e prestiti	450.000,00	250.000,00	77.600,00	376.000,00			384,54%
Emissione di prestiti obbligazionari							
TOTALE	**450.000,00**	**250.000,00**	**77.600,00**	**376.000,00**			**384,54%**

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Anche se la tendenza è quella di puntare sull'autofinanziamento e su forme alternative di reperimento risorse, per l'anno 2013 si prevede il ricorso all'indebitamento per finanziare il Restauro della Chiesa Romanino, la manutenzione straordinaria di opere viarie e la valorizzazione del sponda nord del Lago d'Iseo.

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 - Riscossione di crediti e anticipazioni di cassa

2.2.7.1.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (Accertamenti competenza)	*Esercizio Anno 2011 (Accertamenti competenza)*	*Esercizio in corso (Previsione)*	*Previsione del bilancio annuale*	*1° anno successivo*	*2° anno successivo*	
	1	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**
Riscossioni di crediti			250.000,00				-100,00%
Anticipazioni di cassa			500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
TOTALE			**750.000,00**	**500.000,00**	**500.000,00**	**500.000,00**	**-33,33%**

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

E' prevista un'anticipazione di cassa che non finanzia alcuna spesa di investimento. Come da allegato apposito al bilancio, si evidenzia che l'importo stanziato è al di sotto dei limiti previsti dalla normativa.

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli.

Va ricordata la modifica dell'art. 187 del D.Lgs 267/2000 introdotta dall'articolo 3, comma 1, lettera h), del D.L. 174/12 per quanto attiene l'avanzo di amministrazione non vincolato, precisando che lo stesso non può essere utilizzato quando l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (Utilizzo di entrate a specifica destinazione) e 222 (Anticipazioni di tesoreria). Resta confermato che può essere utilizzato, tra l'altro, per il finanziamento di spese di investimento.

Viene, altresì, previsto che nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (Utilizzo di entrate a specifica destinazione) e 222 (Anticipazioni di tesoreria), il limite minimo del Fondo di riserva deve essere aumentato nella misura dello 0,45 per cento (anziché dello 0,30) del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Comune di Pisogne

Relazione previsionale e programmatica 2013 - 2015

Sezione 3

PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Le spese sono state preventivate in rapporto ai servizi in essere, valutando per gli stessi le relative necessità gestionali. Nelle pagine che seguono viene compiuta l'analisi del bilancio per programmi e, nell'ambito di ciascun programma, per progetti e ciò allo scopo di consentire un miglior dettaglio dell'attività dell'Ente, tenendo conto delle direttive generali di mantenimento dei servizi esistenti pur nell'ambito e con riferimento alle risorse disponibili.

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

Miglioramento dell'efficienza e raggiungimento di uno standard ottimale di erogazione dei servizi.

SINTESI DEI PROGRAMMI

Secondo il dettato del D.L. 18/08/2000, n. 267 la relazione previsionale e programmatica per il 2013 - 2015 è stata redatta per programmi.
Di seguito vengono riportati nel dettaglio i singoli programmi e vengono allegati il bilancio di previsione 2013 e il bilancio pluriennale 2013 - 2015.

PROGRAMMA 01: ORGANI ISTITUZIONALI, PERSONALE E CONTROLLO	***Segretario comunale***
PROGRAMMA 02: SICUREZZA DEL CITTADINO - AGRICOLTURA - COMMERCIO	***Segretario comunale***
PROGRAMMA 03: SERVIZI GENERALI, AMM.VI E DEMOGRAFICI-STATISTICI, SERVIZI INFORMATICI E COMUNICAZIONE	***Savina Silini***
PROGRAMMA 04: PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE E FISCALITA' LOCALE	***Silvia Zana***
PROGRAMMA 05: SERVIZI SUL TERRITORIO E GESTIONE DEL PATRIMONIO	***Giovanni Battista Rinaldi***
PROGRAMMA 06: LAVORI PUBBLICI	***Giovanni Battista Rinaldi***
PROGRAMMA 07: ASSETTO TERRITORIALE	***Ivo Filosi***
PROGRAMMA 08: SETTORE SOCIALE	***Gianpiero Mascarino***
PROGRAMMA 09: SPORT, TURISMO, CULTURA E BIBLIOTECA	***Gianpiero Mascarino***

3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

RIEPILOGO DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA - ANNO 2013

	Consolidato		*Sviluppo*		*Spese correnti*		*Investimenti*		*Totale spese*	
PROGRAMMA 01: ORGANI ISTITUZIONALI, PERSONALE E CONTROLLO	114.250,00	*100,00%*	0,00	*0,00%*	114.250,00	*100,00%*	0,00	*0,00%*	**114.250,00**	*100%*
PROGRAMMA 02: SICUREZZA DEL CITTADINO - AGRICOLTURA - COMMERCIO	24.100,00	*90,60%*	0,00	*0,00%*	24.100,00	*90,60%*	2.500,00	*9,40%*	**26.600,00**	*100%*
PROGRAMMA 03: SERVIZI GENERALI, AMM.VI E DEMOGRAFICI-STATISTICI, SERVIZI INFORMATICI E COMUNICAZIONE	128.100,00	*98,46%*	0,00	*0,00%*	128.100,00	*98,46%*	2.000,00	*1,54%*	**130.100,00**	*100%*
PROGRAMMA 04: PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE E FISCALITA' LOCALE	3.196.650,00	*93,02%*	0,00	*0,00%*	3.196.650,00	*93,02%*	240.000,00	*6,98%*	**3.436.650,00**	*100%*
PROGRAMMA 05: SERVIZI SUL TERRITORIO E GESTIONE DEL PATRIMONIO	1.698.950,00	*86,64%*	0,00	*0,00%*	1.698.950,00	*86,64%*	262.000,00	*13,36%*	**1.960.950,00**	*100%*
PROGRAMMA 06: LAVORI PUBBLICI	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	1.752.600,00	*100,00%*	**1.752.600,00**	*100%*
PROGRAMMA 07: ASSETTO TERRITORIALE	124.950,00	*20,40%*	0,00	*0,00%*	124.950,00	*20,40%*	487.550,00	*79,60%*	**612.500,00**	*100%*
PROGRAMMA 08: SETTORE SOCIALE	903.150,00	*94,75%*	0,00	*0,00%*	903.150,00	*94,75%*	50.000,00	*5,25%*	**953.150,00**	*100%*
PROGRAMMA 09: SPORT, TURISMO, CULTURA E BIBLIOTECA	81.850,00	*95,34%*	0,00	*0,00%*	81.850,00	*95,34%*	4.000,00	*4,66%*	**85.850,00**	*100%*
TOTALE ANNO 2013	**6.272.000,00**	*69,13%*	**0,00**	*0,00%*	**6.272.000,00**	*69,13%*	**2.800.650,00**	*30,87%*	**9.072.650,00**	*100%*

RIEPILOGO DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA - ANNO 2014

	Consolidato		*Sviluppo*		*Spese correnti*		*Investimenti*		*Totale spese*	
PROGRAMMA 01: ORGANI ISTITUZIONALI, PERSONALE E CONTROLLO	106.450,00	*100,00%*	0,00	*0,00%*	106.450,00	*100,00%*	0,00	*0,00%*	**106.450,00**	*100%*
PROGRAMMA 02: SICUREZZA DEL CITTADINO - AGRICOLTURA - COMMERCIO	24.100,00	*45,39%*	0,00	*0,00%*	24.100,00	*45,39%*	29.000,00	*54,61%*	**53.100,00**	*100%*
PROGRAMMA 03: SERVIZI GENERALI, AMM.VI E DEMOGRAFICI-STATISTICI, SERVIZI INFORMATICI E COMUNICAZIONE	124.800,00	*100,00%*	0,00	*0,00%*	124.800,00	*100,00%*	0,00	*0,00%*	**124.800,00**	*100%*
PROGRAMMA 04: PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE E FISCALITA' LOCALE	3.207.150,00	*76,23%*	0,00	*0,00%*	3.207.150,00	*76,23%*	1.000.000,00	*23,77%*	**4.207.150,00**	*100%*
PROGRAMMA 05: SERVIZI SUL TERRITORIO E GESTIONE DEL PATRIMONIO	1.688.150,00	*62,68%*	0,00	*0,00%*	1.688.150,00	*62,68%*	1.005.000,00	*37,32%*	**2.693.150,00**	*100%*
PROGRAMMA 06: LAVORI PUBBLICI	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	1.212.000,00	*100,00%*	**1.212.000,00**	*100%*
PROGRAMMA 07: ASSETTO TERRITORIALE	115.950,00	*6,91%*	0,00	*0,00%*	115.950,00	*6,91%*	1.562.000,00	*93,09%*	**1.677.950,00**	*100%*
PROGRAMMA 08: SETTORE SOCIALE	898.250,00	*100,00%*	0,00	*0,00%*	898.250,00	*100,00%*	0,00	*0,00%*	**898.250,00**	*100%*

PROGRAMMA 09: SPORT, TURISMO, CULTURA E BIBLIOTECA	78.550,00	*95,15%*	0,00	*0,00%*	78.550,00	*95,15%*	4.000,00	*4,85%*	**82.550,00**	*100%*
TOTALE ANNO 2014	**6.243.400,00**	*56,47%*	**0,00**	*0,00%*	**6.243.400,00**	*56,47%*	**4.812.000,00**	*43,53%*	**11.055.400,00**	*100%*

RIEPILOGO DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA - ANNO 2015

	Consolidato		*Sviluppo*		*Spese correnti*		*Investimenti*		*Totale spese*	
PROGRAMMA 01: ORGANI ISTITUZIONALI, PERSONALE E CONTROLLO	100.650,00	*100,00%*	0,00	*0,00%*	100.650,00	*100,00%*	0,00	*0,00%*	**100.650,00**	*100%*
PROGRAMMA 02: SICUREZZA DEL CITTADINO - AGRICOLTURA - COMMERCIO	24.100,00	*45,39%*	0,00	*0,00%*	24.100,00	*45,39%*	29.000,00	*54,61%*	**53.100,00**	*100%*
PROGRAMMA 03: SERVIZI GENERALI, AMM.VI E DEMOGRAFICI-STATISTICI, SERVIZI INFORMATICI E COMUNICAZIONE	124.800,00	*100,00%*	0,00	*0,00%*	124.800,00	*100,00%*	0,00	*0,00%*	**124.800,00**	*100%*
PROGRAMMA 04: PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE E FISCALITA' LOCALE	3.159.150,00	*100,00%*	0,00	*0,00%*	3.159.150,00	*100,00%*	0,00	*0,00%*	**3.159.150,00**	*100%*
PROGRAMMA 05: SERVIZI SUL TERRITORIO E GESTIONE DEL PATRIMONIO	1.685.200,00	*93,87%*	0,00	*0,00%*	1.685.200,00	*93,87%*	110.000,00	*6,13%*	**1.795.200,00**	*100%*
PROGRAMMA 06: LAVORI PUBBLICI	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	620.800,00	*100,00%*	**620.800,00**	*100%*
PROGRAMMA 07: ASSETTO TERRITORIALE	115.950,00	*82,85%*	0,00	*0,00%*	115.950,00	*82,85%*	24.000,00	*17,15%*	**139.950,00**	*100%*
PROGRAMMA 08: SETTORE SOCIALE	897.250,00	*100,00%*	0,00	*0,00%*	897.250,00	*100,00%*	0,00	*0,00%*	**897.250,00**	*100%*
PROGRAMMA 09: SPORT, TURISMO, CULTURA E BIBLIOTECA	78.850,00	*95,17%*	0,00	*0,00%*	78.850,00	*95,17%*	4.000,00	*4,83%*	**82.850,00**	*100%*
TOTALE ANNO 2015	**6.185.950,00**	*88,70%*	**0,00**	*0,00%*	**6.185.950,00**	*88,70%*	**787.800,00**	*11,30%*	**6.973.750,00**	*100%*

Programma n. 1
ORGANI ISTITUZIONALI , PERSONALE E CONTROLLO
PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE LAURA CORTESI

Descrizione del programma
Dopo aver attivato definitivamente l'Albo on line , gli uffici sono impegnati per far decollare definitivamente lì'utilizzo del pec e la sua integrazione con il protocollo. L'innovazione comporta molto impegno e per questo si aderirà al piano di formazione organizzato dalla Provincia di Brescia per il tramite del CIT.
Ci troviamo in un momento di grandi trasformazioni legate alla crisi internazionale ed è sempre più necessario puntare alla razionalizzazione dei costi.

ALLEGATO N. 1 AL PROGRAMMA 1

SERVIZIO PERSONALE
Anche per l'anno 2013 , come fatto anche negli anni passati , ci si avvarrà della possibilità di utilizzo di LSU, oltre ad altre forme di lavoro flessibile in caso di necessità per lunghe assenze.
L'attività principale dovrà verificare una necessità di autoformazione e formazione interna dei dipendenti al fine di acquisire le necessarie conoscenze in tema di organizzazione del personale. Particolare attenzione dovrà essere posta alla formazione in relazione alle nuove norme legate alla trasparenza dettate all'interno del Decreto Legislativo n. 33/2013 ,oltre alle norme sull'anticorruzione e sul nuovo sistema dei controlli interni.

ALLEGATO N. 2 AL PROGRAMMA 1

UFFICIO SEGRETERIA
L'anno 2013 vedrà la struttura impegnata nel portare a pieno regime il nuovo sistema di gestione degli atti amministrativi che ha avuto inizio con la pubblicazione delle determine all'albo-on line a partire dal 1.1.2013, consentendo ,tra l'altro una gestione informatica degli stessi con notevole risparmio di carta. Il lavoro è la base per arrivare alla gestione del fascicolo informatico.
Inoltre,in seguito al Decreto legislativo n. 33/2013 la struttura sarà impegnata nell'adeguamento del sito istituzionale al fine di rispondere alle nuove richieste di pubblicazione.

UFFICIO CONTRATTI

A nuova attività per l'anno 2013 consisterà nell'adeguamento del nuovo sistema di redazione di atti in forma telematica. Sarà necessario effettuare una convenzione con l'Agenzia del Territorio per il bollo virtuale oltre all'accreditamento per l'invio telematico degli atti stessi.

Viene confermato l'aumento delle ore del personale dell'ufficio per organizzare in modo adeguato le nuove procedure legate ai contratti oltre al supporto all'ufficio affari generali.

ALLEGATO N. 3 AL PROGRAMMA 1

Continua l'attività volta a mantenere i rapporti con la cittadina polacca di Constancine e con la cittadina francese di Seyssin con il fattivo coinvolgimento delle istituzioni scolastiche.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 01: ORGANI ISTITUZIONALI, PERSONALE E CONTROLLO

ENTRATE

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
Entrate specifiche				
Entrate specifiche dallo Stato	0,00	0,00	0,00	
Entrate specifiche dalla Regione	0,00	0,00	0,00	
Entrate specifiche dalla Provincia	0,00	0,00	0,00	
Entrate specifiche dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Entrate specifiche Cassa DD.PP. - C.S. - Ist. Prev	0,00	0,00	0,00	
Entrate specifiche da altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate specifiche	22.500,00	7.500,00	6.150,00	
TOTALE (A)	**22.500,00**	**7.500,00**	**6.150,00**	
Proventi dei servizi				
Proventi dei servizi	86.000,00	89.000,00	89.000,00	
TOTALE (B)	**86.000,00**	**89.000,00**	**89.000,00**	
Risorse generali				
Risorse generali	5.750,00	9.950,00	5.500,00	
TOTALE (C)	**5.750,00**	**9.950,00**	**5.500,00**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**114.250,00**	**106.450,00**	**100.650,00**	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL
PROGRAMMA 01: ORGANI ISTITUZIONALI, PERSONALE E CONTROLLO

IMPIEGHI

		Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015	
Funzione 1 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	*(a)*	114.200,00	*100,00%*	106.400,00	*100,00%*	100.600,00	*100,00%*
	(b)	0,00		0,00		0,00	
	(c)	0,00		0,00		0,00	
	Totale (a+b+c)	**114.200,00**	*99,96% (*)*	**106.400,00**	*99,95% (*)*	**100.600,00**	*99,95% (*)*
Funzione 12 - Funzioni relative ai Servizi produttivi	*(a)*	50,00	*100,00%*	50,00	*100,00%*	50,00	*100,00%*
	(b)	0,00		0,00		0,00	
	(c)	0,00		0,00		0,00	
	Totale (a+b+c)	**50,00**	*0,04% (*)*	**50,00**	*0,05% (*)*	**50,00**	*0,05% (*)*
PROGRAMMA 01: ORGANI ISTITUZIONALI, PERSONALE E CONTROLLO	*Spesa corrente consolidata (a)*	**114.250,00**	***100,00%***	**106.450,00**	***100,00%***	**100.650,00**	***100,00%***
	Spesa corrente di sivluppo (b)	**0,00**		**0,00**		**0,00**	
	Spesa per investimento (c)	**0,00**		**0,00**		**0,00**	
	Totale (a+b+c)	**114.250,00**	***100,00%*** *(**)*	**106.450,00**	***100,00%*** *(**)*	**100.650,00**	***100,00%*** *(**)*

(*) Su totale programma

(**) Su totale spese finali titolo I e II

Programma n. 2

SICUREZZA DEL CITTADINO – AGRICOLTURA - COMMERCIO

RESPONSABILE SEGRETARIO COMUNALE

L'attenzione al territorio continuerà come negli anni passati, ponendo particolare attenzione al nostro territorio particolarmente sensibile.
In particolare l'attività di monitoraggio sull'utilizzo del patrimonio boschivo anche per la possibilità di sfruttamento economico.
Verrà garantita la presenza degli agenti di Polizia Locale anche in occasione delle sempre più numerose manifestazioni che si svolgono sul nostro territorio.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 02: SICUREZZA DEL CITTADINO - AGRICOLTURA - COMMERCIO

ENTRATE

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
Entrate specifiche				
Entrate specifiche dallo Stato	0,00	0,00	0,00	
Entrate specifiche dalla Regione	0,00	0,00	0,00	
Entrate specifiche dalla Provincia	0,00	0,00	0,00	
Entrate specifiche dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Entrate specifiche Cassa DD.PP. - C.S. - Ist. Prev	0,00	0,00	0,00	
Entrate specifiche da altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate specifiche	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
Proventi dei servizi				
Proventi dei servizi	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
TOTALE (B)	**2.000,00**	**2.000,00**	**2.000,00**	
Risorse generali				
Risorse generali	24.600,00	51.100,00	51.100,00	
TOTALE (C)	**24.600,00**	**51.100,00**	**51.100,00**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**26.600,00**	**53.100,00**	**53.100,00**	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL
PROGRAMMA 02: SICUREZZA DEL CITTADINO - AGRICOLTURA - COMMERCIO

IMPIEGHI

		Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015	
Funzione 3 - Funzioni di Polizia locale	*(a)*	16.000,00	*100,00%*	16.000,00	*100,00%*	16.000,00	*100,00%*
	(b)	0,00		0,00		0,00	
	(c)	0,00		0,00		0,00	
	Totale (a+b+c)	**16.000,00**	*60,15% (*)*	**16.000,00**	*30,13% (*)*	**16.000,00**	*30,13% (*)*
Funzione 8 - Funzioni nel campo della Viabilità e dei Trasporti	*(a)*	7.400,00	*100,00%*	7.400,00	*100,00%*	7.400,00	*100,00%*
	(b)	0,00		0,00		0,00	
	(c)	0,00		0,00		0,00	
	Totale (a+b+c)	**7.400,00**	*27,82% (*)*	**7.400,00**	*13,94% (*)*	**7.400,00**	*13,94% (*)*
Funzione 11 - Funzioni nel campo dello Sviluppo economico	*(a)*	700,00	*21,88%*	700,00	*2,36%*	700,00	*2,36%*
	(b)	0,00		0,00		0,00	
	(c)	2.500,00	*78,13%*	29.000,00	*97,64%*	29.000,00	*97,64%*
	Totale (a+b+c)	**3.200,00**	*12,03% (*)*	**29.700,00**	*55,93% (*)*	**29.700,00**	*55,93% (*)*
PROGRAMMA 02: SICUREZZA DEL CITTADINO - AGRICOLTURA - COMMERCIO	*Spesa corrente consolidata (a)*	**24.100,00**	***90,60%***	**24.100,00**	***45,39%***	**24.100,00**	***45,39%***
	Spesa corrente di sivluppo (b)	**0,00**		**0,00**		**0,00**	
	Spesa per investimento (c)	**2.500,00**	***9,40%***	**29.000,00**	***54,61%***	**29.000,00**	***54,61%***
	Totale (a+b+c)	**26.600,00**	***100,00%*** *(**)*	**53.100,00**	***100,00%*** *(**)*	**53.100,00**	***100,00%*** *(**)*

(*) Su totale programma

(**) Su totale spese finali titolo I e II

3.4 PROGRAMMA N. 3

SERVIZI GENERALI, SERVIZI AMMINISTRATIVI E DEMOGRAFICI-STATISTICI, SERVIZI INFORMATICI E COMUNICAZIONE

N° 6 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SAVINA SILINI

3.4.1- Descrizione del programma

Il Servizio affari generali è, di fatto, punto di riferimento per problematiche di carattere generale, trasversali e comuni ai vari settori, ben al di là della stretta competenza amministrativa.

La necessità comune di improntare la gestione a criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia, impone un costante impegno soprattutto sulla semplificazione ed informatizzazione dei procedimenti e sullo snellimento dell'azione amministrativa.

Su questo fronte, comunicazione e partecipazione sono il presupposto e la base di trasparenza, efficienza ed efficacia e non possono quindi essere limitate alla garanzia ed all'esercizio dei soli diritti sanciti dalla legge, ma si delineano come un ben più largo e concreto coinvolgimento della comunità alla vita amministrativa, anche attraverso gli organismi di partecipazione previsti dallo Statuto comunale, di gruppi, associazioni, imprese, esercizi commerciali, famiglie e singoli.

L'impegno del servizio è pertanto volto anche al miglioramento della comunicazione interna ed esterna, intesa non come attività uni o bi-direzionale ma come vero e proprio processo circolare che presuppone interazione, semplicità di linguaggio, certezza di raggiungimento degli interlocutori e velocità di ritorno.

La disponibilità e la padronanza delle nuove tecnologie, per la loro duttilità e possibilità di adattamento ai contesti ed agli interlocutori, ha sempre maggiore importanza nel rafforzamento degli istituti di partecipazione e nella crescita della capacità degli operatori (tecnici e politici) di essere e sentirsi in grado e sufficientemente attrezzati nel dare risposte concrete ed all'altezza delle varie istanze.

3.4.2- Motivazione delle scelte

- Migliorare le attività erogate dai servizi e procedere nel processo di semplificazione dei procedimenti, del linguaggio, dell'innovazione tecnologica e nell'adeguamento/rivisitazione della gestione delle procedure di lavoro su base informatica e telematica. Il 25 Gennaio

2011 è entrato in vigore il nuovo CAD - Codice dell'Amministrazione Digitale approvato con decreto legislativo n. 235/2010 e pubblicato sulla G. U. del 10 gennaio 2011. L'evoluzione degli strumenti tecnologici e le riforme organizzative introdotte dal d.lgs. 150/09 (riforma Brunetta) hanno determinato l'esigenza di ampliare, rivedere, correggere e, in alcuni casi, riscrivere, il testo precedente (D. Lgs. n. 82/2005)

Il Nuovo Codice ritraccia il quadro legislativo entro cui deve attuarsi la digitalizzazione dell'azione amministrativa e ribadisce i diritti dei cittadini e delle imprese in materia di uso delle tecnologie nelle comunicazioni con le amministrazioni, individuandone di nuovi. Il decreto legislativo, immediatamente efficace ha avviato un processo finalizzato ad organizzare entro 2 anni un'amministrazione nuova, digitale e sburocratizzata. L'insieme delle molte riforme della pubblica amministrazione (in atto o in corso di emanazione), vedranno il servizio impegnato nel processo di semplificazione, standardizzazione, adeguamento tecnologico e razionalizzazione dei procedimenti e del linguaggio, di miglioramento delle prestazioni e della qualità con l'obbiettivo di una maggiore efficacia, trasparenza ed efficienza dell'azione amministrativa e del costante coinvolgimento dei portatori di interesse.

Ciò comporterà investimenti per il continuo adeguamento delle dotazioni informatiche ed il loro mantenimento al passo con l'evoluzione tecnologica e le mutate modalità di lavoro, per lo sfruttamento delle potenzialità offerte dalle nuove tecnologie ed uno sforzo costante di formazione del personale per l'attuazione dei processi di miglioramento, rinnovamento ed adeguamento necessari.

In particolare, sul versante dei software applicativi, nel 2012 sono state avviate consultazioni con diverse softwarehouse per l'individuazione, per i settori che hanno comunanza di banche dati anagrafiche (demografici, protocollo e tributi), di nuovi applicativi maggiormente rispondenti a criteri di interoperabilità, interscambio, formazione, gestione e conservazione di documenti informatici, come richiesto dalle evoluzioni normative e reso possibile grazie alle molteplici innovazioni tecnologiche ed ai progetti sviluppati da CMSB e Provincia in ambito sovra comunale.

- Assicurare la prosecuzione dell'attività di produzione, revisione ed aggiornamento regolamentare dell'Ente ad ogni livello;
- Fornire adeguato sostegno e strumenti all'intera struttura su temi di carattere generale, anche con il supporto di consulenti ed esperti esterni.

- Utilizzare le possibilità offerte dagli strumenti telematici per gli acquisti di beni e servizi;
- Utilizzare le possibilità offerte dagli strumenti telematici messi a disposizione nell'ambito della rete civica V.O.L.I (Vallecamonica On Line), della Intranet, del C.I.T. (Centro Innovazione e Tecnologie della Provincia di Brescia) e della gestione associata dei servizi della Comunità Montana del Sebino Bresciano cui il Comune aderisce. Nell'ambito di tale gestione associata si segnala che il comune ha aderito anche ai progetti per cui la CMSB ha ottenuto finanziamenti sui bandi regionali voucer digitale per il progetto "Sistema di conservazione digitale a norma (Gestione documentale) e Banca dati delle procedure SUAP – gestione degli sportelli unici per le attività produttive" e Lombardia più semplice per il progetto "Uffici digitali" per la costituzione dello sportello per l'edilizia, per l'integrazione tra le informazioni gestionali e le banche dati anagrafiche, tributarie e geografiche.

3.4.3- Finalità da conseguire

- Accrescere e sostenere la consapevolezza dei vari servizi sulle opportunità e miglioramenti derivanti dall'uso delle nuove tecnologie e degli strumenti delle reti civiche ed intranet esistenti.
- Mantenere aggiornato il sito comunale rinnovato nel dicembre 2009, con la continua messa in rete di informazioni e modulistica, rendendolo, di fatto, lo spazio certo, concreto e privilegiato cui gli operatori interni possano accedere per ottenere e fornire informazioni costantemente aggiornate.
- Proseguire nell'opera di aggiornamento professionale degli operatori con la divulgazione, anche per mezzo dei servizi di posta elettronica, delle informazioni di carattere tecnico-professionale, novità legislative, opportunità di finanziamento etc.
- Garantire il livello di sburocratizzazione delle attività in conformità ai principi dettati dalla normativa vigente.
- Razionalizzare e contenere quanto più possibile l'onere economico per gli acquisti di beni e servizi.
- Svincolare gli uffici dalla proliferazione della "carta" di giornali, riviste, gazzette ufficiali e burl, proseguendo nella sottoscrizione di abbonamenti telematici.
- Garantire la possibilità di ricorso ad esperti e professionisti esterni nell'affrontare necessità di ordine legale e di alta specializzazione non risolvibili con l'esclusivo impegno e professionalità interni.

- Dare concreta attuazione alle regole sulla trasparenza e la partecipazione, in linea con la normativa e lo Statuto comunale

Investimento

Nell'ottica del costante adeguamento delle postazioni di lavoro all'evoluzione dei software, sarà necessario programmare la sostituzione dei pc più datati, ormai obsoleti e sottodimensionati, avendo cura comunque di mantenere in costante efficienza le restanti postazioni.

Anche sul versante Server, architettura di rete ed apparati di backup i rinnovi per il potenziamento e miglioramento delle procedure di sicurezza, salvataggio dei dati, protezione ed automazione delle procedure, di gestione del dominio e degli accessi, risalgono al 2008.

La destinazione di risorse per investimenti nel campo informatico e delle nuove tecnologie e per mantenere adeguata l'infrastruttura di rete e delle singole postazioni di lavoro è necessità incomprimibile per garantire una corretta operatività della struttura. La ristrettezza di risorse imporrà, ancor più che nel passato, la ricerca e l'attivazione di tutte le opportunità offerte da progetti di gestione associata o comprensoriale di servizi e per l'accesso a finanziamenti e procedure di gara telematiche sovra comunali.

Erogazione di servizi di consumo

- La gestione associata dei servizi informatici, concretamente avviata alla fine del 2006 nell'ambito del progetto approvato ed ammesso a finanziamento nel 2005, avrebbe dovuto beneficiare del contributo regionale fino al 30 giugno 2012 ed in tale prospettiva, superato il periodo di "prova" si era provveduto ad affidare l'incarico di esperto ICT per la gestione associata dei sistemi informativi dei comuni di Pisogne – Pian Camuno – Artogne e Gianico, per il periodo 1/7/2008-30/6/2012 commisurandone l'onere all'importo del contributo annuo regionale concesso per la gestione ordinaria del servizio "sistemi informativi";

  Il venir meno del finanziamento regionale ha comportato la necessità per Pisogne di reperire e destinare risorse proprie a copertura della spesa, ormai irrinunciabile, per garantire operatività alla struttura. Il Comune di Pisogne, con delibera CC. 33 del 28/10/2009 e succ. integrazione CC. 19 del 29/4/2010 ha delegato alla Comunità Montana del Sebino Bresciano, la gestione associata di vari servizi, tra cui non è però contemplata la gestione del sistema informativo comunale.

- Nel 2012 sono stati sottoscritti nuovi contratti di telefonia fissa per tutte le utenze in essere (comune – scuole - magazzino) e connettività A.D.S.L per la biblioteca ed il comune, nell'ambito delle convenzione consip fonia 4. Per le scuole medie di Pisogne, il contratto adsl con onere a carico del Comune è stato cessato nell'aprile 2009, in ossequio al parere espresso dall'Avvocatura generale dello Stato – prot. 103941 del 3/8/2005 che ha definitivamente attribuito la competenza del Ministero dell'istruzione al loro sostenimento. Nel luglio 2009 grazie all'operato dell'Amministrazione, la frazione Gratacasolo è stata finalmente raggiunta dalla copertura ADSL di Telecom e quindi, anche le locali scuole sono state connesse ad Internet veloce, sempre con onere a carico del competente Ministero.

3.4.4- Risorse umane da impiegare

Personale dipendente del comune

n. 2 dipendenti di cat. D, n. 1 dipendente cat. C tempo pieno e n. 1 a part time (ex uff. Tributi), n. 1 dipendente cat. B3 part time 30 ore (ex 18 ore, elevate stabilmente a 30 dal gennaio 2012) , n. 3 dipendenti cat. B part time 18 ore.

Acquisizione di beni e servizi esterni

Fornitura manifesti, locandine e materiale tipografico e stampato vario, forniture di materiale di consumo per stampanti, PC, affrancatrice, acquisto di cancelleria e materiale di consumo per tutti gli uffici, per mezzo di specifici contratti di appalto in corso o di nuova sottoscrizione, nell'ambito di procedure singole o associate, o con ricorso la MEPA (mercato elettromico della PA) in base alle specifiche tipologie. Sarà posta costante attenzione alla razionalizzazione e contenimento delle spese, in linea con le necessità di spending reviw e con la forte contrazione degli stanziamenti assicurati al settore.

Assistenza hardware e software, acquisto ed implementazione di programmi software e rinnovo delle dotazioni hardware.

Rinnovo delle varie coperture assicurative RCT/RCO- RCA - furto incendio – infortuni – tutela legale tramite specifiche procedure di gara.

3.4.5- Risorse strumentali da utilizzare

- Dotazioni specifiche: 8 p.c. 1 stampante di rete B/N, n. 8 masterizzatori, n. 3 stampanti ad aghi, 3 macchine da scrivere, 2 pc forniti dal Consorzio BIM di cui 1 destinato agli interscambi dell'anagrafe estesa previsti dal

progetto "camunet 2" -siscotel 2002 (anche questo rimasto sulla carta) e n. 1 destinato ai collegamenti telematici col CNSD per il popolamento e l'aggiornamento dell'INA (indice nazionale delle anagrafi);

- Dotazioni comuni: una fotocopiatrice/stampante/scanner di rete B/N e una a Colori (fornitura Bim)+ 1 stampante di rete a colori in comune a tutti i servizi dell'ente, 1 stampante di rete B/N in comune con servizi istituzionali e finanziario, 1 stampante a colori in comune tra servizi sociali e demografici, 1 fotocopiatrice e 1 stampante di rete B/N in comune con servizio tributi, 1 fotocopiatrice-scanner a colori comune a tutti i servizi, 1 macchina affrancatrice 1 scanner per protocollo e 2 stampanti etichette; 1 pc touch screen acquistato tramite la Provincia di Brescia e messo a disposizione del pubblico per la consultazione dell'albo informatico; 1 locale server climatizzato, realizzato nell'agosto 2010, corredato di armadio di protezione ed alloggiamento di n. 2 server, pc destinato all'interscambio INA SAIA, 1 apparecchio telefonico, un centralino telefonico con n° 4 accessi base isdn in selezione passante, 1 gruppo di continuità (UPS 2200VA); 1 armadio di rete per l'alloggiamento della Rete Lan integrata fonia-dati, 1 firewall, n. 1 hub, n. 2 Switch 50 porte; 1 armadio di rete per l'alloggiamento delle derivazioni e connessioni HDSL completo di collegamenti e switch (fornito dal Bim nell'ambito dei progetti siscotel); 1 autovettura in comune con tutti i servizi amministrativi e tecnici.
- Dotazioni acquistate nell'ambito della gestione associata: 1 server per la gestione dei servizi sociali associati e procedure di backup di supporto, 1 router, 1 firewall.

3.4.6- Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma è conforme alla normativa nazionale e regionale vigente ivi compreso il D.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", per il quale il servizio curerà l'aggiornamento annuale del Documento programmatico per la sicurezza.

ALLEGATO N. 1 AL PROGRAMMA 1

SEMPLIFICAZIONE, PROTOCOLLO INFORMATICO E PRIVACY

Le forti limitazioni sulla spesa prescritte dai vincoli posti dalla Legge Finanziaria obbligano la pubblica amministrazione a studiare nuove modalità di approccio all'utenza ed ai procedimenti interni, per far fronte con le stesse risorse umane e materiali alle nuove competenze che vengono via via trasferite ai comuni.

L'Ufficio relazioni con il Pubblico, se costituito e dotato delle imprescindibili risorse umane professionalmente preparate, oltre al compito di principale interfaccia con il cittadino, potrebbe assolvere quello di stimolare l'azione di snellimento dei procedimenti di tutti gli uffici, attraverso un lavoro di revisione delle procedure interne relative ai flussi documentali, razionalizzazione e standardizzazione delle fasi, semplificazione ed eliminazione dei passaggi superflui. Un ufficio URP correttamente dimensionato dovrebbe inoltre disporre di software adeguati, idonei ad automatizzare e sincronizzare i procedimenti amministrativi in funzione della revisione e snellimento di tutta l'attività amministrativa, senza con ciò trascurare gli aspetti della tutela del diritto di accesso, della chiarezza di linguaggio e della tutela della privacy.

In assenza della strutturazione dell'Ufficio URP è comunque necessario, sul versante software, l'adeguamento dei programmi in uso con l'adozione di strumenti idonei alla gestione documentale, compatibili con l'organizzazione esistente e gli obbiettivi di miglioramento e semplificazione. Già a partire dal 2007 era stata ipotizzata la sperimentazione del programma BIM (accessibile in modalità ASP - remota via internet); sperimentazione che è stata nel tempo purtroppo sconsigliata e di fatto impedita dalle scarse performance offerte dalla linea HDSL su fibra ottica, dalla successiva decisione del Bim di procedere alla sostituzione con altro programma e da ultimo dalla caduta di continuità che l'ente comprensoriale ha dimostrato negli ultimi mesi, nel portare avanti e mantenere i progetti avviati. In linea con gli obbiettivi di risparmio, riuso e gestione sovraccomunale, si continuerà, comunque, ove possibile, alla valutazione di programmi ed applicativi resi disponibili dalle varie gestioni sovraccomunali cui Pisogne fa parte a vari livelli (CM, Provincia Bim o altro). Obiettivo del corrente anno è la scelta di nuovi programmi per la gestione dei servizi demografici e protocollo, come specificato al punto 3.4.2

Proseguirà anche la formazione del personale con la frequenza dei corsi periodici di formazione in materia di gestione documentale in ambiente digitale (protocollo, firma digitale, posta elettronica certificata) organizzati dagli entri sovraccomunali.

Dal 1 gennaio 2011 (L. 25/2010) la pubblicità legale degli enti deve obbligatoriamente essere assolta con pubblicazione nei propri siti informatici in quanto le affissioni all'albo cartaceo non produrranno più effetto di pubblicità legale.

Per assolvere a tale obbligo e nello spirito di attivare, ogni qualvolta possibile, le soluzioni disponibili a livello comprensoriale, il comune, a partire da ottobre 2010, ha sperimentato e successivamente adottato il programma di albo online realizzato dal Bim ed ha aderito alla proposta dell'Amministrazione Provinciale di Brescia relativa all'iniziativa "MLF – Mettiamoci la faccia" per l'acquisto di n. 1 touch screen da destinare prioritariamente alla funzione di "bacheca interattiva", a disposizione della cittadinanza per la consultazione dell'albo online nonché per la diffusione di informazioni istituzionali ed infine, per l'avvio delle rilevazioni di customer satisfaction in aderenza alla normativa vigente.

Per quanto riguarda il personale, permane e si è consolidato il proficuo interscambio nelle singole mansioni avviato nel 2001, con il conseguente accrescimento anche dell'autonomia e professionalità degli addetti dell'ufficio protocollo/messi.

ALLEGATO 2 AL PROGRAMMA 1

INFORMATICA

All'adesione dell'Ottobre 2005 al costituendo CST (Centro Servizi Territoriali) per la gestione associata e coordinata dei servizi di governo elettronico, hanno fatto seguito nel 2006, in linea con l'obbiettivo di intensificare la partecipazione al sistema dei servizi telematici sovraccomunali, già avviato dal BIM: l'approvazione degli schemi di convenzione per la costituzione del Centro Servizi Territoriale della Provincia di Brescia, per l'adesione alla Rete Telematica Bresciana (RTB) e per la gestione associata di procedure di acquisto di beni e servizi in forma telematica, nonchè l'adesione alla proposta progettuale "*rius@LO - Riuso in Lombardia"* della Provincia di Brescia per il riuso della soluzione "Como on line", disponibile sul Catalogo delle soluzioni di e-governement. Tale adesione è stata rinnovata nel 2009.

La costituzione de Centro Servizi Territoriali della Provincia di Brescia, cui anche il BIM partecipa, si pone come finalità l'accesso ai finanziamenti regionali per investimenti hardware e software sui seguenti temi:

- sviluppo di posta certificata e firma digitale;
- rilascio e gestione della CIE (Carta d'Identità Elettronica);
- portale integrato polifunzionale a norma degli standard di accessibilità dettati dal Ministero e dedicato all'erogazione di servizi al cittadino per mezzo della Carta Regionale dei Servizi;

- creazione di una rete informatica provinciale in grado di fornire connettività a banda larga sia alle istituzioni che ai cittadini, così da creare le condizioni di facile accesso ai servizi di E-Governement per gli utenti;
- realizzazione del Sistema Informativo Territoriale e Comunale e della cosiddetta "Anagrafe estesa", vale a dire l'integrazione dei dati utilizzati nelle varie aree organizzative del comune al fine di condividere le informazioni e creare un intreccio dei rapporti e dei flussi informativi con una pluralità di altri soggetti Istituzionali come lo Stato, la Regione, la Provincia, la Prefettura, l'Asl, ecc.
- accesso alla RTB (Rete Telematica Bresciana) e nello specifico agli strumenti di E-Procurement, raggiungendo così l'obbiettivo di razionalizzazione della spesa nella Pubblica Amministrazione attraverso l'utilizzo di innovative procedure di approvvigionamento dei beni e servizi per via informatica tramite gare telematiche e mercato elettronico.

Operativamente il Comune di Pisogne ha già dato attuazione ai seguenti servizi disponibili nell'ambito del CST: firma digitale, accesso alla R.T.B. su rilascio di username e password, partecipazione alle gare associate per la fornitura di toner e carta ed acquisto di beni sulla piattaforma market-place, attivazione del servizio di SMS (sperimentato per i servizi scolastici e poi abbandonato), attivazione di una casella di posta elettronica certificata.

Nell'ambito dei progetti Bim (Camunet con cofinanziamenti siscotel) il Comune ha invece messo in opera: creazione e costante aggiornamento del sito comunale rinnovato dal dicembre 2009; attivazione degli accessi di amministratori e personale alla INTRANET Voli sia per mezzo di username e password che, per alcune postazioni, tramite lettore di smart card e CRS regionale; attribuzione ad amministratori e personale di e-mail personale, collegamento HDSL su fibra ottica, avvio della costruzione del SIT (sistema informativo territoriale), adesione al polo catastale decentrato del Bim e convenzione per le funzioni catastali con la Comunità Montana del Sebino Bresciano quale capofila.

Proseguirà il consueto processo di aggiornamento dei software in uso nei vari uffici ed il miglioramento della dotazione informatica per garantire una maggiore efficienza e sicurezza dei dati, sia sui personal computer (Client) che sul server, adottando i sistemi operativi idonei a garantire maggiore potenza e sicurezza.

Per quanto concerne in particolare i sistemi informativi si rinvia a quanto specificato al punto 3.4.3" Erogazione di servizi di consumo".

ALLEGATO 3 AL PROGRAMMA 1

REGOLAMENTI COMUNALI, SEGRETERIA E CONTRATTI

Si proseguirà nella produzione ed aggiornamento regolamentare del Comune per normare i diversi istituti previsti dallo Statuto e dalla normativa di settore, in particolare per quanto concerne i regolamenti dell'accesso e di organizzazione, con particolare attenzione alla semplificazione del linguaggio.

In merito ai contratti, dal 2012 è stato stabilizzato l'incremento a 30 ore settimanali dell'orario di lavoro dell'addetta per fronteggiare le numerose nuove incombenze a carico dell'ufficio (quali gli ulteriori adempimenti derivanti dalla tracciabilità dei flussi finanziari, l'internalizzazione della illuminazione votiva e l'acquisto di un nuovo programma gestionale dei cimiteri).

La segreteria comunale ha visto l'ingresso di una unità part time (ex tributi) in sostituzione della precedente unità passata stabilmente ai servizi sociali, causa il crescente assorbimento di tempo da parte di quest'ultimo servizio.

ALLEGATO N. 4 AL PROGRAMMA 1

CONVENZIONI CONSIP ED ACQUISTI SUL MERCATO ELETTRONICO/MARKET PLACE.

Nel rispetto delle norme emanate con le leggi finanziarie di questi ultimi anni, questa Amministrazione proseguirà nell'utilizzo, ogni qualvolta possibile ed economico, delle convenzioni quadro stipulate dal Ministero de Tesoro (CONSIP SPA), dalla Regione Lombardia e dalla Provincia di Brescia nell'ambito delle convenzioni di e-procurement, per soddisfare le necessità di alcuni settori/servizi dell'Ente.

A tal proposito il Comune ha già aderito alle proposte di gara associata bandite dalla Provincia per il reperimento di carta per il biennio 2012/2013 e toner per uffici per il triennio 2011/2013.

Con l'uso della firma digitale messa a disposizione della Provincia di Brescia ed attivata in favore dei servizi generali, finanziario e tecnico manutentivo, è possibile accedere alle procedure di acquisto sul mercato elettronico/market place di Provincia e CONSIP per ulteriori acquisti di beni strumentali e di consumo, ferma restando la valutazione della convenienza economica rispetto ai prezzi ottenibili con le normali procedure di appalto e forniture.

ALLEGATO N. 5 AL PROGRAMMA 1

SERVIZI DEMOGRAFICI

I vincoli del patto di stabilità interno, le limitazioni in termini di spesa, generale e del personale, la necessità di soluzioni stabili ed operativamente efficaci, hanno impedito la messa in campo di misure di potenziamento dell'ufficio, chiamato a fronteggiare sempre nuove e maggiori incombenze.

ELETTORALE

La tornata elettorale di febbraio ha impegnato l'ufficio e la maggioranza della struttura nel regolare e positivo assolvimento delle operazioni connesse.

SERVIZI DEMOGRAFICI E STATO CIVILE – CARTA D'IDENTITA' ELETTRONICA

CARTA D'IDENTITA' ELETTRONICA

L'entrata in vigore della carta di identità elettronica è stata oggetto di ulteriori differimenti e slittamenti per le difficoltà tecniche ed operative e le variazioni di impostazione nell'organizzazione del servizio a livello ministeriale. Ad oggi il progetto ministeriale pare accantonato e non si hanno certezze per il futuro.

Il Comune di Pisogne, è stato impegnato ed ha concluso già nel 2006 la fase dell'allineamento delle anagrafi comunale e tributaria (operazione che ha comportato la convocazione di oltre 500 cittadini per la verifica dei dati e la loro correzione anagrafica (cancellazione del doppio nome etc..) o tributaria (correzione dei dati presenti negli archivi tributari e riattribuzione di codice fiscale corretto ed allineato). La fase di popolamento dell'I.N.A. (Indice Nazionale delle Anagrafi), indispensabile ed insuperabile per l'emissione della Carta di Identità elettronica, già affrontata nel 2005 è stata ripetuta nel 2010, in adeguamento ai nuovi tracciati e quantità di dati nel frattempo definiti a livello normativo.

Dal 2010 è stato avviato anche il costante interscambio dei dati che procedere con costanza e regolarità.

STATO CIVILE

Il vigente Regolamento per la revisione e semplificazione dell'ordinamento dello Stato Civile D.P.R. 3 novembre 2000 n. 396, prevede la totale informatizzazione degli atti, ivi compreso il pregresso che risale all'anno 1866 e ne demanda le specifiche tecniche ad apposito regolamento di attuazione.

L'ufficio ha sinora affrontato il problema, procedendo secondo le forze e le disponibilità di tempo ricavate nell'ambito dell'ordinario ed informatizzando, a ritroso, gli atti cartacei dal 1998. La mole di dati da riversare negli archivi informatici ammontava a 39.138 atti al 31/1/2005 (17.262 atti di nascita, 13.145 atti di morte, 8.573 atti di matrimonio e 158 atti di cittadinanza) ; ad oggi risultano riversati i dati di 6964 atti di nascita, 1681 atti di matrimonio e 103 atti di morte.

NUMERAZIONE CIVICA

La necessità di procedere alla collocazione delle targhe di denominazione delle vie e successivamente della nuova numerazione civica, aggiornata e rivista in sede dell'ultimo censimento generale della popolazione (2001) è stata più volte affrontata, ma sinora non completamente risolta. A partire dal 2007 l'ufficio Urbanistica/edilizia privata ha assunto l'impegno per l'acquisto dei numeri civici da collocare sulle nuove unità immobiliari. Per il pregresso si sta procedendo alla numerazione e collocazione delle targhette per le nuove intitolazioni o cambi denominazione delle vie. Dal 2008, grazie alla destinazione di parte del tempo lavoro di un addetto dell'uff. urbanistica ha preso avvio l'attività di verifica delle denominazioni e numerazioni, al fine di una complessiva revisione, razionalizzazione e correzione di eventuali incongruenze, propedeutica alla collocazione delle targhe ed alla redazione del piano topografico, anche in vista degli adempimenti ecografici del censimento del 2011. Permane comunque l'indispensabilità di procedere con costanza, congiuntamente con l'ufficio edilizia privata ed urbanistica, alla contestuale intitolazione delle nuove vie, già in sede di rilascio delle nuove autorizzazioni allo scopo di non dover continuamente rincorrere le legittime richieste dei cittadini di conoscere sin dall'inizio il nome ed il numero civico della propria residenza o attività, di mantenere costantemente aggiornato il piano topografico, una volta realizzato e revisionato e scongiurare ingestibilità e conflittualità già sperimentate per i ritardi del passato.

Savina Silini

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 03: SERVIZI GENERALI, AMM.VI E DEMOGRAFICI-STATISTICI, SERVIZI INFORMATICI E COMUNICAZIONE

ENTRATE

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
Entrate specifiche				
Entrate specifiche dallo Stato	0,00	0,00	0,00	
Entrate specifiche dalla Regione	0,00	0,00	0,00	
Entrate specifiche dalla Provincia	0,00	0,00	0,00	
Entrate specifiche dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Entrate specifiche Cassa DD.PP. - C.S. - Ist. Prev	0,00	0,00	0,00	
Entrate specifiche da altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate specifiche	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
Proventi dei servizi				
Proventi dei servizi	7.900,00	7.900,00	7.900,00	
TOTALE (B)	**7.900,00**	**7.900,00**	**7.900,00**	
Risorse generali				
Risorse generali	122.200,00	116.900,00	116.900,00	
TOTALE (C)	**122.200,00**	**116.900,00**	**116.900,00**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**130.100,00**	**124.800,00**	**124.800,00**	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL
PROGRAMMA 03: SERVIZI GENERALI, AMM.VI E DEMOGRAFICI-STATISTICI, SERVIZI INFORMATICI E COMUNICAZIONE

IMPIEGHI

		Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015	
Funzione 1 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	*(a)*	128.100,00	*98,46%*	124.800,00	*100,00%*	124.800,00	*100,00%*
	(b)	0,00		0,00		0,00	
	(c)	2.000,00	*1,54%*	0,00		0,00	
	Totale (a+b+c)	**130.100,00**	*100,00% (*)*	**124.800,00**	*100,00% (*)*	**124.800,00**	*100,00% (*)*
PROGRAMMA 03: SERVIZI GENERALI, AMM.VI E DEMOGRAFICI-STATISTICI,	*Spesa corrente consolidata (a)*	**128.100,00**	***98,46%***	**124.800,00**	***100,00%***	**124.800,00**	***100,00%***
	Spesa corrente di sivluppo (b)	**0,00**		**0,00**		**0,00**	
	Spesa per investimento (c)	**2.000,00**	***1,54%***	**0,00**		**0,00**	
	Totale (a+b+c)	**130.100,00**	***100,00%** (**)*	**124.800,00**	***100,00%** (**)*	**124.800,00**	***100,00%** (**)*

(*) Su totale programma

(**) Su totale spese finali titolo I e II

Programma n. 4

PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE E FISCALITA' LOCALE

Responsabile del Programma: Silvia Zana

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il servizio di "programmazione e gestione delle risorse economiche e finanziarie e tributarie" consiste nell'analisi, gestione e controllo dei flussi finanziari ed economici dell'Ente, con attenzione particolare alla coerenza dell'azione amministrativa in tema sia di reperimento di risorse che di interventi sul territorio. Ne consegue che è il punto di riferimento per l'attività del Comune nel suo complesso.

Le attività espletate si possono così riassumere:

- coordinamento dei lavori della programmazione economico finanziaria, dei lavori di formazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti;
- rilevazioni contabili di carattere finanziario, economico e patrimoniale;
- operazioni finanziarie di ricorso al credito;
- rapporti con la tesoreria comunale;
- rapporti con il revisore dei conti unico;
- verifica periodica degli equilibri di bilancio;
- verifica della veridicità delle previsioni di entrate e di compatibilità delle previsioni si spesa avanzate dai vari servizi, da iscriversi nel bilancio annuale e pluriennale;
- gestione, verifica riguardanti il monitoraggio e le misure per il raggiungimento degli obblighi del Comune in materia di patto di stabilità interno;
- predisposizione documenti inerenti il controllo di gestione;
- gestione economica e fiscale del personale:
    - predisposizione cedolini, modelli di versamento delle ritenute previdenziali e erariali e CUD per ogni dipendente;
    - rapporti con l'INPDAP, compilazione denuncie mensili analitiche e mod 770;
    - compilazione e predisposizione ed invio del conto annuale del personale e della relazione ad esso allegata;
    - gestione delle pratiche pensionistiche dei dipendenti e rilascio di certificati di servizio nonché dei modelli PA04 all'inpdap;
    - tenuta dei registri assenze e presenze del personale dipendente e relativo aggiornamento del sito internet;

- adempimenti fiscali con particolare riguardo all'attività del comune quale sostituto d'imposta e alla normativa sull'imposta sul valore aggiunto (liquidazioni mensili, annuali e predisposizione dichiarazione annuale IVA);
- gestione della cassa economale e degli acquisti economali;
- attuazione delle politiche fiscali decise dal consiglio con l'approvazione del bilancio;
- gestione dell'addizionale comunale all'Irpef;
- l'acquisizione e la gestione dei tributi comunali quali: ICI, TOSAP;
- le attività di perequazione fiscale tramite la lotta all'evasione e all'elusione di tributi comunale;
- la compartecipazione con l'Agenzia delle Entrate per la lotta all'evasione fiscale;
- rappresentanza del Comune in giudizi pendenti presso le commissioni tributarie relativamente alle imposte comunali;
- l'attuazione degli istituti di deflazione del contenzioso: accertamento con adesione, autotutela, statuto del contribuente ecc...

La partecipazione degli enti locali agli obiettivi di finanza pubblica impone una costante attività di monitoraggio e di controllo sul rispetto dell'equilibrio tra i flussi finanziari in entrata e spesa. In questo senso si perseguirà con l'attività di verifica, già avviata negli anni precedenti, relativa all'utilizzo delle risorse finanziarie.

Il continuo proliferare di novità normative ed il continuo incremento di obblighi, scadenze potrebbe rendere necessario l'affidamento, a persone competenti, di parte dei servizi.

ALLEGATO N. 1 AL PROGRAMMA N. 4

SERVIZIO FINANZIARIO

PATTO DI STABILITA'

Il comune dal 2004 ad oggi ha rispettato i vincoli del patto di stabilità interno. Ciò ha consentito di non cadere nelle sanzioni previste dalle leggi finanziarie.

Le nuove disposizioni del patto di stabilità interno, presenti nella legge n. 228/2012, prevedono che l'obiettivo di ciascun ente locale sia individuato in base alla spesa corrente media sostenuta nel periodo 2007-2009. Nel triennio 2013-2015 ogni ente dovrà, quindi, conseguire un saldo di competenza mista non inferiore al valore della propria spesa corrente media registrata negli anni 2007-2009 moltiplicata per una percentuale fissata per ogni anno del triennio (15,8%). Al fine di evitare che il maggior sforzo si sostenuto dagli enti maggiormente dipendenti dai trasferimenti statali, all'obiettivo, definito come quota della spesa corrente media 2007-2009, sarà detratto un valore pari alla riduzione dei trasferimenti erariali determinata dal comma 2 dell'articolo 14 del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010 n. 122.

Rimangono confermate le sanzioni per il mancato rispetto del patto di stabilità, a valere sull'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo dovuto agli enti locali, in misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato. In caso di in capienza dei predetti fondi gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue;

b) impegnare spese correnti in misura superire all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio (art. 1, comma 119, legge 220/2010);

c) ricorrere all'indebitamento per gli investimenti (art. 1, comma 119, legge 220/2010);

d) procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione (art. 1, comma 119, legge 220/2010));

e) riduzione del 30% delle indennità di carica e di presenza degli amministratori comunali.

Gli enti locali sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza per la parte corrente e di cassa per la parte dei flussi di cassa della gestione in conto capitale, con riferimento agli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno. Il bilancio di previsione annuale del Comune di Pisogne, come dimostrato nell'apposito allegato, rispetta i vincoli del patto di stabilità.

Gli enti inoltre, sono tenuti a trasmettere semestralmente al Ministero dell'Economia de Finanze, entro 30 giorni dalla fine del periodo di riferimento, le informazioni riguardanti le risultanze in termini di competenza mista attraverso il solito sito web creato per l'occasione.

La certificazione del saldo finanziario conseguito (che può essere modificata fino al quindicesimo giorno successivo al termine per l'approvazione del conto consuntivo) deve essere inviata anche in forma cartacea.

L'obiettivo in termini di competenza mista determina la necessità di programmare attentamente le opere pubbliche ed i relativi stati di avanzamento lavori in quanto rilevante ai fini del patto di stabilità non sono gli accertamenti e gli impegni, bensì gli incassi ed i pagamenti. Pertanto monitorare costantemente i flussi di bilancio (soprattutto la spesa in conto capitale) diventa semprepiù necessario al fine di segnalare con la massima tempestività all'Amministrazione comunale situazioni che possano influire sul raggiungimento dell'obiettivo di rispettare il vincolo del Patto di Stabilità 2013.

LE MISURE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

Tutte le Pubbliche Amministrazioni, a decorrere dal 2011, sono soggette alle limitazioni di spesa contenute nel d.l. 78/2010 convertito in legge 122/2010: divieto di sponsorizzazione passive, drastici tagli alle consulenze, alle spese di rappresentanze, alla pubblicità e alle relazioni pubbliche, riduzioni alla spesa per l'acquisto e l'esercizio delle autovetture e per le missioni.

Autorevoli commentatori hanno evidenziato che su tutte queste disposizioni pende il forte sospetto della illegittimità costituzionale, visto che viene drasticamente limitata l'autonomia delle singole amministrazioni. Dubbio che non è certo fugato dalla possibilità di effettuare compensazioni fra ti tagli, purchè si rispettino i tetti complessivi.

Il bilancio 2013 è stato predisposto nel rispetto delle suddette disposizioni.

SERVIZIO FINANZIARIO – GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DEL PERSONALE

La necessità di un costante monitoraggio e controllo dei flussi finanziari imposti dalla partecipazione degli enti locali agli obiettivi di finanza pubblica che hanno determinato una continua contrazione dei trasferimenti statali ha reso sempre più necessario l'utilizzo e lo sviluppo sia dell'attività di controllo di gestione che della contabilità economica.

L'utilizzo e lo sviluppo di questi strumenti risponde anche all'esigenza di trasparenza, efficienza ed efficacia che sono il presupposto sia per la comunicazione soprattutto che per la partecipazione degli stakeholders. Dal 2010 il servizio finanziario è interessato da un processo organizzativo di portata pluriennale che individua nel cambio dei programmi gestionali l'oggetto di maggiore attenzione. Lo sviluppo integrato della contabilità economica non si è ancora sviluppato perché nel corso degli ultimi due anni si sono riscontrati problemi di software che a tutt'oggi la software-house non ha risolto. Visto le lungaggini della società (le fatture inerenti non sono stata pagate) l'ufficio opterà ad una soluzione alternativa.

Nel medio periodo i cambiamenti e l'introduzione di "gestionali" dovrebbero rendere il servizio finanziario un collaboratore più efficiente ed efficace a sostegno delle scelte dell'Amministrazione Comunale in senso lato e specificatamente di tutti gli uffici.

Per quanto riguarda il programma gestionale dell'elaborazione stipendi e di tutti gli obblighi ad esso connessi, il cambio si è fase conclusiva. L'ente in accordo con la software house sta aspettando della modifiche al programma delle rilevazioni presenze, al fine di avere un gestionale adattato alle necessità del nostro comune.

I continui aggiornamenti e le novità apportate, si può dire quotidianamente, dalla normativa rendono sempre più necessario sia la collaborazione fra il personale dell'ufficio ragioneria sia la comunicazione all'interno ed esterno dell'ufficio. Solo con un forte impegno del personale sia in termini di competenze tecniche che di comunicazione/collaborazione sarà possibile garantire procedimenti snelli, trasparenti, efficienti e l'efficaci. Il tutto sempre a sostegno delle scelte dell'Amministrazione Comunale sia durante il processo decisionale che nella gestione dello stesso.

ALLEGATO N. 2 AL PROGRAMMA N. 4

TRIBUTI COMUNALI

Per quanto riguarda le politiche tributarie (scelta delle aliquote e delle politiche fiscali) si rinviando ai paragrafi specifici della presente relazione revisionale e programmatica, si può sintetizzare in una conferma delle aliquote ed agevolazioni già applicate nel 2012.

Il presente programma ha per oggetto l'attuazione delle politiche fiscali decise dal consiglio comunale in sede di approvazione del bilancio, e la gestione dei servizi riguardante l'acquisizione e la gestione dei tributi comunali e della tariffa rifiuti.

Le attività del settore tributi riflettono le scelte decise oltre che a livello locale anche a livello nazionale. L'istituzione dell'IMU, in via sperimentale a decorrere dall'anno 2012 in sostituzione dell'ICI, comporta sempre più la necessità di avere una banca dati aggiornata ed un programma gestionale idoneo. L'ufficio, visto le carenze del programma attualmente in uso sta valutando l'opportunità di cambiare l'applicativo in uso.

La gestione dell'ICI per gli anni precedenti e dell'IMU per il 2013 e gli anni futuri, essendo imposte sugli immobili, comportano una stretta collaborazione tra l'ufficio tributi e l'ufficio tecnico in quanto gli atti del primo dipendono dall'esattezza di quanto l'ufficio tecnico comunica.

Dal 1 gennaio 2013 entra in vigore la Tares, il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi. Il nuovo tributo è contenuto nel D.L. 201/2011e numerose modifiche sono intervenute in decreti successivi non ultimo il D.L. 35 del 8 aprile 2013.

E' stato predisposto il relativo regolamento applicativo nonché il piano finanziario con indicato sia le modalità di raccolta e gestione del servizio si smaltimento rifiuti, sia i costi sostenuti dall'ente. Essendo stato più volte chiarito che si tratta di un'entrata tributaria, l'introduzione della tares comporta:

- a livello di bilancio un incremento delle entrate tributarie ed una relativa riduzione delle entrate patrimoniali;
- un incremento dei costi rispetto alla Tariffa Integrata Ambientale in quanto l'Iva pagata sui servizi gestiti da società appaltatrici (raccolta e smaltimento rifiuti etc) diventa un costo per l'ente. Tale costo dovrà essere coperto dal tributo.

La tariffa del nuovo tributo è composta da una quota legata al costo del servizio di gestione (quota fissa) e da una quota collegata alla quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito ed ai costi di gestione (quota variabile).

Per il 2013, sempreché non sopraggiungano novità legislative, l'ente prevede di incassare il tributo tramite Mod. F24 i due rate come previsto dalla relativa delibera di consiglio comunale.

Infine l'ufficio continuerà nella raccolta dei dati catastali degli immobili assoggettati a Tares per poi inviarli alle scadenze al ministero delle finanze.

Come si evince dagli atti è da qualche anno che l'Amministrazione Comunale si affida, soprattutto per le attività straordinarie, alla cooperativa Fraternità Sistemi grazie alla quale nel 2012 il Comune ha incassato circa di 279.766 di euro.

Si fa presente che comunque tutte le attività affidate alla cooperativa saranno, nel 2013 come negli anni precedenti, controllate dall'ufficio e soprattutto dal responsabile dell'area che, oltre che firmatario, provvede ove vi è la necessità a porre in essere tutti gli adempimenti necessari per costituire e rappresentare il Comune nei giudizi nelle commissioni tributarie di diverso grado.

La sottoscrizione della convenzione con l'Agenzia delle Entrate per la compartecipazione alla lotta all'evasione fiscale è stata sottoscritta nel 2012.

Questa convenzione prevede che, l'ente possa procedere ad effettuare comunicazione qualificate all'agenzia delle entrate, la quale una volta valutata la fondatezza delle stesse procede ad emettere i relativi avvisi di accertamento. Il gettito derivante da quegli avvisi vengono devoluti per il 100% all'ente.

L'ente ha già provveduto a fare comunicazioni qualificate all'Agenzia, alcune di queste anche prima di ottobre 2012, e l'Agenzia ha già emesso i relativi avvisi di accertamento.

Anche questa attività è stata delegata alla Cooperativa Fraternità Sistemi (per ulteriori informazioni si rimanda alla relativa delibera di giunta comunale).

Le scelte operate in merito alle priorità di intervento e di controllo sono tese a garantire l'equa applicazione delle norme che regolano i tributi, l'economicità della gestione e l'efficacia dell'azione impositiva, al fine di favorire il contenimento della pressione fiscale.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Il processo di decentramento delle competenze in atto negli ultimi anni, in presenza di trasferimenti di risorse limitate, ha comportato la necessità di:

a) costruire un sistema efficace di controllo di gestione che consente di monitorare nel tempo l'andamento della spesa e di individuare tutte le forme di possibile riduzione dei costi a fronte del mantenimento e se possibile del miglioramento dei servizi offerti.

b) Procedere all'accertamento dei principali tributi comunali con riferimento agli anni pregressi al fine di individuare e disincentivare fenomeni di evasione, che consentano un incremento del gettito senza il contestuale aumento delle aliquote.

c) Compartecipare con l'Agenzia delle Entrate alla lotta all'evasione fiscale attraverso la sottoscrizione dell'apposita convenzione e fornendo ad essa informazioni qualificate.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Tra le finalità da conseguire possono essere annoverati i principi di equità, economicità ed efficacia, cui si è accennato.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

1 unità cat. C: responsabile economato e 1 unità cat. B3. Da ottobre 2012 l'addetto cat. C part-time 24 ore è stato spostato all'ufficio segreteria.

2 unità cat. D2 – di cui 1 Posizione Organizzativa e Responsabile Area ed 1 unità dedicata anche al commercio.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse strumentali consistono nella dotazione di veicoli, attrezzature e impianti destinati ai servizi da gestire.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le previsioni del programma sono conformi alla normativa nazionale e regionale in materia.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 04: PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE E FISCALITA' LOCALE

ENTRATE

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
Entrate specifiche				
Entrate specifiche dallo Stato	3.900,00	3.900,00	3.900,00	
Entrate specifiche dalla Regione	0,00	0,00	0,00	
Entrate specifiche dalla Provincia	268.200,00	273.200,00	283.200,00	
Entrate specifiche dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Entrate specifiche Cassa DD.PP. - C.S. - Ist. Prev	382.000,00	6.000,00	6.000,00	
Entrate specifiche da altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate specifiche	171.500,00	127.500,00	128.500,00	
TOTALE (A)	**825.600,00**	**410.600,00**	**421.600,00**	
Proventi dei servizi				
Proventi dei servizi	97.400,00	79.400,00	62.800,00	
TOTALE (B)	**97.400,00**	**79.400,00**	**62.800,00**	
Risorse generali				
Risorse generali	2.513.650,00	3.717.150,00	2.674.750,00	
TOTALE (C)	**2.513.650,00**	**3.717.150,00**	**2.674.750,00**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**3.436.650,00**	**4.207.150,00**	**3.159.150,00**	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL
PROGRAMMA 04: PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE E FISCALITA' LOCALE

IMPIEGHI

		Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015	
Funzione 1 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	*(a)*	3.186.150,00	*100,00%*	3.203.650,00	*100,00%*	3.155.650,00	*100,00%*
	(b)	0,00		0,00		0,00	
	(c)	0,00		0,00		0,00	
	Totale (a+b+c)	**3.186.150,00**	*92,71% (*)*	**3.203.650,00**	*76,15% (*)*	**3.155.650,00**	*99,89% (*)*
Funzione 3 - Funzioni di Polizia locale	*(a)*	3.500,00	*100,00%*	3.500,00	*100,00%*	3.500,00	*100,00%*
	(b)	0,00		0,00		0,00	
	(c)	0,00		0,00		0,00	
	Totale (a+b+c)	**3.500,00**	*0,10% (*)*	**3.500,00**	*0,08% (*)*	**3.500,00**	*0,11% (*)*
Funzione 6 - Funzioni nel settore Sportivo e Ricreativo	*(a)*	0,00		0,00		0,00	
	(b)	0,00		0,00		0,00	
	(c)	25.000,00	*100,00%*	1.000.000,00	*100,00%*	0,00	
	Totale (a+b+c)	**25.000,00**	*0,73% (*)*	**1.000.000,00**	*23,77% (*)*	**0,00**	*(*)*
Funzione 7 - Funzioni nel campo Turistico	*(a)*	7.000,00	*3,15%*	0,00		0,00	
	(b)	0,00		0,00		0,00	
	(c)	215.000,00	*96,85%*	0,00		0,00	
	Totale (a+b+c)	**222.000,00**	*6,46% (*)*	**0,00**	*(*)*	**0,00**	*(*)*
PROGRAMMA 04: PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE	*Spesa corrente consolidata (a)*	**3.196.650,00**	***93,02%***	**3.207.150,00**	***76,23%***	**3.159.150,00**	***100,00%***
	Spesa corrente di sivluppo (b)	**0,00**		**0,00**		**0,00**	
	Spesa per investimento (c)	**240.000,00**	***6,98%***	**1.000.000,00**	***23,77%***	**0,00**	
	Totale (a+b+c)	**3.436.650,00**	***100,00%*** *(**)*	**4.207.150,00**	***100,00%*** *(**)*	**3.159.150,00**	***100,00%*** *(**)*

(*) Su totale programma

(**) Su totale spese finali titolo I e II

PROGRAMMA N. 5

SERVIZI SUL TERRITORIO E GESTIONE DEL PATRIMONIO - 2013

RESPONSABILE SERVIZIO: Rinaldi Giovanni

Per la gestione delle attività previste, l'obiettivo del settore è il mantenimento delle attività attualmente svolte.

MANUTENZIONE ORDINARIA DEL PATRIMONIO

L'Amministrazione Comunale provvede direttamente mediante proprio personale e mediante appalti di forniture e servizi alla gestione e al mantenimento del patrimonio pubblico.

Il patrimonio si distingue sostanzialmente nei seguenti ambiti:

- edifici pubblici
- aree verdi
- strade
- cimiteri

Il programma gestione beni demaniali e patrimoniali comprende tutti gli interventi mirati alla conservazione ed al mantenimento dello stato di efficienza del patrimonio mobiliare ed immobiliare nonché dei relativi impianti del Comune di Pisogne che verranno attuati dal personale tecnico alle dipendenze del comune con ditte appaltatrici, fornitori vari e personale salariato. Il programma prevede tutti gli interventi che si renderanno necessari per garantire e migliorare l'attuale livello dei servizi al cittadino e per mantenere in perfetta efficienza gli impianti ed attrezzature già in dotazione.

Il Programma non prevede interventi programmati di manutenzione ma esclusivamente la riparazione o sostituzione di strutture od impianti esistenti per mancanza delle risorse indispensabili alla programmazione perché calibrato sulla scorta delle risorse finanziarie disponibili per la gestione del servizio manutentivo.

Manutenzione ordinaria strade comunali

Si potenzierà la manutenzione della consistente rete stradale, piazze e marciapiedi, sia per quanto riguarda il rifacimento del manto stradale (tappeto d'usura, chiusura buche) sia perciò che riguarda il ripristino di parti di manufatti deteriorati (cordoli per bordi marciapiedi) e delle opere accessorie alla rete stradale.

Gli interventi e lavori diversi per il mantenimento e/o miglioramento della rete stradale comunale, saranno eseguiti mediante il ricorso alla gestione indiretta e, per interventi di modestissime entità, con gestione diretta con personale comunale. La programmazione e le priorità degli interventi avverranno dopo l'esame ed una valutazione delle segnalazioni e richieste che pervengono giornalmente da parte degli utenti e/o dal Comando di Polizia Municipale e dopo l'effettuazione di sopralluoghi; saranno attivati immediatamente gli

interventi di riparazione buche, manto stradale e pavimentazione marciapiedi, nonché delle ringhiere e delle barriere di sicurezza;

Si effettueranno inoltre tutti quegli interventi urgenti e non rinviabili per mantenere in efficienza il demanio stradale comunale, che a seconda delle analisi dell'ufficio tecnico, dovranno di volta in volta essere eseguiti.

Manutenzione ordinaria edifici e strutture pubbliche

Oltre ad interventi di manutenzione straordinaria delle strutture pubbliche, interventi questi descritti nel programma delle opere pubbliche, il Comune provvede, mediante personale dipendente, alla gestione ordinaria degli edifici di proprietà.

Il servizio continua ad occuparsi delle manutenzioni degli edifici pubblici con personale dipendente e con interventi affidati in appalto, promovendo ove possibile una programmazione di lavori d'ordinaria manutenzione del patrimonio attraverso l'analisi delle richieste e segnalazioni che pervengono dagli altri Settori. Parallelamente saranno oggetto di programmazione e verifica gli interventi di manutenzione eseguiti con ditte esterne, garantendo ove possibile l'attuazione di interventi al di fuori della stessa programmazione.

La manutenzione ordinaria ha come scopo il mantenimento in efficienza e la conservazione degli immobili comunali. Si effettueranno tutti quegli interventi urgenti e non rinviabili per mantenere in efficienza il patrimonio immobiliare comunale, che a seconda delle analisi dell' ufficio tecnico, dovranno di volta in volta essere eseguiti.

Manutenzione ordinaria aree verdi

Il programma ha per oggetto la gestione del patrimonio "verde" del Comune, molto consistente e che va dalle alberature stradali, alle aree attorno alle scuole, ai parchi gioco, ai giardini pubblici, ai nuclei verdi sparsi sul territorio, quali residuali stradali, piccole aree verdi di vicinato, fino ad arrivare al Parco urbano di impianto storico ex Damioli del Capoluogo;

L 'area urbana, a fronte di una buona dotazione d'aree verdi in termini di superficie complessiva, si è scarsa di parchi, giardini ed aree attrezzate di qualità che siano facilmente fruibili: la gran parte delle aree verdi è, infatti, costituita da piccole aree, poco attrezzate.

Saranno effettuati interventi di potatura di piante e alberi, opere di pulitura, diserbo e sfalcio dei parchi e dei cigli stradali, nonché tutte quelle operazioni necessarie per il mantenimento del patrimonio sia arboreo che floreale esistente ed manutenzione/potenziamento dei relativi impianti di irrigazione automatica, che tuttavia si intende regolamentare e ridurre allo stretto necessario, in modo da evitare inutili sprechi di acqua, energia e manodopera per tagli eccessivamente frequenti.

Rientrano nelle attività del servizio:

- Manutenzione di prati, siepi, alberature, cespugli, aiuole, roseti e fioriture, in parchi e giardini pubblici, rotonde ed aiuole spartitraffico;
- Manutenzione di panchine, attrezzature ludiche, staccionate, recinzioni,vialetti, impianti di irrigazione, strutture murarie e simili in parchi e giardini pubblici, rotonde ed aiuole spartitraffico;

- Pulizia di parchi e giardini pubblici, rotonde ed aiuole spartitraffico;
- Ripristini di alberi, cespugli, siepi e prati degradati in parchi e giardini pubblici, rotonde ed aiuole spartitraffico;
- Servizio d'allestimenti temporanei con piante in vaso ed addobbi floreali.

Partendo dall'obiettivo di base di salvaguardare, nei limiti del possibile in relazione alle risorse disponibili, il mantenimento degli standard di qualità già conseguiti nella gestione del patrimonio di verde, pur nella scarsità delle risorse umane disponibili, il servizio continuerà ad occuparsi delle manutenzioni delle aree a verde e dei relativi arredi e giochi con personale dipendente e con servizi affidati in appalto (taglio erba, edili), promovendo ove possibile una programmazione di lavori di ordinaria manutenzione degli arredi urbani e dei giochi attraverso la verifica delle richieste e segnalazioni che pervengono dai cittadini.

Per migliorare il servizio di pulizia delle piccole aree verdi si cercherà di attivare nuovi possibili convenzionamenti con i privati cui affidarne direttamente la manutenzione (gruppi di volontariato, associazioni, proloco)

SERVIZI CIMITERIALI

Il programma ha per oggetto la gestione del servizio cimiteriale comunale e la manutenzione delle relative strutture. Il sistema cimiteriale comunale è ora articolato, dal punto di vista edilizio, in 8 (otto) strutture distinte:

- Cimitero di Capoluogo;
- Cimitero di Gratacasolo; (via Provinciale)
- Nuovo Cimitero Gratacasolo; (via Kennedy)
- Cimitero di Toline;
- Cimitero di Pontasio;
- Cimitero di Grignaghe;
- Cimitero di Sonico;
- Cimitero di Fraine;

Per la gestione delle attività cimiteriali, l'obiettivo del settore è il mantenimento dell'attività finora svolta.

La gestione ordinaria dei cimiteri comprende i seguenti servizi:

- pulizia e manutenzione ordinaria delle strutture, degli spazi e dei servizi accessori;
- Svolgimento ed assistenza ai funerali;
- Svolgimento delle operazioni connesse alle tumulazioni e alle inumazioni.

Nel corso dell'anno particolare attenzione sarà rivolta a migliorare ulteriormente l'aspetto dei luoghi ed il decoro delle operazioni connesse alle funzioni funebri, incrementando il tempo

dedicato da parte della struttura e cercando di coinvolgere in cogestioni la pro loco o associazioni di cittadini, in particolare sulla pulizia e taglio delle aree a verde;

Nell'anno 2013 è previsto inoltre, tramite le strutture amministrative interne, la gestione diretta delle luci votive cimiteriali. *(canoni, riscossione, gestione contratti, servizio affidato precedentemente a ditte esterne)*

TUTELA DELLA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Per l'attività relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro dei dipendenti comunali è stato confermato il contratto con il medico competente.

Come previsto dall'art. 11 del D.Lgs. 626/94 ogni anno verrà organizzata la riunione tra datore di lavoro, responsabile della sicurezza e responsabile del servizio di prevenzione e protezione anche per valutare il lavoro svolto e programmare nuove proposte di intervento in funzione del livello di attuazione raggiunto.

In particolare si procederà:

- Alla formazione e all'informazione del personale nuovo assunto quantificando la spesa prevista per l'organizzazione dei corsi, il cui contenuto sarà definito in collaborazione con il medico competente, il rappresentante dei lavoratori e il responsabile della sicurezza;
- all'istruzione puntuale degli operai sulle attrezzature in dotazione ed utilizzate nello svolgimento del loro lavoro.

La finalità del programma è quello di attuare tutti gli strumenti necessari alla tutela della salute fisica dei lavoratori, comprendendo in questo anche la formazione e informazione dei dipendenti.

Nella spesa corrente sono state previste le somme per attuare i servizi di prevenzione e protezione e le competenze sanitarie e del medico competente.

Per quanto riguarda gli interventi strutturali relativamente agli interventi di adeguamento degli edifici comunali in materia di sicurezza, si rimanda al programma sui lavori pubblici e al servizio di manutenzione ordinaria del patrimonio.

SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E SPAZZAMENTO

Nell'anno 2013 si mirerà a potenziare il servizio raccolta differenziata porta a porta, ampliando il servizio parzialmente anche nelle zone di montagna (porta a porta per carta, vetro, plastica), con lo scopo principale di aumentare la percentuale di raccolta del materiale differenziato e per un migliore servizio erogato ai cittadini.

Per il completamento dei servizi offerti al cittadino e alle ditte, per l'anno 2013 è inoltre previsto la realizzazione di un CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI (Isola ecologica) in località Neziole.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

La gestione del ciclo integrato delle acque (acquedotto, fognature depurazione) essendo diventato operativo il Gestore Unico dell'AATO della Provincia di Brescia, è gestito dalla società AOB2.

In tale quadro di riferimento, fermo restando l'affidamento dei servizi idrici integrati, resta inalterato il ruolo del Comune cui, con la mantenuta titolarità dei servizi, compete lo stato di bisogno, degli obiettivi e delle priorità e lo sviluppo delle azioni per il conseguimento dei finanziamenti, nonché l'indirizzo per il risanamento, riordino e potenziamento del sistema idrico integrato.

In tale ambito, l'Amministrazione Comunale ha comunicato all''AATO gli interventi su fognature, depurazione ed acquedotti, che ritiene prioritari allo scopo di un loro finanziamento, all'interno del piano industriale della società.

GESTIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Il servizio è stato affidato dal gennaio 2013 alla società Enel Sole srl tramite convenzione CONSIP. Nello svolgimento del servizio, si porrà l'attenzione sui problemi legati all'inquinamento luminoso (sostituzione di tutti i punti luce con architetture non a norma) in base alla predisposizione del piano regolatore dell'illuminazione comunale e mettere a norma quella parte di impianti attualmente non in regola con le procedure di sicurezza. L'obbiettivo è quello di aumentare il grado d'illuminamento delle strade e delle aree urbane, nel rispetto delle norme, contenendo gli attuali costi, e per aumentare la sicurezza stessa dei cittadini.

Il responsabile del servizio

Rinaldi Giovanni

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 05: SERVIZI SUL TERRITORIO E GESTIONE DEL PATRIMONIO

ENTRATE

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
Entrate specifiche				
Entrate specifiche dallo Stato	0,00	0,00	0,00	
Entrate specifiche dalla Regione	0,00	0,00	0,00	
Entrate specifiche dalla Provincia	0,00	0,00	0,00	
Entrate specifiche dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Entrate specifiche Cassa DD.PP. - C.S. - Ist. Prev	0,00	0,00	0,00	
Entrate specifiche da altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate specifiche	300.500,00	307.500,00	307.500,00	
TOTALE (A)	**300.500,00**	**307.500,00**	**307.500,00**	
Proventi dei servizi				
Proventi dei servizi	57.000,00	58.500,00	58.500,00	
TOTALE (B)	**57.000,00**	**58.500,00**	**58.500,00**	
Risorse generali				
Risorse generali	1.603.450,00	2.327.150,00	1.429.200,00	
TOTALE (C)	**1.603.450,00**	**2.327.150,00**	**1.429.200,00**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**1.960.950,00**	**2.693.150,00**	**1.795.200,00**	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL
PROGRAMMA 05: SERVIZI SUL TERRITORIO E GESTIONE DEL PATRIMONIO

IMPIEGHI

		Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015	
Funzione 1 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	*(a)*	724.450,00	*75,65%*	714.150,00	*100,00%*	711.200,00	*100,00%*
	(b)	0,00		0,00		0,00	
	(c)	233.150,00	*24,35%*	0,00		0,00	
	Totale (a+b+c)	**957.600,00**	*48,83% (*)*	**714.150,00**	*26,52% (*)*	**711.200,00**	*39,62% (*)*
Funzione 8 - Funzioni nel campo della Viabilità e dei Trasporti	*(a)*	0,00		0,00		0,00	
	(b)	0,00		0,00		0,00	
	(c)	28.850,00	*100,00%*	1.005.000,00	*100,00%*	110.000,00	*100,00%*
	Totale (a+b+c)	**28.850,00**	*1,47% (*)*	**1.005.000,00**	*37,32% (*)*	**110.000,00**	*6,13% (*)*
Funzione 9 - Funzioni riguardanti la gestione del Territorio e dell'Ambiente	*(a)*	974.000,00	*100,00%*	974.000,00	*100,00%*	974.000,00	*100,00%*
	(b)	0,00		0,00		0,00	
	(c)	0,00		0,00		0,00	
	Totale (a+b+c)	**974.000,00**	*49,67% (*)*	**974.000,00**	*36,17% (*)*	**974.000,00**	*54,26% (*)*
Funzione 10 - Funzioni nel settore Sociale	*(a)*	500,00	*100,00%*	0,00		0,00	
	(b)	0,00		0,00		0,00	
	(c)	0,00		0,00		0,00	
	Totale (a+b+c)	**500,00**	*0,03% (*)*	**0,00**	*(*)*	**0,00**	*(*)*
PROGRAMMA 05: SERVIZI SUL TERRITORIO E GESTIONE DEL PATRIMONIO	*Spesa corrente consolidata (a)*	**1.698.950,00**	***86,64%***	**1.688.150,00**	***62,68%***	**1.685.200,00**	***93,87%***
	Spesa corrente di sivluppo (b)	**0,00**		**0,00**		**0,00**	
	Spesa per investimento (c)	**262.000,00**	***13,36%***	**1.005.000,00**	***37,32%***	**110.000,00**	***6,13%***
	Totale (a+b+c)	**1.960.950,00**	***100,00%** (**)*	**2.693.150,00**	***100,00%** (**)*	**1.795.200,00**	***100,00%** (**)*

(*) Su totale programma

(**) Su totale spese finali titolo I e II

PROGRAMMA N. 6

LAVORI PUBBLICI

N. 1 ALLEGATO AL PROGRAMMA

RESPONSABILE: Rinaldi Giovanni

Le attività del programma

Le attività del programma sono curate dal Servizio Lavori Pubblici ed attengono agli aspetti tecnici ed amministrativi relativi alla programmazione, progettazione, affidamento e realizzazione delle opere pubbliche comunali, alla cura, manutenzione e conservazione del patrimonio comunale nonché agli interventi espropriativi necessari per la realizzazione delle opere pubbliche o di interesse pubblico.

Fanno riferimento al programma anche le problematiche relative alla tutela dell'ambiente e del territorio. La principale attività riguarda la realizzazione delle opere pubbliche previste negli strumenti urbanistici e nel Piano delle Opere Pubbliche 2013/2015 adottato con delibera Giunta comunale n. 116 del 17/10/2012 "Adozione schemi programma triennale 2013/2015 e dell'elenco annuale anno 2013;

Gli interventi previsti

Una descrizione dettagliata degli interventi è riportata nelle schede allegate al programma triennale. In sede di stesura del bilancio in corso di approvazione, l'Amministrazione comunale ha apportato delle modifiche agli interventi deliberati, che saranno recepite mediante a modifica delle schede del piano opere pubbliche triennale, prima della pubblicazione sul sito Regionale;

Il Piano prevede, sinteticamente, gli interventi commentati di seguito.

Cimiteri

Nel triennio s'interverrà con manutenzioni ordinaria in quasi tutti i cimiteri comunali per un investimento complessivo di euro 195.000,00.

Fabbricati

Nel triennio si prevede di intervenire con manutenzioni straordinarie su edifici di proprietà pubblica, ed in particolare: il fabbricato chiesa del Romanino per euro 141.400,00 ed interventi finalizzati alla messa a norma degli edifici scolastici per 466.800,00 ed manutenzione Municipio, caserma carabinieri e finanza per 265.000,00; Viene inoltre previsto uno stanziamento di euro 1.000.000,00 per la realizzazione del nuovo palazzetto dello sport.

Interventi sulla rete viabile, stradale, ciclabile, pedonale e relativi impianti, e alle aree pubbliche in generale

Per interventi sulla rete stradale, sulla viabilità e su altre aree pubbliche del territorio comunale, come strade, parcheggi, verranno investiti nel triennio circa euro 1.835.000,00 di cui euro 1.000.000,00 euro, per il completamento della pista ciclabile Toline – Pisogne e € 835.000,00 per interventi di manutenzione straordinaria sede stradali, ed un quanto intervento di ampliamento sulla strada Pisogne - Colle San Zeno per euro 102.000,00;

Riqualificazione centri storici

Per quanto riguarda gli interventi relativi alla riqualificazione urbana dei centri storici, l'Amministrazione Comunale investirà risorse nel triennio per complessivi 190.000,00 di cui 150.000 per compartecipazioni. Gli investimenti nel prossimo triennio riguarderanno in particolare lavori programmati nella frazione di Gratacasolo; Siniga; Grignaghe; Sonvico; Pontasio.

Riqualificazione ambientale

Nel triennio si prevedono una pluralità di provvedimenti ed interventi per 650.000,00 di euro per la realizzazione di strutture ed infrastrutture nella parte nord della sponda del Lago d'Iseo, con l'obiettivo di garantire una più elevata qualità ambientale; la realizzazione di strutture turistiche mediante finanziamento GAL per euro 200.000,00;.

Sono inoltre previsti interventi di consolidamento movimenti franosi e sistemazione strade agro silvo pastorali per un importo complessivo di 899.000,00.

Quale supporto e completamento del servizio della raccolta rifiuti porta a porta è prevista la realizzazione di un centro di raccolta rifiuti differenziati (isola ecologica) per un costo stimato in euro 250.000,00

Incarichi di consulenza

L'Amministrazione dovrà provvedere, all'interno dell'incarico generale di consulenza amministrativa, ad affidare un incarico legale come supporto all'attività corrente dei lavori pubblici, non disponendo di risorse interne con questa specificità.

L'ufficio provvederà a tutti gli obblighi di pubblicità anche tramite la pubblicazione dei relativi dati sui propri siti istituzionali ed adempiere a tutti gli doveri di comunicazione sanciti dalle vigenti normative.

Motivazione delle scelte

Le scelte di investimento nel settore dei lavori pubblici sono dettate dalle priorità di intervento determinate dall'Amministrazione Comunale sulla base della stima di previsione delle risorse finanziarie disponibili nel triennio. La definizione di tali priorità è avvenuta dopo avere identificato e quantificato i bisogni nei diversi settori del patrimonio e dei servizi

comunali, attraverso la rilevazione dello stato di fatto e delle previsioni di sviluppo, aver valutato le soluzioni e gli interventi necessari, nonché i costi e i benefici ad essi legati.

Risorse umane impiegate

Le risorse umane, attualmente utilizzate per il servizio lavori pubblici al fine di attuare quanto riportato nella presente relazione, se incluso anche la progettazione, risultano sottodimensionate.

Attualmente sono impiegati un tecnico a tempo indeterminato e n.1 tecnico a tempo parziale, di cui si occupa esclusivamente della gestione operai e della programmazione ed esecuzione dei servizi manutentivi vari (appalti vari di fornitura e servizi) delle manutenzioni ordinarie.

In tale situazione la struttura si attiverà comunque per il raggiungimento degli obiettivi posti nella presente relazione. In questo quadro, si cercherà di migliorare l'organizzazione delle procedure in modo di ottimizzare le tempistiche. Per quanto sopra detto, sarà necessario, per la progettazione e la direzione lavori delle opere previste dal bilancio, ricorrere ad affidamenti a professionisti esterni.

Il responsabile del servizio

Rinaldi Giovanni

ALLEGATO 1 AL PROGRAMMA N. 6 LAVORI PUBBLICI:

SCHEDE DESCRITTIVE DEGLI INTERVENTI PREVISTI NEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2013 - 2015

2013-2014-2015	**RESTAURO CONSERVATIVO E VALORIZZAZIONE ARTISTICO-CULTURALE DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DELLA NEVE – PISOGNE**		
Situazione attuale	Vanto principale di Pisogne è la quattrocentesca chiesa della **Madonna della Neve**, il cui interno è completamente decorato da gli affreschi del Romanino. Posta al margine dell'abitato, poco prima della pieve, faceva parte di un convento agostiniano. La facciata è dipinta a rombi policromi e coronata da archetti, mentre il bei portale in arenaria è sormontato da una statua della Madonna col Bambino; sotto il portichetto del fianco sinistro si sono conservati resti di affreschi, tra cui una Danza macabra (1486), attribuiti a Giovanni da Marone.		
Descrizione dell'intervento	L'intervento consiste nell'eseguire opere di manutenzione alla copertura, opere di restauro e consolidamento alla facciata laterale esterna, opere di ripristino e manutenzione aree esterne alla chiesa (ghiaia e ciottoli), opere ed fornitura di arredo interno con finalità museali.		
Benefici indotti	L'intervento in programma permetterà di migliorare lo stato di conservazione dell'edificio edilizio e di migliorare la fruibilità interna degli affreschi.		
Costi	Anno	Lavori a base d'asta	Somme a disposizione (IVA, spese tecnico., ecc.)
	2013 2014 2015	41.700,00	99.700,00
Finanziamento	Anno	Spesa prevista	Fonte di finanziamento
	2013 2014 2015	141.400,00	mutuo e capitali privati
Spese indotte	L'opera non comporta oneri indotti perché l'intervento mira a migliorare lo stato di manufatti esistenti o a rinnovarli.		
Progettazione	Esterna all'Ufficio Tecnico comunale		

TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO DOPO L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO

Fase dell'intervento 2013	**Cronoprogramma**	**Note**
AGGIUDICAZIONE APPALTO LAVORI	*60 giorni*	
INIZIO LAVORI	*45 giorni*	
FINE LAVORI (*salvo diversa tempistica dettata dal progetto esecutivo)*	*150 giorni*	

2013-2014-2015	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI		
Situazione attuale	I fabbricati di proprietà comunale necessitano di continui interventi di manutenzione la cui programmazione matura in corso d'anno in funzione allo stato di vetustà dei fabbricati. Soprattutto necessitano di interventi manutentivi straordinari finalizzati alla messa in sicurezza ed adeguamento alle normative.		
Descrizione dell'intervento	Gli interventi programmati, riguarderanno principalmente il fabbricato adibito a caserma dei carabinieri e nella sostituzione della copertura amianto esistente dei fabbricati municipio, caserma carabinieri, finanza. Altri interventi saranno finalizzati sulle stazioni ferroviarie di Toline e Pisogne avute in comodato d'uso dalle FNM		
Benefici indotti	migliori condizioni utilizzo edifici comunali		
Costi	Anno	Lavori a base d'asta	Somme a disposizione (IVA, spese tecn. Ecc.)
	2013 2014 2015		
Finanziamento	Anno	Spesa prevista	Fonte di finanziamento
	2013 2014 2015	**265.000,00**	Alienazione immobili, avanzo amministrazione
Spese indotte	L'opera non comporta oneri indotti perché l'intervento mira a migliorare lo stato di manufatti esistenti o a rinnovarli.		
Progettazione	Interna ufficio tecnico		

TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO DOPO L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO

	Cronoprogramma	Note
AGGIUDICAZIONE APPALTO LAVORI		
INIZIO LAVORI		
FINE LAVORI (*salvo diversa tempistica dettata dal progetto esecutivo)*		

2013-2014-2015	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI		
Situazione attuale	I fabbricati attualmente adibiti a strutture scolastiche necessitano di continui interventi di manutenzione la cui programmazione matura in corso d'anno in funzione allo stato di vetustà dei fabbricati. Soprattutto necessitano di interventi manutentivi straordinari finalizzati alla messa in sicurezza ed adeguamento alle normative.		
Descrizione dell'intervento	Gli interventi programmati, consistono principalmente nel rifacimento degli impianti elettrici e di riscaldamento per la messa a norma degli edifici. anno 2014 scuola materna capoluogo anno 2015 scuola media capoluogo		
Benefici indotti	migliori condizioni di sicurezza e fruibilità degli edifici scolastici		
Costi	Anno	Lavori a base d'asta	Somme a disposizione (IVA, spese tecn. Ecc.)
	2013 2014 2015	 €. 108.000,00 €. 280.000,00	 €. 22.000,00 €. 56.800,00
Finanziamento	Anno	Spesa prevista	Fonte di finanziamento
	2013 2014 2015	 €. 130.000,00 €. 336.800,00	Oneri urbanizzazione e Alienazione immobili, contributo regionale
Spese indotte			
Progettazione			

TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO DOPO L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO

	Cronoprogramma	Note
AGGIUDICAZIONE APPALTO LAVORI		
INIZIO LAVORI		
FINE LAVORI (*salvo diversa tempistica dettata dal progetto esecutivo)*		

2013-2014-2015	REALIZZAZIONE DI STRUTTURE RICETTIVO TURISTICHE		
Situazione attuale			
Descrizione dell'intervento	**Programmazione per la promozione e lo sviluppo delle aree rurali GAL**, (**Gruppi di azione Locale**), sono formati da un insieme di partner pubblici e privati, espressione di una realtà in una determinata area rurale, ne diventano animatori del territorio rivestendo un ruolo determinante e diretto nella progettazione, nella gestione e nel coordinamento degli interventi.		
Benefici indotti	L'intervento in programma permetterà di migliorare le condizioni di fruibilità e utilizzo turistico del territorio comunale.		
Costi	Anno	Lavori a base d'asta	Somme a disposizione (IVA, spese tecn., ecc.)
	2013 2014 2015	160.000,00	40.000,00
Finanziamento	Anno	Spesa prevista	Fonte di finanziamento
	2013 2014 2015	200.000,00	alienazione immobili e contributi regionali GAL
Spese indotte			
Progettazione			

<u>TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO DOPO L'APPROVAZIONE DEI PROGETTI</u>

	Cronoprogramma	**Note**
AGGIUDICAZIONE APPALTO LAVORI		
INIZIO LAVORI		
FINE LAVORI (*salvo diversa tempistica dettata dal progetto esecutivo)*		

2013-2014-2015	MANUTENZIONE STRAORDINARIA OPERE VIARIE		
Situazione attuale	Come noto le strade necessitano di continui interventi di manutenzione la cui programmazione matura in corso d'anno in funzione allo stato di vetustà delle pavimentazioni stradali o determinate da eventi atmosferici non prevedibili.		
Descrizione dell'intervento	Gli interventi consistono nel rifacimento della pavimentazione stradale sia delle strade di montagna che all'interno dei centri abitati, ed interventi di ampliamento messa in sicurezza delle sede stradali. In particolare nel 2013 è previsto interventi di: asfaltatura per 175.000,00 sistemazione via Valeriana e Nave Corriera per 140.000,00		
Benefici indotti	La realizzazione delle nuove pavimentazioni stradali persegue la finalità di garantire migliori condizioni di sicurezza e fruibilità delle strade per chiunque le percorra,		
Costi	Anno	Lavori a base d'asta	Somme a disposizione (IVA, spese tecn. Ecc.)
	2013	€. 250.000,00	€. 65.000,00
	2014	€. 250.000,00	€. 50.000,00
	2015	€. 170.000,00	€. 50.000,00
Finanziamento	Anno	Spesa prevista	Fonte di finanziamento
	2013	**€. 315.000,00**	Oneri urbanizzazione, avanzo amministrazione, mutuo
	2014	€. 300.000,00	
	2015	€. 220.000,00	
Spese indotte	La realizzazione non comporta oneri indotti sia per la gestione che per la manutenzione dell'opera.		
Progettazione	Interna ed esterna all'Ufficio Tecnico comunale		

TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO DOPO L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO

Fase dell'intervento 2013	Cronoprogramma	Note
AGGIUDICAZIONE APPALTO LAVORI	*60 giorni*	
INIZIO LAVORI	*45 giorni*	
FINE LAVORI (*salvo diversa tempistica dettata dal progetto esecutivo)*	*120 giorni*	

2013-2014-2015	REALIZZAZIONE NUOVO PALAZZETTO DELLO SPORT		
Situazione attuale			
Descrizione dell'intervento	A seguito di valutazioni, approfondimenti e di incontri con le società sportive, l'Amministrazione, invece di programmare opere di manutenzione straordinaria per mettere a norma l'edificio esistente utilizzato a palazzetto dello sport, ritiene più opportuno, visto i costi della manutenzione, realizzare un nuovo edificio in sostituzione dell'esistente con nuovi criteri esecutivi sia sismic1 che di efficienza energetica		
Benefici indotti	L'intervento in programma permetterà di migliorare le condizioni di fruibilità e utilizzo da parte delle associazioni sportive delle strutture comunali attualmente adibite allo sport.		
Costi	Anno	Lavori a base d'asta	Somme a disposizione (IVA, spese tecn., ecc.)
	2013 2014 2015	750.000,00	250.000,00
Finanziamento	Anno	Spesa prevista	Fonte di finanziamento
	2013 2014 2015	1.000.000,00	alienazione immobili
Spese indotte			
Progettazione			

TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO DOPO L'APPROVAZIONE DEI PROGETTI

	Cronoprogramma	**Note**
AGGIUDICAZIONE APPALTO LAVORI		
INIZIO LAVORI		
FINE LAVORI (*salvo diversa tempistica dettata dal progetto esecutivo)*		

2013-2014-2015	RIQUALIFICAZIONE CENTRI STORICI FRAZIONALI		
Situazione attuale	In linea con il precedente piano degli investimenti, l'Amministrazione Comunale, ha inserito nell'attuale piano delle opere pubbliche la somma necessaria per eseguire nuovi interventi di riqualificazione dei centri storici.		
Descrizione dell'intervento	L'intervento riguarda il rifacimento delle attuali pavimentazioni in asfalto con pavimentazioni in cubetti o lastre di pietra con lo scopo di riqualificare i vari centri urbani oggetto dell'intervento. Oltre alle sovrastrutture saranno rifatte tutte le reti tecnologiche (fognature, acquedotto, telefono illuminazione) oltre a compartecipazioni per interventi eseguiti da associazioni. Le frazioni interessate saranno per lavori Siniga, Pontasio per 40.000,00 Per compartecipazioni a Fraine, Sonvico, Grignaghe per 150.000,00		
Benefici indotti	L'intervento, riguardante il recupero di parte dei centri storici delle frazioni e permetterà di rendere più qualificato l'utilizzo degli spazi pubblici.		
Costi	Anno	Lavori a base d'asta	Somme a disposizione (IVA, spese tecn. Ecc.)
	2013 2014 2015	30.000,00	10.000,00
Finanziamento	Anno	Spesa prevista	Fonte di finanziamento
	2013 2014 2015	40.000,00 150.000,00	Avanzo amministrazione e Oneri urbanizzazione
Spese indotte	La realizzazione non comporta oneri indotti sia per la gestione che per la manutenzione dell'opera.		
Progettazione	Interna Ufficio Tecnico comunale		

TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO DOPO L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO

Fase dell'intervento 2013	Cronoprogramma	Note
AGGIUDICAZIONE APPALTO LAVORI	*45 giorni*	
INIZIO LAVORI	*45 giorni*	
FINE LAVORI *(salvo diversa tempistica dettata dal progetto esecutivo)*	*60 giorni*	

2013-2014-2015	VALORIZZAZIONE SPONDA NORD LAGO – PRIMO STRALCIO		
Situazione attuale	Aree demaniali con servizi parziali (lido – camping - darsena)		
Descrizione dell'intervento	realizzazione di strutture ed infrastrutture nella parte nord della sponda del Lago d'Iseo, con l'obiettivo di garantire una più elevata qualità ambientale.		
Benefici indotti	L'intervento in programma permetterà di migliorare le condizioni di fruibilità e utilizzo della sponda nord del lago (verso Costa Volpino).		
Costi	Anno	Lavori a base d'asta	Somme a disposizione (IVA, spese tecn., ecc.)
	2013 2014 2015	500.000,00	150.000,00
Finanziamento	Anno	Spesa prevista	Fonte di finanziamento
	2013 2014 2015	650.000,00	contributo BIM, avanzo amministrazione, mutuo, oneri urbanizzazione
Spese indotte	Gli interventi comportano oneri indotti di gestione e manutenzione perché si tratta di nuove strutture.		
Progettazione	Esterna ufficio tecnico		

TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO DOPO L'APPROVAZIONE DEI PROGETTI ESECUTIVI

Fase dell'intervento 2013	Cronoprogramma	Note
AGGIUDICAZIONE APPALTO LAVORI	*60 giorni*	
INIZIO LAVORI	*60 giorni*	
FINE LAVORI (*salvo diversa tempistica dettata dal progetto esecutivo)*	*180 giorni*	

2013-2014-2015	REALIZZAZIONE CENTRO RACCOLTA RIFIUTI		
Situazione attuale	Attualmente le ditte ed i residenti del comune di Pisogne conferiscono i rifiuti differenziati presso la piattaforma localizzata nel comune di Costa Volpino e gestita dalla società Costa Servizi.		
Descrizione dell'intervento	I centri di raccolta sono costituiti da aree presidiate e allestite in conformità alle disposizioni tecnico gestionali contenute nel Decreto Ministeriale ove si svolge unicamente l'attività di raccolta (raggruppamento) dei rifiuti urbani e assimilati elencati in Allegato I Paragrafo 4.2. Nei centri di raccolta non è permesso effettuare alcun tipo di trattamento del rifiuto (ad esempio cernita, smontaggi, triturazione, miscelazione, ecc…), ad eccezione delle operazioni di riduzione volumetrica (ad esempio compattazione della carta) per ottimizzare il successivo trasporto.		
Benefici indotti	I lavori programmati sono finalizzati a migliorare e completare il servizio porta a porta della raccolta rifiuti urbani.		
Costi	Anno	Lavori a base d'asta	Somme a disposizione (IVA, spese tecn., ecc.)
	2013 2014 2015	220.000,00	60.000,00
Finanziamento	Anno	Spesa prevista	Fonte di finanziamento
	2013 2014 2015	280.000,00	Contributo Provincia e oneri urbanizzazione e contributo regionale
Spese indotte	Gli interventi comportano oneri indotti di gestione e manutenzione perché si tratta di nuove strutture.		
Progettazione	Esterna all'Ufficio Tecnico comunale		

TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO DOPO L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO

Fase dell'intervento 2013	Cronoprogramma	Note
AGGIUDICAZIONE APPALTO LAVORI	*60 giorni*	
INIZIO LAVORI	*45 giorni*	
FINE LAVORI (*salvo diversa tempistica dettata dal progetto esecutivo)*	*150 giorni*	

2013-2014-2015	REGIMAZIONE DEL TRATTO DELLA VALLE DELL'ACQUA NELLA FRAZIONE DI TOLINE		
Situazione attuale	Mancanza di strutture di contenimento del materiale in caso di forti piogge, che causano tracimazioni nel campo sportivo della frazione di Toline		
Descrizione dell'intervento	I lavori previsti consistono nell'eseguire due interventi localizzati a monte mediante la realizzazione di nuove briglie per accumulare e rallentare il materiale ed un secondo intervento nel tratto terminale del torrente vicino al campo sportivo per creare una vasca di deposito e interventi di sistemazione alveo per migliorare il deflusso delle acque.		
Benefici indotti	I lavori programmati sono finalizzati a rendere sicuro il deflusso delle acque in caso di eventi eccezionali.		
Costi	Anno	Lavori a base d'asta	Somme a disposizione (IVA, spese tecn., ecc.)
	2013 2014 2015	200.000,00	80.000,00
Finanziamento	Anno	Spesa prevista	Fonte di finanziamento
	2013 2014 2015	280.000,00	Contributo Regione Lombardia, oneri urbanizzazione
Spese indotte	L'opera non comporta oneri indotti perché l'intervento mira a migliorare lo stato di manufatti esistenti o a rinnovarli.		
Progettazione	Esterna all'Ufficio Tecnico comunale		

TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO DOPO L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO

Fase dell'intervento 2013	Cronoprogramma	Note
AGGIUDICAZIONE APPALTO LAVORI	*45 GIORNI*	
INIZIO LAVORI	*60 GIORNI*	
FINE LAVORI (*salvo diversa tempistica dettata dal progetto esecutivo)*	*180 giorni*	

2013-2014-2015	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI		
Situazione attuale	Oltre agli interventi di manutenzione ordinaria già programmati necessari al mantenimento delle strutture cimiteriali e della loro funzionalità, cui si fa fronte annualmente con le risorse a tale scopo stanziate nel bilancio del Comune, sono da tenere presenti e da programmare, in base alle tendenze future della popolazione, interventi edilizi per la realizzazione di nuove strutture ad integrazione o in sostituzione di quelle già esistenti, o interventi di manutenzione straordinaria sui manufatti esistenti.		
Descrizione dell'intervento	Nel triennio oltre alla normale manutenzione si attuerà l'ampliamento dei loculi all'interno del cimitero di Gratacasolo.		
Benefici indotti	I lavori che verranno effettuati permetteranno di assicurare l'efficienza funzionale delle opere e degli impianti esistenti e di rispondere ai nuovi bisogni che si manifesteranno nel corso del tempo.		
Costi	Anno	Lavori a base d'asta	Somme a disposizione (IVA, spese tecn., ecc.)
	2013 2014 2015	150.000,00	30.000,00
Finanziamento	Anno	Spesa prevista	Fonte di finanziamento
	2013 2014 2015	180.000,00	Oneri ed alienazioni
Spese indotte			
Progettazione			

TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO DOPO L'APPROVAZIONE DEL *PROGETTO*

	Cronoprogramma	**Note**
AGGIUDICAZIONE APPALTO LAVORI		
INIZIO LAVORI		
FINE LAVORI *(salvo diversa tempistica dettata dal progetto esecutivo)*		

2013-2014-2015	AMPLIAMENTO SEDE STRADALE FRAINE-PALOTTO		
Situazione attuale	Il progetto riguarda il quinto intervento cofinanziato dalla provincia per l'ampliamento della sede stradale che collega la frazione Fraine con la località Palotto, della strada intervalliva Pisogne - Pezzaze		
Descrizione dell'intervento	L'intervento consiste nell'allargamento della sede stradale.		
Benefici indotti	Migliore transitabilità		
Costi	Anno	Lavori a base d'asta	Somme a disposizione (IVA, spese tecn. Ecc.)
	2013 2014 2015	86.000,00	16.000,00
Finanziamento	Anno	Spesa prevista	Fonte di finanziamento
	2013 2014 2015	102.000,00	50% alienazioni e 50% contributo provinciale
Spese indotte	La realizzazione non comporta oneri indotti sia per la gestione che per la manutenzione dell'opera.		
Progettazione	Esterna all'Ufficio Tecnico comunale		

TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO DOPO L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO

	Cronoprogramma	Note
AGGIUDICAZIONE APPALTO LAVORI		
INIZIO LAVORI		
FINE LAVORI *(salvo diversa tempistica dettata dal progetto esecutivo)*		

2013-2014-2015	**LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE TURISTICA DELLE AREE IN FREGIO ALLA SPONDA ORIENTALE DEL LAGO D'ISEO NEI COMUNI DI ISEO, SULZANO, MONTE ISOLA, SALE MARASINO, MARONE E PISOGNE** **PISTA CICLABILE TOLINE GOVINE - SECONDO STRALCIO**		
Situazione attuale	La rete delle strade comunali necessita, oltre che degli ordinari lavori anche di interventi straordinari per rinnovare le infrastrutture viarie esistenti e adeguarle, se necessario, alle mutate esigenze della mobilità e della viabilità. Oltre alla rete viaria vera e propria, esistono aree urbane da riqualificare, adeguare e valorizzare. In questa prospettiva l'Amministrazione Comunale, assieme alla Provincia di Brescia intende porre particolare attenzione nell'adeguare la rete viabile alle esigenze della mobilità pedonale e dei portatori di handicap, migliorando la sicurezza, l'accessibilità degli spazi pubblici accessori alla viabilità stessa.		
Descrizione dell'intervento	L'intervento riguarda la realizzazione della nuova pista ciclabile che partirà dalla frazione Toline ed arriverà fino al Capoluogo. Il presente intervento riguarda un SECONDO STRALCIO che partendo dalla località Govine verso Toline, realizzerà un tratto di pista fino al primo slargo della ex statale 510. Questo permetterà di pedonalizzare e rendere ciclabile il tratto più pericoloso della strada Govine-Toline.		
Benefici indotti	L'intervento in programma permetterà di migliorare le condizioni della rete stradale comunale a vantaggio della sicurezza e in particolare della mobilità pedonale e ciclabile, nonché a riqualificare l'ambiente urbano nelle zone interessate.		
Costi	Anno	Lavori a base d'asta	Somme a disposizione (IVA, spese tec., ecc.)
	2013		
	2014	850.000,00	150.000,00
	2015	80.000,00	20.000,00
Finanziamento	Anno	Spesa prevista	Fonte di finanziamento
	2013		
	2014	1.000.000,00	Contributo provinciale
	2015	100.000,00	OO.UU
Spese indotte			
Progettazione			

TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO DOPO L'APPROVAZIONE DEI PROGETTI

	Cronoprogramma	**Note**
AGGIUDICAZIONE APPALTO LAVORI		
INIZIO LAVORI		
FINE LAVORI (*salvo diversa tempistica dettata dal progetto esecutivo)*		

2013-2014-2015	SISTEMAZIONE IDRAULICA FORESTALE VALLE INSERE NEL BACINO DEL TORRENTE TROBIOLO		
Situazione attuale	A seguito dell'evento franoso accaduto in data 15/11/2000 sono stati eseguiti negli anni scorsi, incluso quello completato recentemente, interventi di prima e seconda fase che hanno riguardato l'asta del torrente Trobiolo. Il presente intervento riguarda la valle dell'Insere collocata alle spalle dell'abitato di Terzana, con confluenza con il torrente Trobiolo.		
Descrizione dell'intervento	I lavori prioritari da eseguire comprendono interventi di manutenzione straordinaria della strada comunale a monte abitato Terzana ed la realizzazione di un nuovo tratto necessario per raggiungere l'area interessata dallo svasamento di materiale di accumulo detritico, posto a valle delle briglie esistenti (oggi non possibile) inoltre è previsto il recupero delle briglie esistenti sull'asta del torrente.		
Benefici indotti	I lavori programmati sono finalizzati a ripristinare e completare le opere di difesa in aree dove si sono riscontrate criticità correlate allo stato di abbandono dell'asta del torrente in modo da ridurre il più possibile il rischio trascinamento di materiale sull'asta principale del torrente Trobiolo..		
Costi	Anno	Lavori a base d'asta	Somme a disposizione (IVA, spese tecn., ecc.)
	2013 2014 2015	180.000,00	70.000,00
Finanziamento	Anno	Spesa prevista	Fonte di finanziamento
	2013 2014 2015	250.000,00	Contributo Regione Lombardia
Spese indotte			
Progettazione			

TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO DOPO L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO

	Cronoprogramma	Note
AGGIUDICAZIONE APPALTO LAVORI		
INIZIO LAVORI		
FINE LAVORI *(salvo diversa tempistica dettata dal progetto esecutivo)*		

2013-2014-2015	SISTEMAZIONE IDRAULICA FORESTALE VERSANTE FRAZIONE GRIGNAGHE		
Situazione attuale	L'area oggetto dell'intervento è ubicata sotto l'abitato di Grignaghe, presenta una pendenza molto elevata ed è percorsa da due impluvi a regime torrentizio affluenti a sinistra del torrente Trobiolo. Interessata fenomeni di erosione e dissesto del versante.		
Descrizione dell'intervento	I lavori previsti consistono nell'eseguire degli interventi di consolidamento del versante mediante ingegneria naturalistica: realizzazione briglie, svasamento corsi d'acqua, opere sostegno con palificate e viminate.		
Benefici indotti	I lavori programmati sono finalizzati a rendere sicuro il deflusso delle acque in caso di eventi eccezionali, e difesa del territorio.		
Costi	Anno	Lavori a base d'asta	Somme a disposizione (IVA, spese tecn., ecc.)
	2013 2014 2015	146.000,00	53.000,00
Finanziamento	Anno	Spesa prevista	Fonte di finanziamento
	2013 2014 2015	199.000,00	Contributo Regione Lombardia
Spese indotte	L'opera non comporta oneri indotti perché l'intervento mira a migliorare lo stato dei manufatti esistenti o a rinnovarli.		
Progettazione	Esterna all'Ufficio Tecnico comunale		

TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO DOPO L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO

Fase dell'intervento 2013	Cronoprogramma	Note
AGGIUDICAZIONE APPALTO LAVORI	*45 GIORNI*	
INIZIO LAVORI	*60 GIORNI*	
FINE LAVORI *(salvo diversa tempistica dettata dal progetto esecutivo)*	*120 giorni*	

2013-2014-2015	**CONSOLIDAMENTO VERSANTE FRANOSO UBICATO TRA LE LOCALITÀ TERZANA E PRESSÒ**		
Situazione attuale	L'area oggetto dell'intervento è ubicata ad un centinaio di metri a monte dell'area interessata dal movimento franoso del Trobiolo avvenuto nell'anno 2000, lungo un tratto in cui il torrente scorre in forra, con fenomeni di crollo di materiale lapideo creando accumuli		
Descrizione dell'intervento	I lavori previsti consistono nell'eseguire degli interventi di consolidamento del versante sinistro del torrente Trobiolo nel tratto compreso tra gli abitati di Terzana e Pressò mediante ingegneria naturalistica: manutenzione briglie esistenti, taglio vegetazione, opere sostegno con viminate e georete.		
Benefici indotti	I lavori programmati sono finalizzati a rendere sicuro il deflusso delle acque in caso di eventi eccezionali, e difesa del territorio.		
Costi	Anno	Lavori a base d'asta	Somme a disposizione (IVA, spese tecn., ecc.)
	2013 2014 2015	68.800,00	26.200,00
Finanziamento	Anno	Spesa prevista	Fonte di finanziamento
	2013 2014 2015	95.000,00	Contributo Regione Lombardia
Spese indotte	L'opera non comporta oneri indotti perché l'intervento mira a migliorare lo stato dei manufatti esistenti o a rinnovarli.		
Progettazione	Esterna all'Ufficio Tecnico comunale		

TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO DOPO L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO

Fase dell'intervento 2013	**Cronoprogramma**	**Note**
AGGIUDICAZIONE APPALTO LAVORI	*45 GIORNI*	
INIZIO LAVORI	*60 GIORNI*	
FINE LAVORI *(salvo diversa tempistica dettata dal progetto esecutivo)*	*90 giorni*	

2013-2014-2015	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA STRADA AGROSILVO PASTORALE "COLLE SAN ZENO- DOSSO DELLE BRATTE- ALPI"		
Situazione attuale	L'area oggetto di intervento è ubicata nord del Dosso delle Bratte, in direzione di località Alpi.		
Descrizione dell'intervento	Gli interventi proposti mirano fondamentalmente a riconsentire il transito ai mezzi meccanici lungo la strada citata, interrotta in più punti sia in corrispondenza di valli e impluvi che a causa dell'insediamento lungo la carreggiata di vegetazione. La manutenzione della strada consiste nella realizzazione di piazzole di scambio, allargamento della carreggiata, taglio di vegetazione invadente, posa canalette trasversali per la regimazione delle acque superficiali, sistemazione del fondo stradale, realizzazione di opere di sostegno e difesa dall'erosione (briglie).		
Benefici indotti	I lavori programmati sono finalizzati alla difesa del territorio ed una volta effettuata la manutenzione straordinaria, la strada consentirà il collegamento tra le località Dosso delle Bratte e Alpi.		
Costi	Anno	Lavori a base d'asta	Somme a disposizione (IVA, spese tecn., ecc.)
	2013 2014 2015	53.300,00	21.700,00
Finanziamento	Anno	Spesa prevista	Fonte di finanziamento
	2013 2014 2015	75.000,00	Contributo Regione Lombardia
Spese indotte	L'opera non comporta oneri indotti perché l'intervento mira a migliorare lo stato dei luoghi esistenti.		
Progettazione	Esterna all'Ufficio Tecnico comunale		

TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO DOPO L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO

Fase dell'intervento 2013	Cronoprogramma	Note
AGGIUDICAZIONE APPALTO LAVORI	*45 GIORNI*	
INIZIO LAVORI	*60 GIORNI*	
FINE LAVORI *(salvo diversa tempistica dettata dal progetto esecutivo)*	*90 giorni*	

Il responsabile del servizio

Rinaldi Giovanni

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 06: LAVORI PUBBLICI

ENTRATE

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
Entrate specifiche				
Entrate specifiche dallo Stato	0,00	0,00	0,00	
Entrate specifiche dalla Regione	420.000,00	480.000,00	136.800,00	
Entrate specifiche dalla Provincia	0,00	51.000,00	0,00	
Entrate specifiche dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Entrate specifiche Cassa DD.PP. - C.S. - Ist. Prev	0,00	0,00	0,00	
Entrate specifiche da altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate specifiche	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**420.000,00**	**531.000,00**	**136.800,00**	
Proventi dei servizi				
Proventi dei servizi	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
Risorse generali				
Risorse generali	1.332.600,00	681.000,00	484.000,00	
TOTALE (C)	**1.332.600,00**	**681.000,00**	**484.000,00**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**1.752.600,00**	**1.212.000,00**	**620.800,00**	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL
PROGRAMMA 06: LAVORI PUBBLICI
IMPIEGHI

		Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015	
Funzione 1 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	*(a)*	0,00		0,00		0,00	
	(b)	0,00		0,00		0,00	
	(c)	63.600,00	*100,00%*	50.000,00	*100,00%*	54.000,00	*100,00%*
	Totale (a+b+c)	**63.600,00**	*3,63% (*)*	**50.000,00**	*4,13% (*)*	**54.000,00**	*8,70% (*)*
Funzione 4 - Funzioni di Istruzione pubblica	*(a)*	0,00		0,00		0,00	
	(b)	0,00		0,00		0,00	
	(c)	0,00		130.000,00	*100,00%*	336.800,00	*100,00%*
	Totale (a+b+c)	**0,00**	*(*)*	**130.000,00**	*10,73% (*)*	**336.800,00**	*54,25% (*)*
Funzione 7 - Funzioni nel campo Turistico	*(a)*	0,00		0,00		0,00	
	(b)	0,00		0,00		0,00	
	(c)	0,00		200.000,00	*100,00%*	0,00	
	Totale (a+b+c)	**0,00**	*(*)*	**200.000,00**	*16,50% (*)*	**0,00**	*(*)*
Funzione 8 - Funzioni nel campo della Viabilità e dei Trasporti	*(a)*	0,00		0,00		0,00	
	(b)	0,00		0,00		0,00	
	(c)	315.000,00	*100,00%*	402.000,00	*100,00%*	220.000,00	*100,00%*
	Totale (a+b+c)	**315.000,00**	*17,97% (*)*	**402.000,00**	*33,17% (*)*	**220.000,00**	*35,44% (*)*
Funzione 9 - Funzioni riguardanti la gestione del Territorio e dell'Ambiente	*(a)*	0,00		0,00		0,00	
	(b)	0,00		0,00		0,00	
	(c)	1.249.000,00	*100,00%*	250.000,00	*100,00%*	0,00	
	Totale (a+b+c)	**1.249.000,00**	*71,27% (*)*	**250.000,00**	*20,63% (*)*	**0,00**	*(*)*
Funzione 10 - Funzioni nel settore Sociale	*(a)*	0,00		0,00		0,00	
	(b)	0,00		0,00		0,00	
	(c)	5.000,00	*100,00%*	180.000,00	*100,00%*	10.000,00	*100,00%*
	Totale (a+b+c)	**5.000,00**	*0,29% (*)*	**180.000,00**	*14,85% (*)*	**10.000,00**	*1,61% (*)*

Funzione 11 - Funzioni nel campo dello Sviluppo economico	*(a)*	0,00		0,00		0,00		
	(b)	0,00		0,00		0,00		
	(c)	120.000,00	*100,00%*	0,00		0,00		
	Totale (a+b+c)	**120.000,00**	*6,85% (*)*	**0,00**	*(*)*	**0,00**	*(*)*	
PROGRAMMA 06: LAVORI PUBBLICI	*Spesa corrente consolidata (a)*	**0,00**		**0,00**		**0,00**		
	Spesa corrente di sivluppo (b)	**0,00**		**0,00**		**0,00**		
	Spesa per investimento (c)	**1.752.600,00**	***100,00%***	**1.212.000,00**	***100,00%***	**620.800,00**	***100,00%***	
	Totale (a+b+c)	**1.752.600,00**	***100,00%*** *(**)*	**1.212.000,00**	***100,00%*** *(**)*	**620.800,00**	***100,00%***	*(**)*

(*) Su totale programma

(**) Su totale spese finali titolo I e II

PROGRAMMA N. 7

SERVIZIO URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA - ECOLOGIA

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: FILOSI IVO FRANCESCO

DESCRIZIONE DELLO STATO D' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

L'Amministrazione Comunale provvede direttamente mediante proprio personale e mediante incarichi esterni alla gestione e alla realizzazione di progetti per riqualificare e migliorare l'assetto urbanistico ed la qualità della vita degli abitanti.

Le aree di intervento sono:

- Piani Attuativi;
- Aree contaminate da bonificare;
- Illuminazione pubblica;
- Accatastamento edifici pubblici;
- Acquisizione di aree al patrimonio comunale;
- Approvazione modifica del PGT;
- Gestione CEA;
- Gestione Protezione Civile.

Le previsioni di spesa per ogni singolo capitolo per l'anno in corso corrispondono al totale degli importi.

Integrazione e gestione Manutenzione Illuminazione Pubblica

E' stata potenziata la manutenzione e richiesti i preventivi per nuovi Piani attuativi e potenziamento reti esistente (Gestione CONSIP).

Tutte le opere finanziate sono state appaltate.

Per i progetti di estensione rete, posa contatori (va riqualificata e aggregata l'illuminazione al fine di ridurre le spese di questa "disseminazione" di contatori) Con CONSIP verrà razionalizzata la rete.

Accatastamento edifici pubblici

Sono stati accatastati all'Urbano il 65% degli edifici pubblici, si proseguirà, pertanto il lavoro.

Aree contaminate

Prosegue il lavoro di studio e realizzazione delle bonifiche dei siti contaminati:

Conclusa la bonifica del sito Ex Acciaierie Pisogne.

Sono aperte le pratiche per progetti e bonifica delle aree:

- Pizzo (con Costa Volpino);
- Total (siamo al 80% degli studi),
- "ex Dalmine" Pitinghello - in attesa di finanziamento;
- "ex Palini Vernici" di proprietà Privata.
- Area ex Alfer di proprietà Privata.

Gestione CEA

In appalto a CREDA di Monza, prorogato incarico come da convenzione, continua la gestione.

Mettere a Bilancio la spesa a carico del comune per la riqualificazione interna del progetto già finanziato dalla Regione (vedi finanziamento richiesto con progetto Ufficio Tecnico).

Gestione Protezione Civile

Spesa per giornata di esercitazione ed emergenza.

Reticolo Minore

Pagamento canoni.

Emessi canoni alle ditte, alcune hanno pagato, altre hanno aperto contenzioso.

Si rimane in attesa di recuperare circa € 30.000 dai privati, (soldi da destinare a manutenzione torrenti la cui manutenzione è a nostro carico).

Piani Urbanistici

Mantenere residuo per il lavoro di Cortinovis (Reticolo Minore e altro).

Sono attualmente fermi in ufficio i P.A. già approvati dal comune di cui si è sottoscritto o no la convenzione:

- P.L. Sonvico Inferiore;
- P.L. Sonvico Superiore: da ripresentare in C.C. per variazione superficie;
- P.P. Palini: mai versato il dovuto .
- P.L. Via Milano – Convenzionato .
- P.R. Via Marconi .
- P.L. Siniga
- P.P. Ronchi – Convenzionato: in attesa di presentazione progetti.

- ATU Rovina – Comparto C1 – Kinos Convenzionato.
- P.R. NISTOI: Archiviato – non si attua;
- P.R. VIA MARCONI: Archiviato – non si attua;
- P.R. FINSETA GRATACASOLO: Archiviato – non si attua;

Sono in fase di approvazione e in seguito da convenzionare i seguenti P.A.:

- P.l. 10 Via p. Paolo VI;
- ATU Rovina – Comparto C3;

Il pagamento Diritti di Segreteria raggiungerà € 30.000.

Erogazioni

Verranno erogati i contributi per le parrocchie 8% su oneri secondari anno 2012.

Erogazione contributo per protezione civile e altri.

Dismissione del patrimonio

E' predisposta la vendita in seconda istanza e nuove aree da sdemanializzare.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 07: ASSETTO TERRITORIALE

ENTRATE

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
Entrate specifiche				
Entrate specifiche dallo Stato	0,00	0,00	0,00	
Entrate specifiche dalla Regione	0,00	0,00	0,00	
Entrate specifiche dalla Provincia	64.600,00	0,00	0,00	
Entrate specifiche dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Entrate specifiche Cassa DD.PP. - C.S. - Ist. Prev	0,00	0,00	0,00	
Entrate specifiche da altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate specifiche	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
TOTALE (A)	**84.600,00**	**20.000,00**	**20.000,00**	
Proventi dei servizi				
Proventi dei servizi	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
TOTALE (B)	**30.000,00**	**30.000,00**	**30.000,00**	
Risorse generali				
Risorse generali	497.900,00	1.627.950,00	89.950,00	
TOTALE (C)	**497.900,00**	**1.627.950,00**	**89.950,00**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**612.500,00**	**1.677.950,00**	**139.950,00**	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL
PROGRAMMA 07: ASSETTO TERRITORIALE

IMPIEGHI

		Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015	
Funzione 1 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	*(a)*	10.200,00	*6,73%*	10.200,00	*100,00%*	10.200,00	*100,00%*
	(b)	0,00		0,00		0,00	
	(c)	141.400,00	*93,27%*	0,00		0,00	
	Totale (a+b+c)	**151.600,00**	*24,75% (*)*	**10.200,00**	*0,61% (*)*	**10.200,00**	*7,29% (*)*
Funzione 5 - Funzioni relative alla Cultura e ai beni culturali	*(a)*	7.300,00	*100,00%*	7.300,00	*100,00%*	7.300,00	*100,00%*
	(b)	0,00		0,00		0,00	
	(c)	0,00		0,00		0,00	
	Totale (a+b+c)	**7.300,00**	*1,19% (*)*	**7.300,00**	*0,44% (*)*	**7.300,00**	*5,22% (*)*
Funzione 7 - Funzioni nel campo Turistico	*(a)*	0,00		0,00		0,00	
	(b)	0,00		0,00		0,00	
	(c)	3.500,00	*100,00%*	0,00		0,00	
	Totale (a+b+c)	**3.500,00**	*0,57% (*)*	**0,00**	*(*)*	**0,00**	*(*)*
Funzione 8 - Funzioni nel campo della Viabilità e dei Trasporti	*(a)*	0,00		0,00		0,00	
	(b)	0,00		0,00		0,00	
	(c)	42.000,00	*100,00%*	6.000,00	*100,00%*	6.000,00	*100,00%*
	Totale (a+b+c)	**42.000,00**	*6,86% (*)*	**6.000,00**	*0,36% (*)*	**6.000,00**	*4,29% (*)*
Funzione 9 - Funzioni riguardanti la gestione del Territorio e dell'Ambiente	*(a)*	107.450,00	*26,33%*	98.450,00	*5,95%*	98.450,00	*84,54%*
	(b)	0,00		0,00		0,00	
	(c)	300.650,00	*73,67%*	1.556.000,00	*94,05%*	18.000,00	*15,46%*
	Totale (a+b+c)	**408.100,00**	*66,63% (*)*	**1.654.450,00**	*98,60% (*)*	**116.450,00**	*83,21% (*)*
PROGRAMMA 07: ASSETTO TERRITORIALE	*Spesa corrente consolidata (a)*	**124.950,00**	***20,40%***	**115.950,00**	***6,91%***	**115.950,00**	***82,85%***
	Spesa corrente di sivluppo (b)	**0,00**		**0,00**		**0,00**	
	Spesa per investimento (c)	**487.550,00**	***79,60%***	**1.562.000,00**	***93,09%***	**24.000,00**	***17,15%***
	Totale (a+b+c)	**612.500,00**	***100,00%*** *(**)*	**1.677.950,00**	***100,00%*** *(**)*	**139.950,00**	***100,00%*** *(**)*

(*) Su totale programma

(**) Su totale spese finali titolo I e II

Programma n. 8

SETTORE SOCIALE

RESPONSABILE GIANPIERO MASCARINO

La crisi economica continua a far ricadere i suoi effetti negativi sul fronte occupazionale.

I bisogni giornalmente espressi al servizio sociale del Comune sono sempre più articolati e differenziati, legati sia alla perdita dell'autosufficienza e al bisogno di cure e assistenza complessa a domicilio sia a nuove forme di disagio.

Anche quest'anno l'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona di Breno alla quale il Comune di Pisogne aderisce, sta gestendo in forma associata, il sistema degli interventi e dei servizi sociali. I Comuni soci hanno sostenuto il programmato aumento di 1€./residente del fondo di solidarietà già previsto nella previsione pluriennale.

Tra le problematiche che maggiormente ci si trova a far fronte vi sono: difficoltà e precarietà economica, problematiche abitative, lavorative e di tipo relazionale o psicosociale, disadattamento socio-ambientale, problematiche legate alla disabilità, alle dipendenze e alla tutela del minore, devianza e criminalità, riduzione e perdita dell'autosufficienza e difficoltà/incapacità del soggetto a gestire le proprie risorse.

Legata alla presa in carico e alla gestione dei servizi, vi è la innumerevole mole di lavoro di carattere amministrativo che ne consegue.

Il nostro sistema dei servizi sociali pensa a forme di sostegno per fronteggiare le nuove difficoltà non solo assistenziali, ma collegate al lavoro, alla famiglia, alla prevenzione, alla gestione delle proprie risorse economiche. I problemi andranno affrontati in stretta collaborazione con le Associazioni di Volontariato Pisognesi.

Il "Servizio sociale professionale" dovrà programmare specifici percorsi di aiuto.

PROBLEMA CASA

Un importante settore che caratterizza il campo del sociale è sicuramente l'Edilizia Residenziale Pubblica. La crisi economica ha drasticamente ridotto, per molte famiglie, le risorse economiche disponibili, aumentando le esposizioni per quanto riguarda i pagamenti dei canoni di locazione.

Di conseguenza si è resa necessaria una politica di particolare attenzione nei confronti del problema casa, causa spesso scatenante del disagio sociale.

I servizi comunali attualmente erogati dal Servizio Comunale sono:

- Alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP)
- Contributo per il sostegno affitto
- Minialloggi protetti

Durante l'esercizio 2013 si prevede che possano liberarsi 2/3 alloggi di ERP che l'ufficio provvederà ad assegnare secondo i criteri regionali in ordine di graduatoria redatta sulla base delle domande pervenute nel 2012.

Nel corso del 2013 il servizio provvederà altresì ad aprire e gestire l'iter amministrativo relativo al contributo sportello affitto 2013; si farà promotore verso quei nuclei familiari in maggiore difficoltà affinché possano presentare domanda; nel contempo, nei primi giorni di quest'anno l'ufficio ha provveduto a chiudere l'iter dello sportello affitti 2012 autorizzando la liquidazione del contributo ai beneficiari.

SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA FAMIGLIA

Nel corso del 2013 il servizio sociale comunale provvederà ad erogare i seguenti servizi/prestazioni:

- contributi economici generici;
- assegno per i nuclei familiari numerosi;
- assegno di maternità;
- borse lavoro finalizzate all'inserimento lavorativo e alla valutazione delle capacità lavorative;
- servizio di segretariato sociale;
- collaborazione alla gestione asilo nido aziendale;
- integrazione rette per inserimenti in comunità alloggio e centri di pronto intervento;
- rilascio attestazioni isee;
- contributo per l'abbattimento di barriere architettoniche;
- sportello stranieri.

Gli interventi già intrapresi in maniera massiccia dall'inizio dell'anno riguardano: a) donne sole con figli, gestanti, giovani coppie, famiglie con figli, famiglie monoparentali; b) soggetti in stato di disagio o povertà quali ex detenuti, donne maltrattate,indigenti, persone con problemi psichiatrici (in costante aumento) e altre persone non comprese nelle altre aree specificate; c) soggetti immigrati che necessitano di un supporto finalizzato all'integrazione sociale, culturale ed economica.

La mancanza di lavoro e/o la difficoltà a trovare lavoro è spesso causa scatenante o concausa del disagio conclamato. Anche la carenza culturale o la presenza di invalidità possono essere cause di emarginazione.

Una adeguata attività lavorativa è il presupposto irrinunciabile per una buona qualità della vita e per l'integrazione sociale. Per i soggetti non più giovani e/o con disabilità che ne riducono l'autonomia aumenta quindi il rischio di emarginazione è molto elevato. Il Servizio opera nei confronti di soggetti socialmente deboli in cerca di occupazione e fonti di reddito e intraprende a loro favore tutte le azioni necessarie per non lasciarsi sfuggire ogni opportunità (lavoro, buoni sociali, voucher lavoro ecc.).

Il servizio sociale comunale attiverà, in collaborazione con STILE dell'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona di Breno, tirocini e borse lavoro a favore di soggetti svantaggiati. Il Comune ha manifestato l'adesione all' iniziativa promossa dalla Provincia di Brescia e finalizzata all'emissione di voucher lavoro. Definite le regole da parte della Provincia il Servizio provvederà ad attivare e gestire le opportunità offerte dal progetto.

Nella lotta alla povertà e all'esclusione il Servizio lavorerà in stretta collaborazione e con il coinvolgimento della rete sociale quali le associazioni di volontariato.

DISABILITA'

Nel 2013 il servizio sociale comunale, anche attraverso il sistema della gestione associata, provvederà ad erogare i seguenti servizi/prestazioni:

- servizio di assistenza domiciliare
- sostegno domiciliare
- servizio pasti;
- ricoveri in strutture che erogano servizi socio-sanitari a carattere diurno (C.D.D.) o residenziali (C.S.S.);
- servizio formazione all'autonomia (SFA);
- centro socio educativo (CSE);
- servizio educativo territoriale;
- contributo per l'abbattimento di barriere architettoniche;
- borse lavoro finalizzate all'inserimento lavorativo;
- laboratorio di produzione sociale.

Per quel che riguarda le politiche di supporto alle persone con disabilità avrà ancora un peso significativo l'assistenza domiciliare, i servizi semiresidenziali o diurni e le strutture residenziali. Rilevanti saranno anche gli interventi finalizzati all'inserimento lavorativo/occupazionale.

Il Comune di Pisogne (compartecipazione al fondo di solidarietà presso l'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona e retta del servizio posta a carico del Comune) ha sostenuto il costo dei servizi sia di carattere diurno sia di carattere residenziale rivolti ai disabili. Parte della spesa è stata recuperata attraverso rivalsa sulle famiglie degli utenti in maniera proporzionale al reddito secondo le fasce definite nello specifico regolamento comunale.

L'impegno dell'Ufficio Servizi Sociali si è orientato verso la progettazione di interventi individualizzati e rispettosi delle caratteristiche (capacità/autonomie) di ciascuno sempre ponendo la massima attenzione ad attivare interventi efficaci e nello stesso tempo efficienti.

Il servizio sociale comunale collaborerà con STILE (Servizio Territoriale Inserimenti Lavorativo) per l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati attraverso l'erogazione di Borse Lavoro e tirocini osservativi al fine di monitorare, per un certo periodo, il soggetto inserito, con particolare attenzione agli aspetti produttivi e relazionali e di valutare la fattibilità dell'inserimento ed eventualmente ottimizzare la produzione del soggetto.

Per i soggetti non inseribili e non sperimentabili in un contesto lavorativo in quanto non sufficientemente produttivi si proporrà l'inserimento nel servizio di laboratorio di produzione sociale, dove si promuovono attività mirate a stimolare le residue capacità di manipolazione e relazionali.

ANZIANI

In quest'area rientrano gli interventi e i servizi mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. L'obiettivo è quello di ritardare il più possibile l'istituzionalizzazione della persona anziana.

Nei corso del 2013 il servizio sociale comunale, anche attraverso la gestione associata, ha provvederà ad erogare i seguenti servizi/prestazioni:

- telesoccorso;
- servizio di assistenza domiciliare;
- servizio pasti;
- ricoveri in strutture residenziali;

Nel corso del 2013 è previsto l'avvio di una nuova figura, il "Custode Sociale"; trattasi di un progetto sperimentale elaborato dall'Azienda per i Servizi alla persona di Breno e finanziato dal Tavolo dell'Animazione Territoriale. L'Assistente Sociale Comunale dovrà attivare con questa nuova figura una stretta collaborazione finalizzata alla prevenzione del disagio nella persona anziana e/o disabile.

Fra le strategie di intervento che il Comune, in linea con gli altri anni, attiverà a sostegno delle persone anziane, vi sarà, anche nel 2013 l'assistenza domiciliare. La richiesta di questo servizio è in continua crescita e i professionisti del Servizio Sociale Comunale devono porre sempre maggiore attenzione nella valutazione del singolo caso al fine di garantire interventi mirati, incisivi ed efficaci.

Il Sad comunale è rivolto ad un'utenza con autonomia personale fortemente compromessa ed è mirato a sostenere la permanenza della persona presso il proprio domicilio.

Il Comune dovrà inttervenire anche nell'integrazione delle rette a favore di coloro che, ricoverati presso strutture protette per la totale perdita di autonomia, non sono in grado di sostenere interamente il costo delle rette di ricovero.

Il Servizio comunale ha operato al fine di prevenire il realizzarsi delle citate condizioni dell'utente cercando, ove è possibile, di garantire al soggetto l'assistenza a domicilio mediante anche il recupero delle relazioni familiari.

MINORI

Nel corso del 2013 il servizio sociale comunale, anche attraverso la gestione associata, gestirà l'accesso ai seguenti servizi/prestazioni:

- Contributo Affidi;

- Servizio di Assistenza Domiciliare Minori.
- Tutela Minori

Presso il Comune di Pisogne ha sede il Servizio Tutela dell'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona che lo gestisce per conto dei comuni aderenti, e al quale fanno riferimento anche i comuni di Piancamuno, Artogne e Gianico.

Il Servizio Sociale comunale segue le famiglie con disagio e in presenza di minori nel tentativo di supportarle nella gestione dei propri figli al fine di prevenire l'istituzionalizzazione dei medesimi.

Nel 2013 il Servizio attiverà collaborazioni con genitori ed insegnanti volontari al fine di supportare gli alunni nell'impegno pomeridiano dei compiti scolastici.

Il servizio comunale continuerà a promuovere soluzioni alternative che affrontano il disagio familiare e il malessere del minore, fornendo servizi di qualità integrati a interventi di sistema quali:

- Sostegni economici (assegno di maternità e per le famiglie numerose, contributi sull'affitto ecc..)
- Servizi domiciliari per le famiglie in difficoltà, prevenendo gli allontanamenti dei minori dai nuclei d'origine (assistenza domiciliare educativa, spazi ricreativi …);
- Servizi di accoglienza per minori e di consulenza per i genitori;
- Consulenza e accompagnamento nella ricerca di una adeguata sistemazione abitativa;
- Servizio leggero di aiuto compiti per minori in difficoltà

ISTRUZIONE

Nel rispetto di quanto definito nel Piando di Diritto allo Studio per l'a.s. 2012/2013 il Comune di Pisogne provvederà ad erogare dei seguenti servizi:

- servizio mensa e servizio trasporto a favore dei bambini frequentanti la Scuola Materna.Scuola Materna Statale – sede Pisogne capoluogo
- il servizio mensa per gli alunni della Scuola Primaria di Gratacasolo e il servizio mensa e trasporto a favore dei bambini frequentanti la Primaria di Pisogne.
- il servizio mensa e trasporto a favore dei bambini frequentanti la Scuola Secondaria di I grado di Pisogne.
- il servizio trasporto a favore dei bambini frequentanti la Scuola Materna Ente Morale di Pisogne.
- Borse di studio per gli studenti residenti della Scuola secondaria di II grado.

A favore delle famiglie dei bambini frequentanti le due Scuole Materne paritarie il servizio provvederà a liquidare un contributo in conto rette sulla base di fasce di reddito.

Il servizio, su mandato dell'Amministrazione Comunale collabora con le due Scuole Materne paritarie cercando di trovare le soluzioni di volta in volta più efficaci per affrontare situazioni difficili sia dal punto di vista educativo/didattico, sia economico.

Per tutti i livelli di istruzione (obbligo scolastico e secondaria di II grado) il Comune, attraverso l'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona di Breno continuerà ad erogare il servizio di assistenza specialistica a favore di alunni e studenti disabili previa attenta valutazione delle problematiche e delle necessità di ciascun minore in collaborazione con il servizio di Neuropsichiatria e l'Istituzione Scolastica competente.

Nel corso del 2013 si provvederà a monitorare, con la dirigenza scolastica, l'efficacia del Servizio "Scuola Aperta: Insieme per Crescere.

Il servizio provvederà ad espletare la gara per il servizio trasporto scolastico.

Dovrà altresì provvedere alla stesura della bozza del Piano Diritto allo Studio anno scolastico 2013/14.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 08: SETTORE SOCIALE

ENTRATE

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
Entrate specifiche				
Entrate specifiche dallo Stato	0,00	0,00	0,00	
Entrate specifiche dalla Regione	0,00	0,00	0,00	
Entrate specifiche dalla Provincia	0,00	0,00	0,00	
Entrate specifiche dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Entrate specifiche Cassa DD.PP. - C.S. - Ist. Prev	0,00	0,00	0,00	
Entrate specifiche da altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate specifiche	55.000,00	57.000,00	55.000,00	
TOTALE (A)	**55.000,00**	**57.000,00**	**55.000,00**	
Proventi dei servizi				
Proventi dei servizi	295.000,00	297.000,00	299.500,00	
TOTALE (B)	**295.000,00**	**297.000,00**	**299.500,00**	
Risorse generali				
Risorse generali	603.150,00	544.250,00	542.750,00	
TOTALE (C)	**603.150,00**	**544.250,00**	**542.750,00**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**953.150,00**	**898.250,00**	**897.250,00**	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL
PROGRAMMA 08: SETTORE SOCIALE
IMPIEGHI

		Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015	
Funzione 4 - Funzioni di Istruzione pubblica	*(a)*	465.150,00	*90,29%*	461.850,00	*100,00%*	460.850,00	*100,00%*
	(b)	0,00		0,00		0,00	
	(c)	50.000,00	*9,71%*	0,00		0,00	
	Totale (a+b+c)	**515.150,00**	*54,05% (*)*	**461.850,00**	*51,42% (*)*	**460.850,00**	*51,36% (*)*
Funzione 10 - Funzioni nel settore Sociale	*(a)*	438.000,00	*100,00%*	436.400,00	*100,00%*	436.400,00	*100,00%*
	(b)	0,00		0,00		0,00	
	(c)	0,00		0,00		0,00	
	Totale (a+b+c)	**438.000,00**	*45,95% (*)*	**436.400,00**	*48,58% (*)*	**436.400,00**	*48,64% (*)*
PROGRAMMA 08: SETTORE SOCIALE	*Spesa corrente consolidata (a)*	**903.150,00**	***94,75%***	**898.250,00**	***100,00%***	**897.250,00**	***100,00%***
	Spesa corrente di sivluppo (b)	**0,00**		**0,00**		**0,00**	
	Spesa per investimento (c)	**50.000,00**	***5,25%***	**0,00**		**0,00**	
	Totale (a+b+c)	**953.150,00**	***100,00%*** *(**)*	**898.250,00**	***100,00%*** *(**)*	**897.250,00**	***100,00%*** *(**)*

(*) Su totale programma

(**) Su totale spese finali titolo I e II

PROGRAMMA 9

SPORT TEMPO LIBERO CULTURA TURISMO

RESPONSABILE: MASCARINO GIANPIERO

SPORT

Il Comune di Pisogne è dotato strutture sportive di qualità per la pratica di molte discipline sportive.

L'Assessorato promuove lo sport sottolineandone la valenza formativa, preventiva ed aggregativa. Tra le iniziative programmate: la Settimana dello sport che vedrà la partecipazione bambini e ragazzi dai 7 ai 14 anni prevedendo ogni giorno discipline sportive diverse; Il Palio delle Contrade, il giro delle creste per promuovere lo sport a contatto con la natura del nostro Monte Guglielmo e tante altre iniziative in collaborazione con le associazioni sportive locali.

Nel corso del 2013 l'ufficio provvederà ad indire gara per sponsorizzazione nome palazzetto di Gratacasolo.

PROGRAMMA BIBLIOTECA COMUNALE 2013

L'anno 2013 si apre con la previsione di un flusso di utenza in aumento, come già avvenuto negli anni scorsi: la biblioteca comunale vanta un numero di iscritti pari a circa 2728- i prestiti di libri e/o materiale multimediale effettuati ammontano a circa 10.000 unità . Il dato è positivo in quanto le indicazioni regionali stabiliscono il raggiungimento di un numero di prestiti pari almeno al numero di abitanti. Oltre ai prestiti è in continuo aumento l'utenza che utilizza i servizi offerti quali: postazioni internet - postazioni studio; postazioni lettura ed emeroteca - Nell'anno 2013, grazie a sponsorizzazioni si punta a rinnovare abbonamenti a riviste e periodici. Altri servizi che verranno offerti nel corso del 2013 sono:

1. ricerca bibliografica, consulenza e creazione di bibliografie;
2. reperimento di materiali documentari sia nella Rete Bibliotecaria Bresciana che nel Sistema Bibliotecario Nazionale;
3. periodica offerta di novità editoriali
4. realizzazione di incontri di approfondimento tematico, presentazione di libri, corsi, proiezioni di film di qualità, visite guidate a mostre e/o gite culturali.
5. attività di promozione della lettura con gli studenti della scuola dell'obbligo.

Si effettueranno attività di promozione della lettura e di approfondimento di tematiche storiche e sociali con i ragazzi dell'Ist. Professionale e Turistico Tassara di Pisogne e attività di formazione per gli studenti sul patrimonio artistico del paese. La biblioteca inoltre collaborerà con l'Istituto comprensivo nella realizzazione della settimana dell'ambiente.

Entro la fine dell'anno è previsto il trasferimento della Biblioteca nella nuova sede in via Cavour. Qualora ciò avvenisse il servizio si impegnerà al fine di limitare al minimo i disagi per l'utenza.

TURISMO

Il Comune di Pisogne per ragioni ambientali, architettoniche e culturali, ha una spiccata vocazione turistica e ben si presta ad essere meta di visita sia per un bacino d'utenza locale che internazionale. Il lago, il centro storico con la nuova piazza, le bellezze storiche e artistiche quali la chiesa di Santa Maria della Neve con gli affreschi di Romanino, la chiesa medievale della Pieve e il territorio montano e la torre civica, possono offrire una risposta alle esigenze di turismo culturale, naturalistico e ricreativo. La politica turistica punta ad un'offerta di alta qualità per i visitatori che abbia anche una ricaduta economica e sociale per i cittadini pisognesi. La collaborazione con le varie associazioni del territorio permette una razionalizzazione dei programmi di intrattenimento e consente di ampliare al notevolmente l'offerta in modo che il visitatore (e il cittadino) possa fruire, accanto alle bellezze architettoniche e paesaggistiche, di proposte ricreative e culturali.

Con l'obiettivo di promuovere e rilanciare l'immagine del paese valorizzandone al massimo la vocazione turistica, è prevista anche per la stagione estiva 2013 l'apertura dell'Ufficio Turistico con personale competente in grado di dare all'utenza tutte le informazioni di cui necessita.

Anche per quest'anno è prevista la Mostra Mercato arrivata alla 16 ° edizione che si terrà dal 10 al 16 agosto,la cui organizzazione è stata demandata all'Associazione Cieli Vibranti che si occuperanno anche della gestione dell'Ufficio Turistico.

E' prevista inoltre per settembre il Concorso di Liuteria che quest'anno assumerà una rilevanza ancor più internazionale,con la presenza dei liutai più importanti al mondo non solo europei.

Nell'anno in corso verrà realizzato un intervento sulla Chiesa del Romanino di manutenzione straordinaria con il contestuale restauro della facciata esterna finanziato con un contributo ottenuto per il tramite della Comunità Montana che ha partecipato ad un Bando Cariplo.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 09: SPORT, TURISMO, CULTURA E BIBLIOTECA

ENTRATE

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
Entrate specifiche				
Entrate specifiche dallo Stato	0,00	0,00	0,00	
Entrate specifiche dalla Regione	0,00	0,00	0,00	
Entrate specifiche dalla Provincia	0,00	0,00	0,00	
Entrate specifiche dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Entrate specifiche Cassa DD.PP. - C.S. - Ist. Prev	0,00	0,00	0,00	
Entrate specifiche da altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate specifiche	4.000,00	4.000,00	4.000,00	
TOTALE (A)	**4.000,00**	**4.000,00**	**4.000,00**	
Proventi dei servizi				
Proventi dei servizi	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
TOTALE (B)	**1.000,00**	**1.000,00**	**1.000,00**	
Risorse generali				
Risorse generali	80.850,00	77.550,00	77.850,00	
TOTALE (C)	**80.850,00**	**77.550,00**	**77.850,00**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**85.850,00**	**82.550,00**	**82.850,00**	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL
PROGRAMMA 09: SPORT, TURISMO, CULTURA E BIBLIOTECA

IMPIEGHI

		Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015	
Funzione 1 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	*(a)*	450,00	*100,00%*	450,00	*100,00%*	400,00	*100,00%*
	(b)	0,00		0,00		0,00	
	(c)	0,00		0,00		0,00	
	Totale (a+b+c)	**450,00**	*0,52% (*)*	**450,00**	*0,55% (*)*	**400,00**	*0,48% (*)*
Funzione 5 - Funzioni relative alla Cultura e ai beni culturali	*(a)*	31.050,00	*88,59%*	27.650,00	*87,36%*	27.650,00	*87,36%*
	(b)	0,00		0,00		0,00	
	(c)	4.000,00	*11,41%*	4.000,00	*12,64%*	4.000,00	*12,64%*
	Totale (a+b+c)	**35.050,00**	*40,83% (*)*	**31.650,00**	*38,34% (*)*	**31.650,00**	*38,20% (*)*
Funzione 6 - Funzioni nel settore Sportivo e Ricreativo	*(a)*	14.050,00	*100,00%*	14.050,00	*100,00%*	14.300,00	*100,00%*
	(b)	0,00		0,00		0,00	
	(c)	0,00		0,00		0,00	
	Totale (a+b+c)	**14.050,00**	*16,37% (*)*	**14.050,00**	*17,02% (*)*	**14.300,00**	*17,26% (*)*
Funzione 7 - Funzioni nel campo Turistico	*(a)*	36.300,00	*100,00%*	36.400,00	*100,00%*	36.500,00	*100,00%*
	(b)	0,00		0,00		0,00	
	(c)	0,00		0,00		0,00	
	Totale (a+b+c)	**36.300,00**	*42,28% (*)*	**36.400,00**	*44,09% (*)*	**36.500,00**	*44,06% (*)*
PROGRAMMA 09: SPORT, TURISMO, CULTURA E BIBLIOTECA	*Spesa corrente consolidata (a)*	**81.850,00**	***95,34%***	**78.550,00**	***95,15%***	**78.850,00**	***95,17%***
	Spesa corrente di sivluppo (b)	**0,00**		**0,00**		**0,00**	
	Spesa per investimento (c)	**4.000,00**	***4,66%***	**4.000,00**	***4,85%***	**4.000,00**	***4,83%***
	Totale (a+b+c)	**85.850,00**	***100,00%*** *(**)*	**82.550,00**	***100,00%*** *(**)*	**82.850,00**	***100,00%*** *(**)*

(*) Su totale programma

(**) Su totale spese finali titolo I e II

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finan. UE (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	I° Anno sucessione	II° Anno sucessione		Risorse generali	Stato	Regione	Provincia	U.E.	Cassa DD.PP + CR.Sp. + I.P.	(2) Altri indebitamenti	Altre entrate
PROGRAMMA 01: ORGANI ISTITUZIONALI, PERSONALE E CONTROLLO	114.250,00	106.450,00	100.650,00		21.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.150,00
PROGRAMMA 02: SICUREZZA DEL CITTADINO - AGRICOLTURA - COMMERCIO	26.600,00	53.100,00	53.100,00		126.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00
PROGRAMMA 03: SERVIZI GENERALI, AMM.VI E DEMOGRAFICI-STATISTICI, SERVIZI INFORMATICI E COMUNICAZIONE	130.100,00	124.800,00	124.800,00		356.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.700,00
PROGRAMMA 04: PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE E FISCALITA' LOCALE	3.436.650,00	4.207.150,00	3.159.150,00		8.905.550,00	11.700,00	0,00	824.600,00	0,00	394.000,00	0,00	667.100,00
PROGRAMMA 05: SERVIZI SUL TERRITORIO E GESTIONE DEL PATRIMONIO	1.960.950,00	2.693.150,00	1.795.200,00		5.359.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.089.500,00
PROGRAMMA 06: LAVORI PUBBLICI	1.752.600,00	1.212.000,00	620.800,00		2.497.600,00	0,00	1.036.800,00	51.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PROGRAMMA 07: ASSETTO TERRITORIALE	612.500,00	1.677.950,00	139.950,00		2.215.800,00	0,00	0,00	64.600,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00
PROGRAMMA 08: SETTORE SOCIALE	953.150,00	898.250,00	897.250,00		1.690.150,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.058.500,00
PROGRAMMA 09: SPORT, TURISMO, CULTURA E BIBLIOTECA	85.850,00	82.550,00	82.850,00		236.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00

(1) Il numero del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2) Prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili